

ATENEIO INTERNAZIONALE  
Università per Stranieri di Siena

PIANO INTEGRATO DI  
ATTIVITÀ E  
ORGANIZZAZIONE  
(PIAO)

*Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di  
Amministrazione nelle rispettive sedute del 26.01.2023*

Triennio  
2023-2025



|   |    |
|---|----|
| <b>SOMMARIO</b>   |    |
| <b>SOMMARIO</b> .....   | 0  |
| <b>PREMESSA</b> .....   | 2  |
| <b>SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b> .....  | 4  |
| <b>1.1 L'Università per Stranieri di Siena</b> .....  | 4  |
| 1.1.1 L'Ateneo in cifre.....  | 5  |
| <b>2.1 Valore pubblico</b> .....  | 10 |
| 2.1.1 Obiettivi di valore pubblico .....  | 13 |
| 2.1.2 Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo .....   | 16 |
| 2.1.3 Risultati attesi .....  | 17 |
| <b>2.2 Performance</b> .....  | 18 |
| 2.2.1 Il Piano Strategico e l'albero della Performance .....  | 18 |
| 2.2.2 Il meccanismo degli obiettivi "a cascata" .....   | 19 |
| 2.2.3 Misurazione e valutazione delle performance individuali .....   | 19 |
| 2.2.4 Dati e premi .....  | 20 |
| 2.2.5 La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio .....   | 20 |
| 2.2.6 La programmazione biennale delle forniture di beni e servizi pari o superiori a € 40.000,00 per il biennio<br>2022-2023 e triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 ..... | 24 |
| 2.2.7 Il Piano triennale di Azioni Positive (PAP) .....   | 24 |
| 2.2.8 Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024 ed il Bilancio di Genere<br>.....  | 25 |
| <b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b> .....  | 25 |
| 2.3.1 Analisi del contesto interno.....   | 26 |
| 2.3.2 Analisi del contesto esterno .....  | 26 |
| 2.3.4 Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT) .....   | 27 |
| 2.3.5 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) .....  | 28 |
| 2.3.6 Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi .....  | 28 |
| 2.3.7 Attività a più elevato rischio nell'Ateneo .....  | 29 |
| 2.3.8 Norme per particolari settori .....   | 33 |
| 2.3.9 Formazione, controllo e prevenzione del rischio.....  | 33 |
| 2.3.10 Obblighi informativi.....  | 33 |
| 2.3.11 Whistleblowing.....  | 34 |
| 2.3.12 Rotazione degli incarichi .....  | 35 |
| 2.3.13 Pantouflage.....   | 37 |
| 2.3.14 Relazione del RPCT sull'attività svolta .....  | 37 |
| <b>2.4 Obblighi di trasparenza</b> .....  | 38 |

|  |           |
|--|-----------|
| 2.4.1 Monitoraggio degli accessi all'area del sito "Amministrazione Trasparente" .....                   | 38        |
| 2.4.2 Le Giornate della Trasparenza .....  | 38        |
| 2.4.3 Accesso civico semplice e generalizzato .....  | 39        |
| 2.4.4 Programmazione triennale azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione .....         | 40        |
| <b>SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b> .....  | <b>42</b> |
| <b>3.1 Struttura organizzativa</b> .....   | <b>42</b> |
| 3.1.1 Il personale docente e tecnico-amministrativo .....  | 42        |
| <b>3.2 Organizzazione del lavoro agile</b> .....   | <b>44</b> |
| <b>3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale</b> .....  | <b>44</b> |
| 3.3.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale .....   | 45        |
| 3.3.2 Formazione del personale .....   | 47        |
| <b>SEZIONE 4: MONITORAGGIO E SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI</b> .....  | <b>51</b> |
| <b>4.1 Strumenti e modalità di monitoraggio</b> .....  | <b>51</b> |
| 4.1.1 Il monitoraggio .....  | 52        |
| <b>4.2 La soddisfazione degli utenti</b> .....   | <b>52</b> |
| 4.2.1 Indagine sul benessere organizzativo 2021 .....  | 53        |
| 4.2.2 La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la customer satisfaction ..... | 53        |

## PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Università per Stranieri di Siena è redatto ai sensi dell'art. 6 del [D.L. 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 6 agosto 2021, n. 113](#), che ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il Decreto Milleproroghe ([D.L. 30 dicembre 2021, n. 228](#), convertito con modificazioni dalla [L. 25 febbraio 2022, n. 15](#), recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi") ha previsto che "in sede di prima applicazione" il PIAO "è adottato entro il 30 aprile 2022". Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed ha l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la disciplina di alcuni documenti di pianificazione delle pubbliche amministrazioni, al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il presente Piano racchiude infatti la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei/lle dipendenti, alla formazione, alle modalità di prevenzione della corruzione, agli obiettivi di performance e al monitoraggio complessivo delle misure programmate dall'Ateneo, ai fini della massima semplificazione e del raggiungimento di una visione unitaria e chiara, a favore, soprattutto, dell'utenza.

Il [D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81](#) ha completato tale quadro normativo ed ha inoltre soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il [D.M. 30 giugno 2022, n. 132](#) ha definito inoltre il contenuto del PIAO, fornendo contestualmente lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche unitamente alla guida alla compilazione.

| CONTENUTI DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE  |
|---|
| Dati identificativi dell'Amministrazione  |
| Obiettivi di valore pubblico, modalità ed azioni finalizzate alla realizzazione della piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni pubbliche, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare |
| Obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui al Capo II del <a href="#">decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150</a>   |
| Strumenti e fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione  |
| Strategia di gestione, e di formazione, del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, strumenti ed obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne  |
| Strumenti e modalità di monitoraggio degli obiettivi di valore pubblico, performance, anticorruzione e trasparenza  |

L'11 ottobre 2022 è stata emanata la [nota circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) che contiene indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (decreto Reclutamento). In sintesi la nota circolare contiene:

- chiarimenti e informazioni sul quadro normativo e sul funzionamento del Portale PIAO, messo a disposizione delle Amministrazioni dal Dipartimento dal 1° luglio 2022 per il caricamento e la pubblicazione dei Piani Integrati di Attività e Organizzazione, nonché in merito al relativo meccanismo di registrazione;
- la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO avviata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il supporto tecnico-metodologico della Commissione tecnica per la performance, nominata con D.M. 14 aprile 2022, un'indagine che vuole rappresentare un importante momento per acquisire, nell'ottica di collaborazione con le

amministrazioni interessate, elementi informativi sul processo di pianificazione, programmazione e predisposizione del nuovo documento integrato;

- l'invito per le PA a inserire gli obiettivi di risparmio energetico nella Sezione “Valore pubblico, performance, anticorruzione” del PIAO.

Il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'Università per Stranieri di Siena è stato sviluppato a valle ed in coerenza con il [Piano Strategico dell'Università per Stranieri di Siena 2022-2024](#), approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2022 previo parere del Senato Accademico di pari data, con il [Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21.12.2022, con il parere favorevole del Senato Accademico di pari data, e con il [Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena](#), emanato con D.R. n. 546.22 del 27.10.2022.

In particolare, la sottosezione “**Valore pubblico**” fa riferimento all'[aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023](#) dell'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Amministrazione, che l'Ateneo intende compiere per perseguire gli obiettivi di modernizzazione ed innovazione tecnologica, nell'ottica dello snellimento delle procedure, della dematerializzazione e della facilitazione nella consultazione dei documenti. Sono inoltre osservate le misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 ed indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL).

La sottosezione “**Performance**” è stata predisposta in osservanza di quanto previsto dal Capo II del [Decreto Legislativo n. 150 del 2009](#) ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Ateneo. Si segnala inoltre che l'Ateneo ha predisposto entro il 29.07.2021 il documento di Programmazione Triennale 2021-2023, secondo le indicazioni del MUR emanate con [D.M. n. 289 del 25.03.2021](#), recante le “Linee Generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, e con successivo Decreto Direttoriale MUR Prot. n. 7345 del 21 maggio 2021, recante l'“Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289”. L'Ateneo ha presentato un Programma dal titolo “Sviluppo del personale e internazionalizzazione”, per il quale, tra gli obiettivi D “Essere protagonisti di una dimensione internazionale” (D\_a - *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”* e D\_b - *Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero*) ed E “Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università” (E\_g - *Proporzione del personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA* e E\_h - *Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo*), sono stati individuati una azione e due indicatori con i relativi target finali, che sono stati poi caricati sul portale PRO3 entro i termini previsti dalla normativa.

La sottosezione “**Rischi corruttivi e trasparenza**” è predisposta dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici definiti in materia dal Consiglio di Amministrazione ed è redatta in accordo a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dagli atti di regolazione generali adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della [Legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012](#) e del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), nonché dal documento “[Orientamenti di ANAC per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022](#)”, approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 02.02.2022.

Nella sezione “**Monitoraggio e soddisfazione degli utenti**” il sistema di monitoraggio è realizzato in ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in accordo con le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e contenute nel sopracitato documento “Orientamenti di ANAC per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”.

Per quanto riguarda invece la Sezione “**Organizzazione e capitale umano**” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'Università per Stranieri di Siena tiene inoltre in considerazione le novità introdotte dal [Piano Nazionale Anticorruzione 2022](#), approvato dal Consiglio dell'ANAC il 16 novembre 2022.

## SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Denominazione</b> | <b>Università per Stranieri di Siena</b>                        |
| <b>Indirizzo</b>     | Piazza Rosselli, 27/28 – 53100 SIENA – Italia                   |
| <b>PEC</b>           | <a href="mailto:unistrasi@pec.it">unistrasi@pec.it</a>          |
| <b>Email</b>         | <a href="mailto:info@unistrasi.it">info@unistrasi.it</a>        |
| <b>P.IVA</b>         | 00980510523   |
| <b>C.F.</b>          | 80007610522   |
| <b>Sito web</b>      | <a href="https://www.unistrasi.it">https://www.unistrasi.it</a> |

### 1.1 L'Università per Stranieri di Siena

L'Università per Stranieri di Siena ha avuto come asse centrale, fin dalla sua istituzione, l'insegnamento dell'italiano come L2 e lo studio della diffusione, presente e passata, della lingua e cultura italiana fuori d'Italia. Tale ambito costituisce la sua missione strategica, dal punto di vista legislativo (Legge 204 del 17.02.1992) e statutario. Attorno ad esso si sono sviluppate, nel tempo, specifiche linee di ricerca di riconosciuto livello nazionale e internazionale, come dimostrano i risultati della VQR, le valutazioni e i premi ricevuti per la ricerca dai/le docenti e i finanziamenti nazionali e internazionali ottenuti in seguito a bandi progettuali. Al centro dell'interesse sono lo studio della lingua e della cultura italiana e, al contempo, dei modi e delle tecniche per promuoverne l'apprendimento, l'insegnamento, e assicurarne la valorizzazione e la divulgazione in tutti i contesti internazionali e nazionali che prevedano la presenza di lingue e culture diverse in contatto.

Il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale consiste pertanto innanzitutto nell'attuare la funzione di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e dei suoi contatti con le lingue-culture presenti nel territorio nazionale al fine di individuare e promuovere, in rapporto con altre Istituzioni e enti a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, le linee strategiche e operative per la sua ottimale diffusione; essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo, soprattutto tramite l'insegnamento linguistico; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana e delle altre lingue; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai/le docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo, e in generale nel settore delle lingue straniere. Entro tale contesto l'Ateneo ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di eccellenza e attività di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo: [www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it)

## 1.1.1 L'Ateneo in cifre

| Le persone   |   |
|--|---|
| <p><b>Personale docente e ricercatore (al 31.12.2022):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Professori Ordinari 19</b></li> <li>• <b>Professori Associati 24</b></li> <li>• <b>Ricercatori Universitari 3</b></li> <li>• <b>Ricercatori a tempo det. di tipo a) e b) 32</b></li> <li>• <b>Docenti di lingua 4</b></li> </ul> <p><b>TOTALE 82</b></p>  | <p><b>Personale tecnico-amministrativo e CEL (al 31.12.2022):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Direttrice Generale 1</b></li> <li>• <b>Dirigente a tempo determinato 1</b></li> <li>• <b>Personale Tecnico Amministrativo 91</b></li> <li>• <b>Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato 7</b></li> <li>• <b>Collaboratori esperti linguistici a tempo indeterminato 28</b></li> <li>• <b>Collaboratori esperti linguistici a tempo determinato 9</b></li> </ul> <p><b>TOTALE 137</b></p>   |
| <p><b>Studenti/esse (a.a. 2021/2022): 2.201 iscritti/e ai corsi di laurea e post-laurea</b></p>  | <p><b>Laureati/e (anno solare 2022): 396</b></p>  |
| <p><b>Le strutture di ricerca, formazione, servizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 <a href="#">Dipartimento di Studi Umanistici</a> (DiSU)</li> <li>• 1 <a href="#">Scuola Dottorato</a></li> <li>• 1 <a href="#">Scuola di Specializzazione</a></li> <li>• 5 Centri di Ricerca e Servizio: <ul style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Centro CILS</a> – Centro per la Certificazione dell’Italiano come Lingua Straniera</li> <li><a href="#">Centro DITALS</a> – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell’Italiano a Stranieri</li> <li><a href="#">Centro CLASS</a> – Centro per le Lingue Straniere</li> <li><a href="#">Centro CLUSS</a> – Centro Linguistico</li> <li><a href="#">Centro di Eccellenza</a> - Osservatorio permanente dell’Italiano diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia</li> </ul> </li> <li>• 2 Centri di Servizio: <ul style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali</a></li> <li><a href="#">Centro Servizi Informatici</a></li> </ul> </li> <li>• 1 <a href="#">Biblioteca</a></li> </ul> | <p><b>Il servizio bibliotecario di Ateneo (dati al 31.12.2022)</b></p> <p>La <a href="#">Biblioteca di Ateneo</a>, ubicata presso la sede di Piazza Rosselli, è dotata di 60 postazioni di lettura e studio e di 24 postazioni in una sala lettura aggiuntiva situata nelle vicinanze della Biblioteca. Negli spazi comuni dei vari piani sono inoltre presenti alcuni tavoli di lettura per gli/le studenti/esse (al piano terra, nella zona antistante l’Aula Magna, sono disponibili 42 postazioni; al primo piano, nella zona aule, sono disponibili 30 postazioni; al secondo piano, nella zona aule, sono disponibili 30 postazioni e nella zona studi docenti n° 16 postazioni). Inoltre, al terzo piano, sono presenti stanze riservate ai/le dottorandi/e (8 postazioni) agli/alle assegnisti/e, contrattisti/e e ricercatori/trici (22 postazioni). In seguito all’emergenza Covid-19 sono state realizzate all’esterno due tensostrutture da adibire a zona studio/ consumazione pasti, una con capienza di 26 posti allocata nella parte esterna del primo piano, l’altra da 80 posti c.a. allocata al piano terra nel piazzale esterno antistante l’Aula Magna. Inoltre, sempre con affaccio nel piazzale esterno antistante l’Aula Magna è stato allestito un locale di 25 mq. c.a adibito alla distribuzione dei pasti sia per gli/le studenti/esse che per il personale dell’Università. Sempre in seguito all’emergenza Covid-19, tutte le aule con banchi fissi sono state allestite con protezioni di plexiglass tra una fila e l’altra, a maggior tutela degli/le studenti/esse.</p> <p>Dotazione bibliografica:<br/> 50.748 Monografie<br/> 115 Periodici (ci si riferisce al numero di periodici attivi in versione cartacea, che vengono via via sostituiti dalla versione online presente nelle banche dati sottoscritte)</p> |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>794 Risorse elettroniche<br/>884 Materiale non librario (VHS, DVD, CD) oltre ad allegati a monografie e periodici.</p> <p>La Biblioteca partecipa a <a href="#">SBART</a> (“Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana”), che mette a disposizione un’interfaccia unica per la ricerca di risorse quali libri, riviste ed altri documenti.</p> <p>L’Ateneo dispone inoltre di un’ampia <a href="#">Videoteca digitale</a> presso il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali nella quale sono raccolti più di 600 titoli filmici, italiani e stranieri, disponibili per l’uso didattico e di ricerca, una preziosa Cineteca del Palio di Siena dal 1909 agli anni 2000, un ricco archivio fotografico con circa 24.000 foto, oltre ad un’importante esperienza di produzione autonoma di materiali audiovisivi realizzata nel corso degli anni con finalità di sperimentazione pedagogico-didattica, culturale e divulgativa.</p>   |
| <p><b>La Didattica (offerta formativa a.a. 2021/22)</b></p>  | <p><b>Le strutture di supporto alla didattica</b></p>   |
| <p><b>Per gli/le studenti/esse italiani/e e stranieri/e sono attivati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 <a href="#">Corsi di Laurea Triennali</a></li> <li>- 2 <a href="#">Corsi di Laurea Magistrale</a></li> <li>- 1 <a href="#">Dottorato di ricerca</a> con 2 curricula</li> <li>- 1 <a href="#">Scuola di Specializzazione</a></li> <li>- 5 <a href="#">Master di I e II livello</a></li> <li>- <a href="#">Certificazioni DITALS</a></li> <li>- <a href="#">Corsi di formazione e alta cultura</a></li> <li>- <a href="#">E-learning e formazione a distanza</a></li> <li>- <a href="#">Altre certificazioni linguistiche e informatiche</a></li> </ul> <p><b>Per il pubblico straniero sono offerti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="#">Corsi di lingua e cultura italiana</a></li> <li>- <a href="#">Certificazioni CILS</a></li> <li>- <a href="#">Corsi a richiesta</a> su tematiche specifiche</li> <li>- <a href="#">Corsi EPLUS</a> (corsi intensivi per la preparazione linguistica di studenti/esse stranieri/e Erasmus+ in Italia)</li> <li>- <a href="#">Corsi di lingua italiana per studenti cinesi dei progetti Marco Polo e Turandot</a></li> <li>- <a href="#">MOOC</a> (Massive Open Online Courses)</li> </ul> | <p><b>Sede di Piazza Carlo Rosselli:</b></p> <p>L’Ateneo dispone di 21 aule, 1 aula magna, 1 sala webinar e 1 sala seminariale. Tutte le aule sono dotate di connessione a Internet e attrezzate di videoproiettore, lettore cd/dvd, document camera, pc desktop. Sei di queste hanno installato anche un sistema smartboard. Due delle aule sono laboratori linguistici/multimediali utilizzati per la formazione informatica e linguistica che sono stati dotati di nuove attrezzature aggiornate. L’aula magna, con 345 posti, è dotata di schermi per multiproiezione, più punti di collegamento per pc portatili, connessione Internet, smartboard, pc desktop ed è predisposta per la traduzione simultanea con due cabine per interprete, sistema di videoconferenza e impianto di videoregistrazione con più telecamere.</p> <p><b>Sede di Via dei Pispini:</b></p> <p>L’Ateneo dispone di 5 aule dotate di televisore o videoproiettore, lettore cd/dvd, lavagna luminosa, document camera, 1 auditorium con 135 posti dotato di connessione Internet e attrezzature per videoproiezione, lettore cd/dvd, document camera.</p> <p>La sede di Via dei Pispini 1, i cui lavori di riqualificazione sono stati realizzati grazie alle risorse del Progetto “Dipartimento di Eccellenza” 2018-2022, è stata inaugurata il 27.09.2021 ed ospita già il nuovo <a href="#">Centro Studi “L’Italiano in Italia e nel Mondo – CESIM”</a>, istituito con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2021. Durante il corso del 2022 la sede di Via Pispini ha ospitato numerose iniziative: presentazioni, conferenze, seminari, convegni, scuole estive, master e corsi di perfezionamento, che hanno integrato e arricchito l’offerta formativa di qualità già proposta dal Dipartimento, dai Centri di Ateneo e dalla Scuola di Dottorato, offrendo alla comunità accademica e alla cittadinanza importanti occasioni di scambio e di incontro.</p> <p>Per migliorarne ulteriormente la funzionalità, nel 2022 è proseguito inoltre l’intervento di potenziamento delle attrezzature audiovisive nell’aula 5C della sede di Via dei Pispini, pensato nell’ottica di un’integrazione con i materiali esistenti per offrire una qualità costante dei video in aula; la programmazione del controller d’aula consentirà anche una gestione degli apparati da remoto.</p> <p>In data 12 settembre 2022 il Centro DITALS – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell’Italiano a Stranieri – è stato trasferito dalla sede di Piazza Rosselli alla sede di Via Pispini e da questa data la sede è stata aperta in via ordinaria con servizio di portierato attivo dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì. I locali lasciati liberi dal Centro DITALS sono stati utilizzati per creare nuovi studi a docenti e ricercatori dell’Ateneo e, sempre nella prospettiva di potenziare le infrastrutture della ricerca, per la creazione di un “Laboratorio geocartografico per la sostenibilità” di prossima attivazione, per rendere più agevole, per tutte le linee di ricerca dell’Ateneo, la realizzazione delle analisi territoriali e delle rappresentazioni spaziali degli esiti delle ricerche, facilitandone anche la diffusione nella prospettiva della Terza Missione.</p> <p><b>Sede di Via Bandini:</b></p> <p>Nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori per la ristrutturazione dell’immobile di proprietà dell’Università ubicato in Via S. Bandini n. 35 a Siena, finanziati con i fondi del Progetto “Dipartimento di Eccellenza” 2018-2022, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30.10.2020. Il complesso immobiliare Palazzo Bandini Piccolomini, di cui fa parte la porzione di proprietà dell’Ateneo, è dichiarato particolarmente importante ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089 e pertanto è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella Legge stessa (Decreto di Vincolo del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 12.11.1990, emanato ai sensi della Legge n. 1089/1939). I lavori di ristrutturazione e di redistribuzione degli spazi, che saranno destinati, oltre che ad eventi seminariali, anche ad ospitare visiting professor e research fellow dell’Ateneo, termineranno entro i primi mesi del 2023 e successivamente la sede di via Bandini ospiterà il “<a href="#">Centro di Studi sulla Traduzione - CeST</a>”, come da delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 26.01.2021.</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Presso i Centri CESIM e CeST è possibile attivare iniziative di vario tipo: presentazioni, conferenze, seminari, convegni, scuole estive, master e corsi di perfezionamento, così da integrare e arricchire l'offerta formativa di qualità già proposta dal Dipartimento, dai Centri di Ateneo e dalla Scuola di dottorato. È inoltre già possibile dare ospitalità a giovani ricercatori/trici e a docenti esperti/e stranieri/e, offrendo alla comunità accademica e alla cittadinanza importanti occasioni di scambio e di incontro.</p>  |
| <p><b>La Ricerca</b></p>   | <p><b>Le Pubblicazioni</b></p>  |
| <p>La ricerca scientifica dell'Università per Stranieri di Siena si caratterizza per elevata specializzazione e qualità sia nel campo della ricerca pura che nel campo della ricerca applicata. Questi i principali ambiti in cui si esercita il lavoro di ricerca dell'Ateneo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lo studio, l'insegnamento, la promozione, la valorizzazione, la divulgazione della lingua e della cultura italiana in tutti i contesti internazionali e nazionali che prevedano la presenza di lingue e culture diverse in contatto: dal sistema economico-produttivo e turistico, a quello scientifico-universitario fino al mondo della scuola e allo specifico settore dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri;</li> <li>2. il progresso delle conoscenze letterarie, filologiche, artistiche, storico-geografiche, glottologiche e linguistiche in prospettiva comparativa con il più generale quadro culturale europeo antico e contemporaneo.</li> </ol> <p>L'Ateneo si è distinto nel tempo per l'elevata capacità di attrarre risorse esterne da destinare a progetti di ricerca sia di ambito nazionale che internazionale e per le possibilità che ha offerto a molti/e giovani studiosi/e di mettere a frutto le proprie capacità in settori di ricerca innovativi. In questa sezione si possono trovare informazioni e approfondimenti riguardanti alcuni fra i principali <a href="#">progetti di ricerca</a> nazionali e internazionali svolti negli ultimi anni.</p>  | <p>Il Dipartimento di Studi Umanistici cura e finanzia la pubblicazione di varie collane, che coprono vari ambiti di interesse e di ricerca che sono oggetto di studio all'Università per Stranieri di Siena.</p> <p>La collana <a href="#">Studi e ricerche (Edizioni Università per Stranieri di Siena)</a> pubblica, on-line e in open-access, volumi su argomenti culturali, letterari linguistici e storici di ambito prevalentemente italiano. La collana resta aperta a pubblicazioni di docenti e ricercatori/trici del dipartimento e di altri istituti di ricerca.</p> <p>L'apertura internazionale del Dipartimento è rappresentata dalla collana multidisciplinare <a href="#">Testi e culture in Europa (editore Pacini)</a>, che raccoglie decine di volumi dedicati a vari aspetti della storia culturale, letteraria e linguistica europea. Tale vocazione è ancora più fortemente presente nelle collane <a href="#">InterLinguistica, Studi contrastivi tra lingue culture (editore ETS)</a>, dedicata a studi linguistici e contrastivi sulle varietà nazionali europee; e <a href="#">Primavere letterarie (editore Pacini)</a>, dedicata a traduzioni letterarie dall'arabo.</p> <p>L'Università per Stranieri di Siena ha inoltre creato numerose <a href="#">banche dati</a> tramite i propri progetti di ricerca.</p> |
| <p><b>I servizi agli studenti/esse</b></p>   |   |
| <p><b>Orientamento</b></p> <p>L'Ateneo realizza, presso gli Istituti Superiori, presso la sede dell'Università e nei principali Saloni dell'orientamento universitario in Italia e all'estero, iniziative rivolte agli/alle studenti/esse degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di secondo grado e agli/alle studenti/esse interessati/e al conseguimento della Laurea magistrale, con l'obiettivo di fornire informazioni sull'offerta formativa, sulle strutture d'Ateneo e di Dipartimento, sulle attività di tutorato e sostegno agli/alle studenti/esse, sulle procedure per l'autovalutazione, sulle opportunità di borse di studio.</p> <p><b>URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico</b></p> <p>All'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) si rivolgono studenti/esse, personale docente e tecnico-amministrativo, futuri/e studenti/esse e tutti/e coloro che desiderano entrare in contatto con il mondo universitario per ricevere informazioni e chiarimenti su organizzazione, competenze, servizi dell'Ateneo e sull'accesso agli atti amministrativi.</p> <p>Il <a href="#">servizio accoglienza</a> svolge attività di informazione a tutti/e gli/le studenti/esse dell'Ateneo e sostegno logistico durante il periodo di permanenza a Siena con particolare riferimento alla programmazione e organizzazione di attività didattico-culturali integrative e la promozione dei principali eventi cittadini; alla gestione dei rapporti con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) inerenti alla sistemazione logistica nelle residenze universitarie e nelle mense universitarie; al supporto nell'espletamento delle principali pratiche burocratiche.</p> <p><b>Servizi per studenti/esse con disabilità o DSA</b></p> <p>L'Ateneo, in linea con le indicazioni ministeriali, svolge azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio e, in particolare, al superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano l'inserimento di studenti/esse <a href="#">con disabilità</a> e/o <a href="#">con DSA</a> nel mondo universitario. Tra di esse: orientamento didattico, supporto per lo svolgimento di pratiche amministrative, benefici economici, supporto alla didattica, supporto allo studio, supporto negli scambi internazionali.</p> <p><b>Tirocinio e stage</b></p> <p>L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio curricolare e non curricolare sia presso soggetti pubblici che privati, con sedi sul territorio nazionale o all'estero. Gli/le studenti/esse hanno la possibilità di scegliere all'interno di una vasta gamma di attività quella che più corrisponde alle proprie aspirazioni professionali, in linea con il percorso di studi intrapreso. Gli/le studenti/esse possono inoltre concorrere al bando per tirocini presso le Istituzioni italiane all'estero, in seguito all'accordo fra la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) ed il MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).</p> <p><b>Servizio Mensa</b></p> <p>L'Università ha attivo un servizio delivery, su prenotazione, riservato agli/alle studenti/esse iscritti/e ai corsi di studio istituiti presso l'Università per Stranieri di Siena. Il servizio ristorazione dell'ARDSU è rivolto a tutti/e gli/le studenti/esse dell'Ateneo, che con la Student's Card possono avere accesso alle mense universitarie.</p> <p><b>Tutorato</b></p> <p>Le attività di tutorato hanno il fine di orientare e assistere gli/le studenti/esse, di renderli/e attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Durante tutto il periodo di attività didattica possono essere predisposte attività extracurricolari quali corsi di recupero per studenti/esse che presentano lacune, attività integrative a richiesta ed attività di autoapprendimento. All'inizio di ciascun anno accademico le matricole sono assegnate ad un/una docente e vengono da questo/a seguite per tutto il corso degli studi.</p> <p><b>Inserimento lavorativo (Job Placement)</b></p> <p>Le attività di Job Placement sono a supporto degli/le studenti/esse, sia durante gli studi che dopo il conseguimento del diploma di laurea, per favorire l'occupabilità del/la laureato/a e l'inizio della sua carriera professionale. L'attività di intermediazione è volta a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e il contatto con le aziende, enti pubblici e privati, anche internazionali, che offrono opportunità di formazione e di lavoro rivolte a studenti/esse e laureati/e. L'attività si esplica anche attraverso i canali disponibili in virtù della partecipazione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea.</p> <p><b>Counseling psicologico</b></p> <p>L'Ateneo organizza un servizio di ascolto e sostegno rivolto agli/alle studenti/esse dell'Università per Stranieri di Siena durante il loro percorso universitario, per la prevenzione e la gestione di problematiche di tipo psicologico, di difficoltà di studio e di apprendimento.</p> <p><b>Servizio Help</b></p> <p>L'Università per Stranieri di Siena, nella persona del delegato del Rettore per le politiche studentesche di inclusione e giustizia sociale, prof. Luigi Spagnolo, fornisce assistenza didattica e/o contributiva alle studentesse e agli studenti che abbiano accumulato ritardo nella carriera universitaria, finendo fuori corso e non riuscendo a superare esami per un intero anno accademico, a fronte di difficoltà di ordine didattico o economico.</p> |   |

Help Unistrasi cerca di aiutare, anche attraverso studenti/esse tutor, chi rischia di non laurearsi. È a tal fine attivo l'indirizzo di posta elettronica [help@unistrasi.it](mailto:help@unistrasi.it).

### **Polo Penitenziario Universitario**

Dal 2017 l'Università per Stranieri di Siena ha aderito al Polo Penitenziario Universitario della Toscana. La collaborazione tra i quattro Atenei toscani, la Regione Toscana e il Prap (Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria) prevede l'investimento da parte della Regione Toscana di risorse che serviranno a coprire le spese di segreteria regionale del Polo Universitario Penitenziario e la possibilità per i detenuti di usufruire dei fondi per il diritto allo studio universitario. Inoltre coerente con la propria missione l'Università collabora con istituti penitenziari del territorio toscano per la realizzazione di corsi di lingua italiana per permettere ai detenuti stranieri il conseguimento della [Certificazione di italiano come lingua straniera CLS](#). Possono iscriversi al Polo i detenuti e gli internati, italiani e stranieri, presenti negli Istituti penitenziari afferenti ai Protocolli d'Intesa che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, intendano immatricolarsi o siano iscritti a corsi universitari presso l'Università per Stranieri di Siena.

Servizi offerti agli studenti universitari detenuti durante la loro carriera accademica:

- attività di orientamento in entrata e in uscita;
- a richiesta dello studente sono attivati servizi di tutoraggio svolto da studenti senior;
- supporto alla didattica;
- reperimento e messa a disposizione del materiale didattico;
- gestione delle pratiche amministrative.

### **Servizi informatici e multimediali**

L'Ateneo mette a disposizione dei/le suoi/e studenti/esse strutture dotate di attrezzature avanzate sul piano tecnologico, realizzate in conformità alle disposizioni di legge e fornite di apposite postazioni per disabili. I locali della biblioteca, la corte esterna, l'aula magna e tutte le aule dell'edificio sono inoltre provvisti di connessione wireless alla rete Internet.

## **Attività di internazionalizzazione**

L'Ateneo è specializzato nei processi di internazionalizzazione che investono la lingua, la cultura, la società e l'economia italiana e promuove fortemente la mobilità internazionale degli/le studenti/esse e dei/le docenti in una prospettiva di scambio ed arricchimento reciproco che giovano alla qualità della didattica e della ricerca. Sul piano dell'attrazione degli studenti internazionali, nell'a.a. 2021/2022 gli studenti con nazionalità straniera hanno costituito il 13,78% dell'intero corpo studentesco, a fronte di una media nazionale del 6% (fonte [ANS MUR](#), dati aggiornati all' 11.11.2022).

Per il pubblico straniero l'Ateneo offre corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, corsi per docenti di italiano all'estero, corsi a richiesta su tematiche specifiche, Foundation Year, corsi EPLUS (corsi intensivi per la preparazione linguistica di/delle studenti/esse stranieri/e Erasmus+ in Italia), corsi di lingua italiana per studenti/esse cinesi dei progetti Marco Polo e Turandot, MOOC (Massive Open Online Courses).

A partire dal 2017 l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato numerosi accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del [Doppio Titolo](#), che vengono annualmente incrementati. Tra le azioni più significative di internazionalizzazione dei corsi di studio si segnala, per l'anno 2022, l'attivazione della quinta edizione del [Foundation Year](#), un percorso formativo preparatorio di durata annuale destinato agli studenti internazionali con meno di 12 anni di scolarità che desiderano iscriversi ai corsi di laurea triennale presso una Università italiana.

### **Internazionalizzazione e iniziative di ricerca**

Sono numerosi i progetti di ricerca che hanno coinvolto l'Ateneo nel rapporto con gli/le studenti/esse internazionali. Nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 della Regione Toscana si è concluso nel luglio 2021 un progetto di ricerca sulle migrazioni qualificate dal titolo "Mobilità internazionale e interregionale da e verso il sistema universitario toscano". L'Ateneo è partner del progetto "Alta Formazione e Ricerca nelle Università Toscane 2020 – AFRUT2020", volto ad una maggiore integrazione delle Università con il sistema produttivo regionale. In questo ambito è stato attivato il percorso "Alta Formazione e Internazionalizzazione: analisi di processi e percorsi (Acronimo INTERPROCESS 2.0)", che intende formare figure in grado di operare nella progettazione, gestione e coordinamento di percorsi di internazionalizzazione per promuovere le attività di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico. Per quanto riguarda specifiche esperienze internazionali, dal 27 al 29 gennaio 2021 si è tenuta la nona edizione della Master-Class "Trans/frontières et Dialogue des disciplines: Coopération Européenne - Diplomatie Territoriale et Dialogue Méditerranée", con la partecipazione degli/le studenti/esse dei corsi magistrali dell'Università per Stranieri di Siena. L'Ateneo risulta sede della Master-Class in presenza e on-line per il 2022.

### **Cooperazione e trasferimento di conoscenza**

L'Ateneo favorisce iniziative con partner internazionali e partecipa attivamente alle principali azioni di promozione culturale sui temi dello sviluppo, infatti fa parte della rete [CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo](#), della [Rete delle Università Italiane per la Pace](#) (RUNIPACE) e ha aderito anche al [Manifesto dell'Università Inclusiva](#). Nel corso del 2021 l'Ateneo ha inoltre aderito al progetto dei Corridoi Universitari per i rifugiati (*University Corridors for Refugees* – UNICORE) promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e da circa 30 Università italiane. Si è inoltre attivato tempestivamente nelle azioni messe in atto dal sistema universitario italiano a sostegno dell'emergenza in Afghanistan.

### **Reti e Networking**

L'Ateneo partecipa ai principali network italiani, ed opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con Uni-Italia e con il [CUIA – Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina](#). Inoltre, esso opera in sinergia con la Regione Toscana, con il Comune di Siena nonché con le principali Istituzioni europee e comunitarie. L'Ateneo è membro dell'Associazione [CLIQ \(Certificazione Lingua Italiana di Qualità\)](#) promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e volta a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo. A livello regionale, sin dal 2012 l'Ateneo è stato tra i fondatori del Network delle Università toscane "TUNE – Tuscany University Network", istituito con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione degli Atenei toscani e promuovere l'ingresso degli/le studenti/esse stranieri/e nel sistema universitario toscano. Dal marzo 2018 è attivo il nuovo Protocollo delle Università Toscane "*Tuscany's Universities*", che ha l'obiettivo di proseguire per un ulteriore quinquennio le attività intraprese nel periodo 2012 – 2017, con l'ingresso anche della Scuola IMT AltI Studi Lucca.

Da maggio 2018 l'Università per Stranieri di Siena è membro di [Tour4Eu \(Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe\)](#), l'associazione senza scopo di lucro di diritto belga che riunisce la Regione Toscana e le sette Università toscane per promuovere gli interessi del sistema della ricerca toscana presso l'UE, rafforzare l'internazionalizzazione e accrescerne la progettualità europea. L'Ateneo collabora attivamente in seno alla Conferenza dei Rettori dal dicembre 2018 tramite il Comitato "*CRUI International*" per supportare i processi di internazionalizzazione delle Università italiane.

L'Ateneo supporta lo sviluppo di reti di alunni/e tramite la propria [Associazione Ex Alunni](#), che intende costituire un riferimento per tutti/e gli/le ex studenti/esse dell'Università per Stranieri di Siena nell'ottica della promozione e della diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo. Sul piano del reclutamento degli/le studenti/esse internazionali, a partire dal 2018 l'Ateneo ha siglato accordi con partner cinesi per l'istituzione di "Desk Unistrasi" a Shanghai, Nantong, Pechino con l'obiettivo di promuovere l'offerta formativa e le attività di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena e di rafforzare le attività di orientamento destinate agli/alle studenti/esse cinesi che desiderano compiere i loro studi universitari in Italia. Tali accordi sono stati rinnovati nel corso del 2021 e sono costantemente monitorati.

Per quanto riguarda le iniziative attivate dall'Ateneo per promuovere la collaborazione accademica ed interistituzionale a livello internazionale, per il 2022 si evidenziano:

- Iniziative di sostegno a studiosi in fuga da Ucraina e Russia (accoglienza di n. 5 Research Fellow in fuga dall'Ucraina e dalla Russia a seguito del conflitto in corso);
- Adesione a [network accademici](#) internazionali quali IAU (*International Association of Universities*, l'Associazione internazionale delle Università con sede a Parigi) e a reti di [Cooperazione Internazionale allo Sviluppo](#) quali SAR (*Scholars at Risk*, che sostiene e difende i principi della libertà accademica e ha l'obiettivo di proteggere studiosi in pericolo di vita o il cui lavoro è compromesso);

- Prosecuzione di collaborazioni strategiche quali la [Korea Foundation](#) per la promozione della lingua e della cultura coreana e l'[Ufficio di rappresentanza dell'Università Statale di San Pietroburgo in Italia presso l'Università per Stranieri di Siena](#) che organizza [cicli di seminari](#) e tavole rotonde con la partecipazione di studenti e studiosi italiani e russi;
- Accordo con l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR) per la formazione linguistica pre-partenza in favore degli studenti rifugiati destinati alle Università italiane nell'ambito del progetto "Corridoi Universitari per i Rifugiati/University Corridors for Refugees, UNICORE 4.0";
- Realizzazione della giornata di presentazione del 10/03/2022 per gli studenti realizzata dal MAECI sul progetto "Outreach" e dedicata alle opportunità professionali della carriera diplomatica;
- Accordo di programma triennale con il MUR per ampliamento, potenziamento e valorizzazione del sistema certificatorio dell'italiano come lingua straniera e delle lingue straniere caratterizzanti l'offerta didattica di Ateneo (arabo, catalano, cinese, coreano, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco). Istituzione della certificazione della lingua turca. Progettazione e sperimentazione di certificazioni per le lingue ucraina e swahili;
- Accordi con gli Istituti Italiani di Cultura di Istanbul e Jakarta per la realizzazione di corsi di lingua italiana a distanza - [CLID](#).

#### **Politiche linguistiche**

Tra gli insegnamenti linguistici attivati, l'Ateneo, a partire dell'a.a. 2017/2018, ha introdotto lo studio del coreano e del portoghese, e dall'a.a. 2018/2019 del catalano, portando ad 11 il numero di lingue insegnate nell'ambito dei corsi di Laurea (in aggiunta ad arabo, cinese, giapponese, russo, francese, inglese, spagnolo e tedesco), oltre all'italiano L2. Nell'ambito delle [certificazioni linguistiche](#) l'Ateneo, oltre ad produrre ed erogare la certificazione CILS per l'italiano, è sede accreditata delle certificazioni linguistiche DELE-spagnolo, TRINITY-inglese, IELTS-inglese, ÖSD-tedesco, GÖETHE-tedesco, TORFL-russo, CAPLE-portoghese, DELF/DALF-francese (in collaborazione con l'Istituto Français di Firenze), HSK-cinese (in collaborazione con l'Istituto Confucio e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), e TOPIK-coreano (in collaborazione con NIIED, National Institute for International Education, Corea del Sud). Sul piano delle politiche linguistiche, l'Ateneo beneficia dal 2018 del sostegno della [Korea Foundation](#), organizzazione non-profit della Corea del Sud che supporta Università ed istituzioni estere per promuovere l'insegnamento della lingua e cultura coreana nel mondo. L'Ateneo ha ricevuto sostegno per l'attivazione dei corsi di "Lingua e Traduzione Coreana" tramite il progetto *Employment of Faculty Contract Professor* e per la realizzazione delle tre edizioni della International Summer School "[Corso di formazione sugli Studi Coreani](#)". Per il triennio 2020-2022 l'Ateneo è risultato vincitore del progetto "*Asian Community and Europe*" finanziato dalla Eurasia Foundation di Tokyo (Giappone) che ha lo scopo di promuovere un network tra docenti di studi asiatici tramite l'attivazione di cicli di seminari (anche in modalità virtuale) di 15 lezioni annuali concernenti discipline che abbracciano più paesi asiatici. Sul piano degli eventi tesi a favorire la visibilità di studenti/esse internazionali ospitati da Unistrasi, si conferma l'attività di "Tandem Linguistico" realizzata dai Centri Linguistici CLUSS e CLASS in collaborazione con il Dipartimento, che offre la possibilità agli/alle studenti/esse stranieri/e che studiano l'italiano e agli/alle studenti/esse italiani/e che studiano le lingue straniere di praticare la lingua oggetto di studio in coppia con studenti/esse madrelingua. Si sottolinea infine che l'Università di Siena ha continuato l'attività relativa al MOOC (Massive Open Online Course) dedicato all'insegnamento dell'italiano, denominato "[Introduction to Italian](#)" e ospitato dalla piattaforma [FutureLearn](#).

#### **Mobilità del Corpo studentesco**

Dopo la contrazione registrata negli ultimi anni a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel 2022 si è registrata una generale ripartenza nei flussi di mobilità (sia in entrata che in uscita), dello scambio di docenti e studiosi/e e della promozione dell'offerta didattica dell'Ateneo all'estero presso i principali paesi partner, ad eccezione della Cina le cui disposizioni tuttora impediscono la mobilità studentesca in ingresso.

Per quanto concerne la mobilità del corpo studentesco e docente l'Ateneo ha al suo attivo 95 accordi nell'ambito del programma comunitario [Erasmus+](#), e altri 125 Accordi Quadro attraverso i quali è stato possibile avviare [bandi di mobilità extraeuropea](#) con Università partner in Australia, Argentina, Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Egitto, Georgia, Giappone, Libano, Messico, Russia, Taiwan e Vietnam.

La mobilità in ambito europeo, supportata tramite il programma Erasmus+ KA103, ha visto per l'anno accademico 2021/2022:

n. 153 studenti/esse in uscita per studio (rispetto ai/alle 55 dell'a.a. precedente);

n. 64 studenti/esse in entrata per studio (38 nell'a.a. precedente);

n. 36 studenti/esse in uscita per Traineeship (28 nell'a.a. precedente);

n. 1 studente in entrata per Traineeship (2 nell'a.a. precedente).

La mobilità per studio extraeuropea per l'a.a. 2021/2022 ha visto coinvolti/e:

n. 43 studenti/esse in uscita per studio (rispetto ai/alle 16 dell'a.a. precedente);

n. 33 studenti/esse in entrata per studio (17 nell'a.a. precedente).

Per quanto riguarda i [Doppi Titoli](#), nell'a.a. 2021/2022 si sono registrati/e n. 8 studenti/esse in uscita (in analogia all'a.a. precedente) e n. 9 studenti/esse in entrata (rispetto ai/alle 6 dell'a.a. precedente).

Ulteriori iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono rappresentate da:

- Bando di Ateneo per Tirocinio di formazione nell'ambito della storia della lingua e dei dialetti italiani, specificamente les sicografia storica ed etimologia, presso il Laboratorio del LEI-Lessico Etimologico Italiano Digitale delle Università di Mannheim e Saarbrücken (Germania);

- Bando COASIT per l'invio di Assistenti di Lingua Italiana per le scuole del Victoria (Melbourne e Provincia) in convenzione con il COASIT – Comitato Assistenza Italiani di Melbourne;

- Bando Laureati per l'Italiano per l'invio di formatori di lingua italiana all'estero in collaborazione con il MAECI, Università di Roma Tre e Università per Stranieri di Perugia;

- Bando su richiesta per l'invio di neo-laureati in didattica dell'italiano a stranieri in collaborazione con rappresentanze diplomatico-consolari, istituti italiani di cultura, università e scuole all'estero in cui è presente lo studio dell'italiano.

Nel 2022 sono inoltre ripartite le iniziative destinate alla promozione dell'offerta didattica dell'Ateneo all'estero. Tra le iniziative a distanza, si segnalano i seguenti saloni virtuali in cui l'Ateneo è stato presente con un proprio padiglione virtuale:

"Virtual Italian Days on Higher Education 2022", svoltosi nelle seguenti date:

7-8 marzo 2022: Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman

9-10 marzo 2022: Algeria

1 aprile 2022: Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Serbia

8-9 aprile 2022: Grecia e Bulgaria

12-14 aprile 2022: Argentina, Repubblica Dominicana, Cile, Messico, Paraguay, Perù;

"European Higher Education Fair 2022 – EHEF Filippine" (18 – 19 novembre 2022);

"Studying in Tuscany" (Bruxelles 5 ottobre 2022), organizzato da TOUR4EU al fine di presentare le Università toscane a gli studenti dei licei italiani in Belgio.

Tra le iniziative in presenza, l'Ateneo è stato presente nei due principali eventi di networking dell'Alta Formazione: [NAFSA: Association of International Educators](#) a Denver (USA) dal 31 maggio al 3 giugno 2022), ed [EAIE: European Association for International Education](#) a Barcellona (Spagna) dal 13 al 16 settembre 2022, in cui i rappresentanti dell'Università per Stranieri di Siena hanno avuto l'opportunità di organizzare incontri con gli uffici internazionali delle altre Università presenti con l'obiettivo di stipulare accordi di cooperazione interuniversitaria.

Nel 2022 l'Università per Stranieri di Siena ha inoltre preso parte ai seguenti Saloni dello Studente realizzati all'estero:

Vietnam: partecipazione alla fiera "Italian Days on Higher Education" di Hanoi e Ho Chi Minh (Vietnam) del 15-16 ottobre 2022;

Colombia: partecipazione alla fiera "Aula Italia 2022" a Bogotá, Barranquilla e Medellín del 18, 20 e 22 ottobre 2022;

Argentina: partecipazione alla fiera "FIESA 2022" organizzata il 17 novembre 2022 a Buenos Aires dall'Ambasciata d'Italia in Argentina.

Dopo l'interruzione dovuta alla pandemia da Covid-2019, sono riprese le attività di informazione e divulgazione delle attività istituzionali all'estero (missioni del Rettore in Turchia e di suoi delegati ed altri rappresentanti dell'Ateneo in Vietnam, Stati Uniti, Australia, Colombia, Giappone, Corea, Spagna), tra le quali le missioni della pro-rettore alle relazioni internazionali negli Stati Uniti e Australia e la partecipazione a Dublino alla conferenza annuale di IAU, l'associazione internazionale delle Università di cui l'Ateneo è membro dal 2022.



**2.1 Valore pubblico**

L'Università per Stranieri di Siena, in quanto Ateneo internazionale, ha la peculiarità di impattare la creazione di valore pubblico su diversi piani. Come riportato dall'art. 2 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15 aprile 2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021, «l'Università per Stranieri di Siena è un Ateneo a vocazione internazionale aperto a studenti stranieri e italiani, specializzato nello studio delle interazioni della lingua e della cultura italiane con le altre lingue e culture. Promuove e favorisce la dimensione internazionale della ricerca e della formazione, i processi di incontro, dialogo, mediazione fra persone con lingue e culture diverse, nell'intento di favorire la civile e pacifica convivenza che nasce dal reciproco riconoscimento e dal vicendevole rispetto».

Con riferimento agli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dall'ONU, in primo luogo l'Ateneo è direttamente responsabile dell'erogazione della didattica di qualità, garantendone l'accesso a tutti/e gli/le adolescenti e gli/le adulti/e, con particolare attenzione agli individui più emarginati e vulnerabili (SDG n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"). Inoltre, sempre in accordo con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, l'Università per Stranieri di Siena assume come cardini della propria azione il perseguimento dell'uguaglianza di genere e la rimozione delle disuguaglianze (si vedano a riguardo il § 2.2.7 - Piano triennale di Azioni Positive (PAP) 2021-2023 ed il § 2.2.8 - Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024 ed il Bilancio di Genere) l'adozione di modelli sostenibili di consumo, l'impegno per il raggiungimento di una comunità pacifica, inclusiva e di una governance efficace, nonché la collaborazione con enti e istituzioni nazionali ed internazionali per lo sviluppo sostenibile, in particolare attraverso la realizzazione di numerosi progetti innovativi.

L'Università per Stranieri di Siena aderisce al [Manifesto dell'Università Inclusiva](#) promosso dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati (UNHCR) per favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria, promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica. L'Ateneo è tra le 33 Università italiane che hanno aderito alla quarta edizione di "UNICORE – University corridors for Refugees", il progetto dell'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR) che offre la possibilità a 69 rifugiati/e di proseguire il loro percorso accademico in Italia. Il progetto è in linea con l'obiettivo dell'UNHCR di rafforzare i canali di ingresso regolari per i/le rifugiati/e e di raggiungere un tasso del 15% di iscrizione a programmi di istruzione terziaria nei paesi di primo asilo e nei paesi terzi entro il 2030. In tale contesto, Unistrasi offre n. 1 borsa di studio finalizzata all'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale da usufruire per gli a.a. 2022-2023 e 2023-2024. L'Università per Stranieri di Siena partecipa inoltre al progetto "[Volontari per l'Educazione](#)" di Save the Children. Il progetto ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini/e e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, colpiti dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un/una volontario/a, adeguatamente formato/a, ad un singolo bambino/a, adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/e o adolescenti per l'accompagnamento allo studio online.

Unistrasi ha aderito nel 2022 a [Scholars at Risk \(SAR\)](#), la rete internazionale universitaria con sede presso la New York University (USA) che sostiene e difende i principi della libertà accademica e ha l'obiettivo di proteggere studiosi/e in pericolo di vita o il cui lavoro è compromesso.

Il delegato del Rettore per le politiche studentesche di inclusione e giustizia sociale, prof. Luigi Spagnolo, è inoltre membro del [Gruppo di Lavoro "Inclusione e Giustizia Sociale"](#) (nell'ambito della [RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile](#) promossa dalla CRUI), il cui scopo è realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Nell'ambito del progetto presentato in risposta al D.M. n. 737 del 25.06.2021, l'Università per Stranieri di Siena si è attivata nell'ottica di una innovazione umanistica mirata a supportare gli obiettivi della sostenibilità previsti dal [Green Deal europeo](#) (futuro sostenibile, consapevolezza del cambiamento climatico, energia pulita, economica, sicura, economia circolare, uso efficiente delle risorse, transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente, sistema alimentare equo, sano, rispettoso dell'ambiente; preservazione degli ecosistemi e della biodiversità, "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche), e per una migliore consapevolezza rispetto a temi come la transizione ecologica, l'economia circolare, la società dell'inclusione, la demografia, le migrazioni, i processi di esclusione sociale. In questi ambiti e per questi temi, anche in supporto di attività di ricerca ad essi relative (un convegno interdisciplinare si realizzerà entro il 2023), tutta la Comunità UniStraSi (ricerca, docenza, personale, componente studentesca) è stata invitata a segnalare testi, scientifici o divulgativi, per la possibile acquisizione nella

Biblioteca d'Ateneo. Al 27.11.2022 già circa 100 testi per i quali era stato suggerito l'acquisto sono disponibili presso la Biblioteca d'Ateneo. Il modulo per suggerire ulteriori volumi è ancora attivo, e lo sarà ancora almeno fino all'inizio del 2023.



**Finanziato dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Ministero dell'Università e della Ricerca



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ATENEO INTERNAZIONALE  
Università per Stranieri di Siena

L'Ateneo ha risposto all'Avviso pubblico emanato dal MUR per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e al rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. L'Università per Stranieri di Siena ha infatti partecipato alla proposta progettuale avanzata dall'Università di Firenze, ed è membro dell'HUB appositamente costituito, per la creazione di un Ecosistema dell'Innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem", con acronimo "THE", focalizzato sulla crescita e il consolidamento dell'ecosistema delle scienze della vita in Toscana. Lo scopo dell'iniziativa è costituire un'aggregazione regionale di competenze scientifiche e tecnologiche e di rilevanti infrastrutture di ricerca in un unico hub integrato e strutturato dedicato al settore Life Sciences. La sfida di THE è fare della Toscana la "regione della salute" spingendo la ricerca verso le applicazioni e le aziende per far crescere le tecnologie dedicate alla salute e al benessere. Queste le tematiche dei 10 Spoke previsti e i soggetti giuridici leader di

ogni Spoke, stabiliti in base alla propria specializzazione:

| Spoke n. | Spoke denomination   | Spoke leader | Affiliated partners  |
|----------|--|--------------|--|
| 1        | Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology                          | CNR          | UNIFI, UNIPI, INFN   |
| 2        | Preventive and predictive medicine   | UNIFI        | UNISI, UNIPI   |
| 3        | Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being | UNIFI        | UNIPI, UNISI, CNR, SSSA, IMT, Esaote, Museo Galileo, UNISTRASI                   |
| 4        | Nanotechnologies for diagnosis and therapy                                   | UNIPI        | UNIFI, UNISI, CNR, SNS, IIT  |
| 5        | Implementing innovation for healthcare and well-being                        | UNIFI        | UNIPI, UNISI, CNR, UNISTRASI, TLS, DIH   |
| 6        | Precision medicine & personalized healthcare                                 | UNISI        | UNIFI, UNIPI, FPS  |
| 7        | Innovating translational medicine  | UNISI        | UNIFI, UNIPI   |
| 8        | Biotechnologies and imaging in neuroscience                                  | SNS          | UNIFI, UNIPI, CNR, SSSA, IMT   |
| 9        | Robotics and automation for health   | UNIPI        | UNIFI, UNISI, SSSA, Medea, Orthokey, IUVO, QB Robotics, Wearable Robotics, WEART |
| 10       | Population health  | SSSA         | UNIFI, UNIPI, UNISI, UNISTRASI, Dedalus  |

L'Università per Stranieri di Siena è soggetto affiliato dei seguenti spoke:

Spoke n. 3 - Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being (Spoke leader: Università degli Studi di Firenze) per il quale è previsto un budget di € 438.191,00 – Referente scientifica: prof.ssa Anna Di Toro;

Spoke n. 5 - Implementing innovation for healthcare and well-being (Spoke leader: Università degli Studi di Firenze) per il quale è previsto un budget di € 315.205,73 – Referente scientifica: prof.ssa Sabrina Machetti;

Spoke n. 10 - Population health (Spoke leader: Scuola Superiore Sant'Anna) per il quale è previsto un budget di € 397.589,60 – Referente scientifica: prof.ssa Tiziana De Rogatis.

Con il Decreto Direttoriale prot. n. 1050 del 23.06.2022 ed i relativi allegati (A, B, B1 addendum, C, D, E e F), il MUR ha concesso allo Hub il finanziamento sul PNRR. Il budget assegnato all'Università Stranieri di Siena è di € 1.150.986,33, destinato alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

Dal punto di vista operativo l'ecosistema dedicherà parte del finanziamento all'erogazione, sulla base di appositi bandi pubblici, di fondi per la ricerca applicata ad aziende e spin off nonché all'assunzione a tempo determinato di circa 300 nuovi/e giovani ricercatori/trici.

Nell'ambito del progetto "THE - Tuscany Health Ecosystem" il D.D. del 20 aprile 2022, n. 703 ha concesso all'Università per Stranieri di Siena il finanziamento di n. 2 borse di dottorato sui fondi PNRR. Le 2 borse sono state così destinate:

Borsa di dottorato "Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being". Obiettivi della ricerca:

- offrire consulenza nella progettazione di programmi nel settore del physiological computing destinati alla sanità; contribuire alla realizzazione di sensori in grado di registrare le reazioni di attenzione e di stress nei pazienti valutandone la frequenza e l'intensità così da distinguere tra buone pratiche e pratiche non adeguate di mediazione nella telemedicina;

- offrire consulenza nella progettazione di programmi di AI e computer learning destinati all'assistenza sanitaria, affiancando le sperimentazioni dei tecnologi nelle fasi di campionamento, catalogazione e annotazione di dati (Training Dataset), non solo relativamente alla lingua ma anche alla gestualità e alla prossemica.

Borsa di dottorato "I24H Implementing innovation for healthcare and well-being". Obiettivo della ricerca: Progettare sei percorsi formativi in presenza e online destinati al personale del sistema sanitario centrati sul tema della mediazione linguistica e culturale con i/le pazienti nativi/e e di origine straniera.

Con il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2021 n. 1061, avente ad oggetto l'attribuzione della dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 - "Dottorati su tematiche green" nell'ambito del XXXVII ciclo, l'Università per Stranieri di Siena è risultata assegnataria di finanziamenti per borse di dottorato per le macroaree "Innovazione" e "Green". Sono state attribuite di n. 2 borse PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.5 - "Dottorati su tematiche green" nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture":

n. 1 borsa di dottorato per il progetto dal titolo "Il discorso sull'ecologia in Italia e all'estero: contatti e ponti di dialogo" (impresa partner la Società Siena ItalTech);

n. 1 borsa di dottorato per il progetto dal titolo "Il linguaggio ambientalista nella divulgazione e nella produzione scolastica: storia e attualità" (impresa partner: Casa editrice Palumbo).

Inoltre il D.M. del 09 aprile 2022, n. 351 ha previsto il finanziamento di n. 6 borse di dottorato di ricerca PNRR a sostegno dei "percorsi di dottorato in programmi di dottorato di ricerca PNRR" a favore dell'Università per Stranieri di Siena per una dotazione finanziaria totale di € 360.000,00. Le 6 borse sono state così destinate:

n. 2 borse per il Corso di Linguistica storica, linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre lingue e culture - 38° ciclo (corso singolo) Sede Amministrativa Università per Stranieri di Siena;

n. 3 borse di dottorato di ricerca PNRR da mettere a concorso per il Corso Storia dell'Arte - 38° ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Siena (corso in convenzione);

n. 1 borsa di dottorato di ricerca PNRR da mettere a concorso per il Corso Dottorato di Interesse Nazionale di Studi Religiosi – DINSR - 38° ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (corso in convenzione).

Data la peculiarità del proprio "prodotto", uno degli elementi fondamentali per proiettare l'Ateneo in una dimensione innovativa è rappresentato dal grado di apertura dello stesso ai principali stakeholders che di tale prodotto sono i destinatari: studenti/esse, docenti, personale tecnico-amministrativo, ex alunni/e, rappresentanti del mondo del lavoro, istituzioni nazionali e internazionali.

L'Ateneo ha intrapreso numerose azioni per realizzare una maggiore accessibilità fisica e digitale alla propria attività (v. § 2.1.2 – Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo). Uno strumento fondamentale è il sito istituzionale dell'Ateneo che è stato progettato tenendo conto dei criteri di accessibilità, favorendo la consultazione ai portatori delle diverse disabilità. È stata operata una revisione grafica e contenutistica, che consente di ridurre tempi e costi di gestione delle richieste di informazioni da parte di tutti gli stakeholders, favorendo un servizio mirato, efficiente e partecipato. L'Ateneo si impegna in un continuo miglioramento, anche riprogettando ed innovando tale servizio.

È risultato di notevole entità lo sforzo comunicativo che l'Università ha compiuto nei confronti delle proprie studenti/esse, impegnandosi costantemente ad aggiornarli/e sulle iniziative e sulle nuove disposizioni, ricorrendo anche all'ampio uso dei propri canali social (Twitter, Facebook, Instagram), notevolmente potenziati nell'arco temporale di riferimento.

A seguito della ricezione della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica – del 13 gennaio 2022, l'Ateneo ha aderito con D.R. n. 52 del 26 gennaio 2022 al progetto "[PA 110 e lode](#)", parte del piano di formazione "[Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese](#)" del Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso la sottoscrizione del Protocollo di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione. Il documento è finalizzato alla prima attuazione del [Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021](#), siglato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Università e della Ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi. In tale contesto, l'Università si è impegnata ad individuare, attivare e rendere disponibili alcuni dei propri percorsi formativi a favore del personale della pubblica amministrazione italiana, offrendo la propria collaborazione nel comune intento di promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Considerato l'Obiettivo n. 1 del Piano Strategico 2022 - 2024 "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-

amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà", nonché l'elevato numero di lavoratori e lavoratrici assunti/e con contratti di lavoro precario all'interno delle università italiane, il rettore, con D.R. n. 547 del 27 ottobre 2022, ha istituito "L'Osservatorio sulla precarietà", con compiti di monitoraggio, consultivi e propositivi nell'ambito delle tematiche riguardanti i contratti di lavoro precari presenti in Ateneo, composto da sei componenti nominati, per il triennio 2 dicembre 2022 - 1 dicembre 2025, con D.R. n. 595 del 2 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.11.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico di pari data, ha approvato il documento che definisce i compiti, la composizione e la modalità di funzionamento dell'Osservatorio sulla precarietà. L'Osservatorio svolge in particolare:

#### *Compiti di monitoraggio*

- Redige un "bilancio semestrale della precarietà" presentato presso i Consigli di Dipartimento dell'Ateneo e inviato al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e pubblicato su apposito spazio previsto presso il sito web dell'Ateneo.

#### *Compiti consultivi*

- Formula indicazioni sui "piani del fabbisogno del personale" da inviare in forma scritta agli organismi competenti.

#### *Compiti propositivi*

- Predisporre annualmente piani di azioni positive, per favorire l'abbattimento delle forme di lavoro precarie. Il piano di azioni viene presentato presso i Consigli di Dipartimento dell'Ateneo e inviato al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e pubblicato su apposito spazio previsto presso il sito web dell'Ateneo.

Unistrasi aderisce al progetto "[PEACE Progettare E Animare Comunità Educanti](#)", elaborato dalla Provincia di Siena in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, finanziato con risorse del POR FSE 2014-2020 ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' Attività PAD B.2.2.2.b. Interventi in emergenza covid 19: Interventi a sostegno della parità di genere e della conciliazione vita lavoro (Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.19859 del 03.10.2022). Il progetto è dedicato al rafforzamento della prospettiva di genere nei programmi scolastici e rivolto alle e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado e prevede la realizzazione di seminari di aggiornamento/coprogettazione a cura dell'Università per Stranieri di Siena e dell'Università di Siena. I seminari saranno tenuti per lo più a distanza da docenti dei due atenei con moduli trasversali, della durata di 9 ore, e specifici, della durata di 25 ore, per ognuno dei seguenti ambiti disciplinari: lingue straniere; letterario/linguistico; matematica/fisica/scienze; storia/geografia; economia/diritto.

L'Università per Stranieri di Siena aderisce inoltre all'appello di "[D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza](#)", che chiede a tutti i rettori e le rettrici di aprire le università italiane alle studentesse e alle ricercatrici afgane per restituire dignità alle intelligenze di un paese sotto scacco.

Dal 2017 l'Università per Stranieri di Siena ha aderito al [Polo Penitenziario Universitario della Toscana](#) (v. § 1.1.1 L'Ateneo in cifre - Servizi agli studenti). La collaborazione tra i quattro Atenei toscani, la Regione Toscana e il Prap (Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria) prevede l'investimento da parte della Regione Toscana di risorse che serviranno a coprire le spese di segreteria regionale del Polo Universitario Penitenziario e la possibilità per i detenuti di usufruire dei fondi per il diritto allo studio universitario. Entrata da qualche anno, l'Università per Stranieri di Siena ha attualmente due iscritti al corso di Laurea triennale in Mediazione Linguistica e Culturale, uno al curriculum "Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea (MICSE)" e l'altro al curriculum "Traduzione in ambito turistico imprenditoriale".

Inoltre, coerentemente alla propria missione, l'Università per Stranieri di Siena collabora con istituti penitenziari del territorio toscano per la realizzazione di corsi di lingua italiana per permettere ai detenuti stranieri il conseguimento della Certificazione di italiano lingua straniera CILS. Possono iscriversi al Polo i detenuti e gli internati, italiani e stranieri, presenti negli Istituti penitenziari afferenti ai Protocolli d'Intesa che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, intendano immatricolarsi o siano iscritti a corsi universitari presso l'Università per Stranieri di Siena.

### **2.1.1 Obiettivi di valore pubblico**

Obiettivo di valore pubblico generato dall'azione amministrativa dell'Ateneo nel triennio 2022-2024 è quello di proseguire la strada intrapresa, in coerenza con le attività istituzionali e sulla base dei documenti di programmazione economica e finanziaria, nonché in attuazione del [Piano Strategico 2022-2024](#), del [Programma di mandato per la carica di rettore Sessennio 2021-2027](#), della Programmazione Triennale 2021-2023 (PRO3), del [Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan \(GEP\) 2022-2024](#) e del [Piano triennale di Azioni Positive \(PAP\) 2021-2023](#), per un miglioramento del livello complessivo e multidimensionale dei servizi erogati, con particolare attenzione alla semplificazione, digitalizzazione, concretezza, pari opportunità, equilibrio di genere e piena accessibilità, fisica e digitale.



Il PIAO recepisce le strategie dell'Ateneo individuando gli obiettivi di valore pubblico più significativi, monitorati con cadenza semestrale dai Responsabili di funzione.

| <b>PIANO STRATEGICO 2022-2024</b>   |  |   |   |                                |   |
|---|--|---|---|--------------------------------|---|
| <b>OBIETTIVO 5 – SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE IN CHIAVE LOCALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE (COMPRESO L'ORIENTAMENTO)</b> |  |   |   |                                |   |
| <b>OBIETTIVO</b>  | <b>VALORE PUBBLICO</b>   | <b>RESPONSABILI</b>   | <b>INDICATORE</b>                                 | <b>TARGET (2023/2024)</b>      | <b>BUDGET</b>   |
| Realizzazione di iniziative e accordi per lo sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale   | + Partecipazione degli stakeholder<br>+ Qualità della Ricerca<br>+ Condivisione del pensiero critico | Delegato/Delegata terza missione<br>Delegato/Delegata al patrimonio culturale<br>Delegato/Delegata all'orientamento | N° iniziative e accordi realizzati                | Aumento rispetto al 2022       | Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo |
| <b>PIANO STRATEGICO</b>   |  |   |   |                                |   |
| <b>OBIETTIVO 8 – SOSTENIBILITA'</b>   |  |   |   |                                |   |
| <b>OBIETTIVO</b>  | <b>VALORE PUBBLICO</b>   | <b>RESPONSABILI</b>   | <b>INDICATORE</b>                                 | <b>TARGET (2023/2024)</b>      | <b>BUDGET 2023</b>  |
| Realizzazione di verde nelle aree universitarie   | + Qualità ambientale   | Delegato/Delegata alla Sostenibilità<br>Direttrice Generale   | N° Aree verdi realizzate                          | Miglioramento rispetto al 2022 | Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo |
| Efficientamento energetico  | - Spreco di energia<br>- Emissione di CO2  |   | N° interventi di efficientamento energetico       | Miglioramento rispetto al 2022 | Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo |
| Realizzazione di interventi per la riduzione del consumo di energia   |  |   | N° interventi di riduzione del consumo di energia | Miglioramento rispetto al 2022 | Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo |
| <b>PIANO STRATEGICO</b>   |  |   |   |                                |   |
| <b>OBIETTIVO 9 – ACCESSIBILITA'</b>   |  |   |   |                                |   |
| <b>OBIETTIVO</b>  | <b>VALORE PUBBLICO</b>   | <b>RESPONSABILI</b>   | <b>INDICATORE</b>                                 | <b>TARGET (2023/2024)</b>      | <b>BUDGET</b>   |
| Realizzazione di infrastrutture a supporto dell'abbattimento di barriere architettoniche e digitali                       | + Accessibilità digitale<br>+ Accessibilità degli edifici<br>+ Trasparenza                           | Delegato/Delegata alla Disabilità<br>Direttrice Generale  | N° di infrastrutture realizzate                   | Miglioramento rispetto al 2022 | Vedasi assegnazioni ai singoli Centri di Responsabilità / Centri di Costo di Ateneo |

### 2.1.2 Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo

Tra le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei dati della trasparenza, il sito web dell'Ateneo [www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it), comprendente anche la pagina web "[Amministrazione Trasparente](#)", viene costantemente monitorato e implementato di dati e notizie in quanto considerato la fonte privilegiata di informazioni per gli/le studenti/esse, la comunità accademica, il personale tecnico-amministrativo e tutti gli stakeholders dell'Ateneo. Il portale può essere consultato tramite smartphone e tablet, oltre che da PC.

Il nuovo sito istituzionale dell'Ateneo è stato riprogettato sia nell'aspetto grafico ed organizzativo dei contenuti stessi sia nei siti dei Centri. Il rifacimento del portale tiene conto delle indicazioni relative all'accessibilità ed ai requisiti tecnici per la PA, dettate prima dalla Legge Stanca e adeguate poi dalle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Il nuovo portale, operativo da maggio 2020, è multiplatforma, ovvero fruibile da ogni sistema operativo, cross browser cioè leggibile da tutti i browser e responsive ossia navigabile da tutti i dispositivi mobili. La navigazione del portale si adatta dinamicamente alle caratteristiche del dispositivo utilizzato (smartphone, tablet, pc desktop) consentendo una navigazione ottimizzata con dimensione/risoluzione differenti in modo del tutto trasparente all'utente. Si è privilegiato l'utilizzo di HTML5 e CSS3 per sfruttare al meglio le caratteristiche dei browser e dei dispositivi mobili attuali e futuri grazie al supporto di funzionalità avanzate e dinamiche.

L'Università per Stranieri di Siena ha sempre dimostrato particolare attenzione alle tematiche legate all'accessibilità dei servizi informatici, configurando in tal senso le piattaforme in uso. Gli/Le operatori/trici incaricati/e di pubblicare contenuti su web vengono formati/e al corretto inserimento per garantire l'accessibilità delle pagine web realizzate. A tal fine, proprio per ottimizzare il lavoro di tutta la comunità universitaria, è stata creata e continuamente aggiornata (ultimo aggiornamento con [Ordinanza n. 791/2022 prot. n. 37388 del 28.12.2022](#)) la "Rete di Ateneo" responsabile degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", e anche, per quanto riguarda la comunicazione, dei Referenti della Redazione web. Il Coordinamento di Redazione web, aggiornato con Ordinanza della direttrice generale n. 537.22 del 21.09.2022, svolge compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dei contenuti e della struttura del portale di Ateneo e dei Centri, ed è così composto: Prof.ssa Anna Baldini, dott.ssa Silvia Tonveronachi, dott.ssa Susanna Bruni, dott.ssa Susanna Lusini, sig. Simone Madioni, dott.ssa Marta Mantovani.

Ai/le referenti della [Redazione web del portale dell'Ateneo](#) è attribuita la responsabilità delle pagine nelle sezioni di loro competenza. Garantiscono il tempestivo e regolare aggiornamento e la verifica periodica. Garantiscono inoltre la realizzazione di pagine con nuove informazioni da pubblicare sul sito.

Si affiancano al sito di Ateneo i canali social Instagram, Facebook, YouTube, Twitter, direttamente accessibili dall'home page, che consentono una comunicazione più diretta e dinamica. Il canale social Instagram di Unistrasi conta al momento circa 5.850 followers.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 l'Università per Stranieri di Siena è in fase di adozione degli Obiettivi per l'Accessibilità 2023 (si vedano le tabelle seguenti) per la realizzazione dei quali, la responsabile, dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale dell'Ateneo (D.R. n. 224.17 dell'11.08.2017), si avvale della collaborazione del Centro Servizi Informatici e del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, nonché del supporto della Rete dei Referenti della Redazione Web.

#### OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ PER L'ANNO 2023 (formulati su scheda Unistrasi)

| Obiettivo   | Breve descrizione dell'obiettivo   | Intervento da realizzare                                       | Tempi di adeguamento |
|---|--|--|----------------------|
| Aggiornamento tecnico e normativo   | Aggiornamento tecnico/normativo dei referenti della rete web di Ateneo, del coordinamento di redazione e delle redazioni web e amministrazione trasparente | Corsi di informazione/formazione di natura tecnica e normativa | annuale              |
| Revisione della strutturazione dei contenuti del nuovo sito web dell'Ateneo | Revisione dei contenuti ed organizzazione della struttura a seguito dell'attivazione di nuovi siti di servizio   | Eventuali adeguamenti e correttivi                             | annuale              |
| Valutazione accessibilità e digitalizzazione documenti                      | Valutazione dell'accessibilità e predisposizione dei documenti digitali nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti cartacei    | Eventuali adeguamenti e correttivi                             | annuale              |
| Organizzazione del lavoro   | Revisione dei processi organizzativi redazionali relativi all'iter di pubblicazione sul portale e sui social di  | Incontri periodici con le redazioni                            | annuale              |

|                                  |  |   |         |
|----------------------------------|--|---|---------|
|                                  | Ateneo   |   |         |
| Nuove pubblicazioni scientifiche | Pubblicazioni, gratuite e open access, di ricerche monografiche, volumi miscellanei e atti di convegni | Digitalizzazione ed estrazione degli atti | annuale |

### OBIETTIVI formulati su scheda AGID con format vincolato

| Obiettivo                 | Intervento da realizzare  | Tempi di adeguamento |
|---------------------------|---|----------------------|
| Formazione                | Formazione - Aspetti tecnici  | 31.12.2023           |
| Formazione                | Formazione – Aspetti normativi  | 31.12.2023           |
| Sito web                  | Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo  | 31.12.2023           |
| Sito web                  | Sito web - Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)               | 31.12.2023           |
| Organizzazione del lavoro | Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali | 31.12.2023           |

L'Ateneo, che rispetta largamente i requisiti di accessibilità ai suoi locali, monitora costantemente la presenza di barriere architettoniche. Spazi non facilmente accessibili possono essere segnalati anche via e-mail ([disabilita@unistrasi.it](mailto:disabilita@unistrasi.it)). Inoltre, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano il loro inserimento nel mondo universitario.

L'Ateneo opera attraverso servizi personalizzati che vengono attivati su richiesta degli studenti che abbiano presentato adeguata certificazione, con interventi sia sul fronte della didattica che della gestione delle pratiche amministrative. Si offre un servizio di adattamento dei materiali di studio in formato digitale accessibile: fornisce supporto nel reperire testi di studio in formato digitale (mediando con le case editrici) e nella conversione di materiali didattici, secondo le esigenze dello studente, con l'uso di font ad alta leggibilità (*EasyReading®*) o software come *Sensus Access*, che converte documenti in formati digitali accessibili, ad es. audio o Braille).

L'Ateneo produce anche adattamenti materiali di studio originali e personalizzati, con adattamenti tematici e unità didattiche nell'ambito del nuovo percorso di tirocinio attivato nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 ("Progetto Formativo Didattica Accessibile: progettazione materiali di supporto allo studio"; <https://www.unistrasi.it/public/articoli/551/Progetto%20formativo%20Didattica%20accessibile.pdf>). Nei primi mesi di attivazione il tirocinio ha visto la partecipazione di n. 3 studenti.

Vengono forniti anche strumenti tecnologici per implementare le attività di studio, come ad es. tablet/pc in comodato d'uso. Sempre su richiesta, si garantisce anche servizi di accompagnamento da/per l'Ateneo, come anche all'interno della sede. I servizi offerti sono resi noti tramite l'apposita sezione del sito di Ateneo ([https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti\\_con\\_disabilit%C3%A0\\_e\\_DSA.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti_con_disabilit%C3%A0_e_DSA.htm)), recentemente aggiornata e redatta in un font alta leggibilità. Nel corso dell'*Open Day* del 16.03.2022 è inoltre stato pensato uno sportello dedicato (*Un'università aperta a tutti*) in cui il Delegato del Rettore e il personale dell'Area Management Didattico e URP, hanno accolto i potenziali studenti (collegati anche da remoto), illustrando le azioni promosse dall'Ateneo ([https://www.unistrasi.it/1/10/7008/Open\\_Day\\_2022.htm](https://www.unistrasi.it/1/10/7008/Open_Day_2022.htm)).

Nell'a.a. 2021/2022, l'Ateneo, con la collaborazione della UICI – Siena si è impegnato in alcune azioni per favorire la mobilità e l'autonomia dei soggetti con disabilità di tipo visivo nella sede di Piazza C. Rosselli: da una parte, attraverso l'adesione al progetto LETIsmart (<https://www.letismart.it/city/>), che si è concretizzata, nel corso del 2022, con l'acquisto di un sistema di radiofari (da posizionare in luoghi cruciali per la vita in Ateneo) che, una volta installati, guideranno l'utente tramite segnali acustici; dall'altra con il rinnovo delle botoniere per gli ascensori con pulsantiere tattili.

I requisiti di accessibilità sono rispettati anche dal sito di Ateneo. Al suo interno, inoltre, la sezione relativa ai servizi agli studenti con disabilità e/o DSA è, dall'a.a. 2021/2022, redatta con il font ad alta leggibilità *EasyReading®* ([https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti\\_con\\_disabilit%C3%A0\\_e\\_DSA.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/2450/Studenti_con_disabilit%C3%A0_e_DSA.htm)), per cui l'Ateneo si è dotato di una licenza triennale. Il font è in uso anche per la conversione/redazione di materiali di studio per gli studenti che ne manifestino l'esigenza. Al fine di migliorare l'accessibilità digitale, l'Ateneo è dotato del software *Sensus Access*, che consente, anche in modalità self-service, sul sito di Ateneo, di convertire file non accessibili in formati alternativi ([https://www.unistrasi.it/1/503/5501/Servizio\\_SensusAccess.htm](https://www.unistrasi.it/1/503/5501/Servizio_SensusAccess.htm)).

#### 2.1.3 Risultati attesi

L'incremento ed il miglioramento del grado di digitalizzazione e di semplificazione dei processi amministrativi e dei servizi erogati, connessi alla piena accessibilità fisica e digitale degli stessi, consentirà di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Ateneo, a beneficio della soddisfazione degli utenti e di tutti i portatori di interesse.

## 2.2 Performance

L'Università per Stranieri di Siena misura e valuta le prestazioni strutturali nel suo complesso, delle unità organizzative, del personale tecnico-amministrativo secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione. A tal fine viene applicato, in coerenza con i contenuti e i metodi della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della performance che ha come elementi cardine:

- la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori;
- la pianificazione finanziaria, che connette gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- la misurazione e la valutazione annuale della performance individuale e delle unità organizzative.

### 2.2.1 Il Piano Strategico e l'albero della Performance

L'Università per Stranieri di Siena, sulla base del [Piano Strategico 2022-2024](#), con scadenza di realizzazione al 30.06.2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2022 previo parere del Senato Accademico di pari data, tenuto conto anche della verifica finale del Piano Strategico 2019 – 2022 effettuata dai/le rispettivi/e Responsabili sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo. Per ciascun obiettivo sono state individuati i criteri di verificabilità ed i responsabili del monitoraggio.

Il collegamento tra Piano Strategico, PIAO e risorse finanziarie ha generato nel corso di ciascun anno, per la parte della performance, una identificazione puntuale delle linee strategiche prioritarie e, a seguire, degli obiettivi strategici, delle azioni di intervento e degli obiettivi operativi, il tutto nell'ottica di un percorso a cascata caratterizzato da trasparenza (interna ed esterna), dalla prevenzione della corruzione e dalla cultura dell'accountability, cioè dando conto delle scelte fatte, delle attività svolte e dei risultati raggiunti a tutti i portatori di interesse dell'Ateneo.

| Obiettivo strategico  | Criteri di verificabilità   | Responsabili del monitoraggio   |
|---|---|---|
| <b>Obiettivo Strategico 1</b><br>Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- raggiungere il livello OCSE nel rapporto docenti/studenti</li> <li>- proporzione interni/esterni</li> <li>- adeguamento dell'organico tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Amministrazione</li> </ul>                                   | direttore/direttrice del Disu<br>delegato/delegata alla democrazia accademica   |
| <b>Obiettivo Strategico 2</b><br>Razionalizzazione delle strutture esistenti, anche digitali, nell'amministrazione dell'Ateneo, e creazione di nuove strutture organizzative capaci di supportare le deleghe rettorali. Formazione del personale docente e tecnico amministrativo per una maggiore capacità di concorrere ai finanziamenti per la ricerca | <ul style="list-style-type: none"> <li>- razionalizzazione delle spese delle strutture, con semplificazione e unificazione di processi</li> <li>- grado di attuazione del programma di mandato</li> <li>- creazione di almeno tre nuove strutture a supporto delle deleghe</li> </ul> | consigliere/consigliera per l'attuazione del programma di mandato<br>delegato/delegata alla ricerca<br>prorettore/prorettrice con delega alle certificazioni linguistiche<br>direttore/direttrice generale<br>responsabile area risorse finanziarie |
| <b>Obiettivo Strategico 3</b><br>Riforma dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo, e suo sostegno attraverso il reclutamento  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvazione nuovo ordinamento didattico</li> <li>- assunzione docenti e ricercatori necessari alla sua attuazione □</li> </ul>  | direttore/direttrice Disu<br>prorettore/prorettrice vicario/vicaria<br>consigliere/consigliera per l'attuazione del programma   |
| <b>Obiettivo Strategico 4</b><br>Completamento del rinnovo delle normative interne in attuazione dello Statuto  | approvazione nuovi codici e regolamenti   | direttore/direttrice generale<br>prorettore/prorettrice vicario/vicaria   |
| <b>Obiettivo Strategico 5</b><br>Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento)   | realizzazione iniziative, e accordi   | delegato/delegata alla terza missione<br>delegato/delegata al patrimonio culturale<br>delegato/delegata all'orientamento  |
| <b>Obiettivo Strategico 6</b><br>Contrasto ad ogni tipo di molestia o abuso, valorizzazione delle differenze  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomina consigliere o consigliera fiducia</li> <li>- azioni positive</li> </ul>   | presidente del Cug<br>delegato/delegata alla Diversità  |
| <b>Obiettivo Strategico 7</b><br>Università in presenza: crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti, e rafforzamento della rappresentanza studentesca  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività assemblea studentesca e consiglio studentesco</li> <li>- realizzazione mensa stabile</li> <li>- ampliamento biblioteca</li> </ul>   | delegato/delegata alla Democrazia accademica<br>responsabile area management didattico e urp  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <b>Obiettivo Strategico 8</b><br>Sostenibilità                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione verde nelle aree universitarie</li> <li>- efficientamento energetico, e realizzazione interventi per riduzione del consumo di energia</li> </ul> | delegato/delegata alla Sostenibilità<br>direttore /direttrice generale |
| <b>Obiettivo Strategico 9</b><br>Accessibilità                  | realizzazione infrastrutture e supporto, abbattimento di barriere architettoniche e digitali  | delegato/delegata alla Disabilità<br>direttore /direttrice generale    |
| <b>Obiettivo Strategico 10</b><br>Acquisizione di risorse nuove | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stipula e attuazione accordo di programma Mur</li> <li>- aumento Ffo – quota base</li> </ul>   | responsabile area risorse finanziarie<br>direttore/direttrice generale |

L'albero della Performance (rappresentato nella figura seguente) è pertanto una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche e piani d'azione. Inoltre fornisce una rappresentazione sintetica e integrata della performance dell'amministrazione.



L'albero della Performance è stato aggiornato a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Strategico dell'Ateneo 2022-2024.

### 2.2.2 Il meccanismo degli obiettivi "a cascata"

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università per Stranieri di Siena utilizza il meccanismo degli "obiettivi a cascata" che prevede cioè che dagli **Obiettivi Strategici** contenuti nel **Piano Strategico 2022-2024** dell'Ateneo vengano individuati, a cascata, degli **Obiettivi Operativi Prioritari** da assegnare alla direttrice generale, e da questa, sempre a cascata, a tutta l'Amministrazione, dettagliando la portata e la misura degli stessi alla singola struttura amministrativa coinvolta. Questo meccanismo da un lato consente a tutti/e i/e componenti dell'organizzazione di percepire come le loro azioni quotidiane contribuiscano al successo complessivo dell'Ateneo e dall'altro assicura che le risorse umane e finanziarie siano in linea con le priorità strategiche. L'assegnazione degli Obiettivi per l'anno 2023 ai/lle responsabili di Area/Struttura verrà realizzata con particolare attenzione al collegamento degli stessi con le relative voci di budget.

### 2.2.3 Misurazione e valutazione delle performance individuali

Il **Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP)** è lo strumento con cui l'Ateneo valuta annualmente la Performance organizzativa e individuale, sia nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti, adeguandoli alle esigenze dell'utenza, sia nell'ottica della crescita delle competenze professionali e della valorizzazione del merito del personale coinvolto.

Il **SMVP 2023 dell'Università per Stranieri di Siena**, approvato con delibera del Senato Accademico e del Consiglio



di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 21.12.2022, e con il parere favorevole del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo del 12.12.2022, non rappresenta un punto d'arrivo, ma la base per una sempre maggiore ed accurata adozione di strumenti per la misurazione e valutazione della Performance in tutta la sua ampiezza e in tutte le sue dimensioni e un'opportunità per rendere il Ciclo della Performance occasione di analisi e miglioramento dell'Ateneo. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2023 è stato aggiornato anche in considerazione delle evidenze emerse a seguito delle applicazioni dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance degli anni precedenti e alla luce delle relative esperienze applicative dei Cicli della Performance.

In relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 74/2017, il Ciclo della Performance si basa su tre livelli di Performance collegati tra loro:

- *Performance istituzionale*,
- *Performance organizzativa* (sia a livello di Ateneo che a livello di Strutture),
- *Performance individuale*.

Il rapporto tra i 3 livelli di Performance si basa su una logica a cascata o di sequenzialità programmatica: la Performance istituzionale costituisce indirizzo per la Performance organizzativa, la quale a sua volta costituisce indirizzo per le Performance individuali.

La *Performance istituzionale* è rappresentata dalla Performance complessiva dell'Ateneo, declinata nelle sue aree strategiche, ed è volta a fornire una misura dell'effettivo andamento dell'intero Ateneo e delle sue *mission*. Essa consiste nella definizione e nell'attuazione delle politiche descritte nel Piano Strategico e nei documenti programmatici che esprimono gli indirizzi dell'Ateneo, secondo una prospettiva pluriennale.

La *Performance organizzativa* viene misurata sia a livello di Ateneo che a livello di Strutture allo scopo di valutare i risultati conseguiti da un'intera organizzazione, con le sue singole articolazioni, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici (Performance istituzionale) e della soddisfazione dei bisogni dell'utenza, tramite l'utilizzo con criteri di efficacia, di efficienza ed economicità, delle risorse umane, economico-finanziarie e strumentali disponibili. La valutazione dei *Comportamenti organizzativi* si basa sul giudizio espresso da parte del/la valutatore/trice sui "comportamenti attesi", in funzione del ruolo ricoperto e del raggiungimento degli obiettivi, da parte del personale valutato.

La *Performance individuale* consiste quindi nel contributo fornito dal singolo dipendente, o gruppo di dipendenti, in relazione sia agli obiettivi direttamente assegnati, sia alla partecipazione alla Performance organizzativa della Struttura di appartenenza e dell'intero Ateneo. Viene valutata sia sulla base di obiettivi specifici, sia sulla base dell'osservazione qualitativa delle capacità e dei comportamenti, delle attitudini individuali e del coinvolgimento nel gruppo lavorativo.

Obiettivi, indicatori e target sono definiti al fine di misurare e valutare le prestazioni di ogni individuo e ogni struttura amministrativa coinvolta nelle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi:

**obiettivo:** ciò che si vuole perseguire

**indicatore:** ciò che si utilizza per analizzare e misurare i dati necessari, e per monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento dell'obiettivo

**target:** il livello atteso di performance, misurato attraverso uno o più indicatori, che si desidera ottenere per poter considerare un obiettivo conseguito o raggiunto.

#### **2.2.4 Dati e premi**

La valutazione della Performance individuale del 2021 si è conclusa con l'Ordinanza di pagamento n. 442/2022 Prot. n. 22805 del 08.08.2022, in applicazione del SMVP 2021. La [Relazione annuale sulla Performance 2021](#), approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2022, con il parere favorevole del Senato Accademico in pari data, e validata dal Nucleo di Valutazione il 28.06.2022. Per l'anno 2021 i dati riferiti alla Performance del personale tecnico-amministrativo sono reperibili al link: [https://www.unistrasi.it/1/413/Contrattazione\\_integrativa.htm](https://www.unistrasi.it/1/413/Contrattazione_integrativa.htm).

La valutazione della Performance individuale del 2021, in applicazione del SMVP 2021, si è conclusa nel mese di giugno 2022. La [Relazione annuale sulla Performance 2021](#) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2022, con il parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ed è stata successivamente validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28.06.2022. La Relazione ha evidenziato a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

#### **2.2.5 La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

L'attività programmatica deve essere cronologicamente collegata al bilancio di previsione per alimentare in termini di risorse economiche e finanziarie le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essendo il bilancio di previsione lo strumento di programmazione per eccellenza, collegare a questo momento le scelte di sviluppo dell'Ateneo diventa essenziale per dare davvero valenza e concretezza a tutta la programmazione.

Il [Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025](#) dell'Università per Stranieri, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022 previo parere positivo del Senato Accademico di pari data, è stato redatto mirando a contemperare i doveri di equilibrio contabile e patrimoniale con le prospettive strategiche di sviluppo dell'Ateneo. Al primo aspetto, di natura tecnica, ma di rilevanza a sua volta strategica, risponde la Nota illustrativa di accompagnamento al Bilancio. Il secondo aspetto è invece da leggersi in relazione al [Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024](#), nel quale sono raccolti e delineati gli obiettivi ai quali il bilancio è stato indirizzato, e che deve dunque essere considerato una sua parte integrante e organica. In particolare il Piano definisce i dieci temi sui quali l'Ateneo ritiene strategico concentrare il proprio impegno, anche di natura economica: adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo, in ottica di massima apertura agli esterni e di lotta alla precarietà; razionalizzazione delle strutture esistenti nell'amministrazione dell'Ateneo, e creazione di nuove strutture organizzative capaci di supportare le deleghe rettorali; riforma dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo, e suo sostegno attraverso il reclutamento; completamento del rinnovo delle normative interne in attuazione dello Statuto; sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento); contrasto ad ogni tipo di molestia o abuso, valorizzazione delle differenze; crescita degli spazi e dei servizi per gli studenti, e rafforzamento della rappresentanza studentesca; sostenibilità; accessibilità; acquisizione di risorse nuove. Tutti e dieci gli obiettivi strategici implicano il richiamo alla missione istituzionale dell'Università per Stranieri di Siena quale è definita nello Statuto e, in particolare, la sua «vocazione internazionale», l'«interazione della lingua e della cultura italiane con le altre lingue e culture», la «diffusione del plurilinguismo e del multiculturalismo», la «promozione della lingua e della cultura italiane nel mondo» e si misurano con il successo dei nostri Corsi di Laurea e delle altre attività istituzionali (corsi di lingua, certificazioni, master, ecc.).

La premessa al Bilancio unico di previsione 2023 e triennio 2023-2025, redatta dal rettore, evidenzia: *“L'ultimo punto del Piano Strategico ricorda a noi stessi che abbiamo bisogno di nuove risorse. Questo stesso bilancio è il documento più eloquente a sostegno di tale necessità: un bilancio solido e in crescita, che anche quest'anno si chiude in pareggio e che ci ha permesso e ci permetterà di lavorare con tranquillità alla nostra missione. Ma alcuni indici (tra i quali cito il ricorso alle riserve per il budget degli investimenti del 2023) mostrano che un aumento del finanziamento pubblico è indifferibile: anche solo per rendere giustizia allo straordinario sforzo economico di un Ateneo che (caso più unico che raro, specie nelle discipline umanistiche) si regge grazie ai proventi indiretti derivanti dall'applicazione della sua ricerca scientifica. Il Bilancio Unico di Previsione anno 2023 e triennio 2023-2025 dell'Università per Stranieri di Siena rende concreto l'impegno ad una continuazione della crescita del personale della Stranieri (che ha già raggiunto il traguardo simbolico delle 100 unità nel personale tecnico e amministrativo e sfiora le 120 per quello docente, inteso nel senso più lato e oggettivo) rendendo così attuabili i punti 1, 2 e 3 del Piano, e mettendo le premesse per l'attuazione del punto 7, cioè per una 'università in presenza', e cioè sempre più vivibile per le studentesse e gli studenti: è di fatto tutto qua – nel nesso portante tra la comunità delle lavoratrici e dei lavoratori della Stranieri e la comunità studentesca – il senso del nostro bilancio. Un anno fa, approvando il bilancio, non potevamo immaginare che avremmo dovuto attingere alle riserve per finanziare alcuni posti di research fellowship per colleghi ucraini e russi in fuga dalle bombe e dalla dittatura. Lo abbiamo fatto senza alcuna remora, e il presente bilancio prevede la possibilità, auspicata, che essi si trattengano con noi per altri due anni. È un piccolo episodio, che mette però in connessione la solidità dei conti della Stranieri con la coscienza della sua missione. È questa costante unione, faticosa ma necessaria, tra professionalità (prudenza, competenza, equilibrio) e valori morali (solidarietà, libertà, democrazia) a presiedere le pagine che state consultando: il cui fine ultimo è quello di servire – nelle parole di Virginia Woolf, alla quale è dedicata l'aula magna dell'ateneo – una «università nuova ... in cui insegnare l'arte dei rapporti umani, l'arte di comprendere la vita e la mente degli altri» (cioè degli stranieri: di tutte le persone umane).”*

| <b>BUDGET ECONOMICO TRIENNIO 2023-2025</b>                        |                      |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
|   | <b>2023</b>          | <b>2024</b>          | <b>2025</b>          |
| <b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>                                      |                      |                      |                      |
| <b>I. PROVENTI PROPRI</b>   | <b>6.698.646,00</b>  | <b>6.698.646,00</b>  | <b>6.698.646,00</b>  |
| 1) Proventi per la didattica                                      | 6.698.646,00         | 6.698.646,00         | 6.698.646,00         |
| 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>II. CONTRIBUTI</b>   | <b>13.217.986,00</b> | <b>13.617.986,00</b> | <b>13.617.986,00</b> |
| 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali                | 13.214.986,00        | 13.614.986,00        | 13.614.986,00        |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome                         | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali                        | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo                | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 5) Contributi da Università                                       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| 6) Contributi da altri (pubblici)                                 | 3.000,00             | 3.000,00             | 3.000,00             |
| 7) Contributi da altri (privati)                                  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>                   | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |



|   |                      |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI  | <b>361.882,95</b>    | <b>361.882,95</b>    | <b>361.882,95</b>    |
| 1) Utilizzo riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria                        | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |
| VI. VARIAZIONE RIMANENZE  | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI                                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE PROVENTI (A)   | <b>20.278.514,95</b> | <b>20.678.514,95</b> | <b>20.678.514,95</b> |
| <b>B) COSTI OPERATIVI</b>   |                      |                      |                      |
| VIII. COSTI DEL PERSONALE   | <b>13.107.618,56</b> | <b>13.502.952,11</b> | <b>13.502.952,11</b> |
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica                             | 8.336.331,79         | 8.546.128,47         | 8.546.128,47         |
| a) docenti/ricercatori  | 6.138.818,59         | 6.325.911,84         | 6.325.911,84         |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)                          | 339.373,27           | 339.373,27           | 339.373,27           |
| c) docenti a contratto  | 93.527,26            | 93.527,26            | 93.527,26            |
| d) esperti linguistici  | 1.512.556,70         | 1.535.260,13         | 1.535.260,13         |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca                                 | 252.055,97           | 252.055,97           | 252.055,97           |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo                                 | <b>4.771.286,77</b>  | <b>4.956.823,64</b>  | <b>4.956.823,64</b>  |
| IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE   | <b>4.875.825,16</b>  | <b>4.875.825,16</b>  | <b>4.875.825,16</b>  |
| 1) Costi per sostegno agli studenti   | 886.191,70           | 886.191,70           | 886.191,70           |
| 2) Costi per il diritto allo studio   | 0,00                 | -                    | -                    |
| 3) Costi per l'attività editoriale  | 0,00                 | -                    | -                    |
| 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati   | 0,00                 | -                    | -                    |
| 5) Acquisto materiale consumo per laboratori  | 2.500,00             | 2.500,00             | 2.500,00             |
| 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori                            | 0,00                 | -                    | -                    |
| 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico                                 | 38.350,00            | 38.350,00            | 38.350,00            |
| 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali                                | 2.815.697,07         | 2.815.697,07         | 2.815.697,07         |
| 9) Acquisto altri materiali   | 35.594,41            | 35.594,41            | 35.594,41            |
| 10) Variazione delle rimanenze di materiali   | 0,00                 | -                    | -                    |
| 11) Costi per godimento beni di terzi   | 509.375,00           | 509.375,00           | 509.375,00           |
| 12) Altri costi   | 588.116,98           | 588.116,98           | 588.116,98           |
| X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI  | <b>845.063,46</b>    | <b>845.063,46</b>    | <b>845.063,46</b>    |
| 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali  | 9.923,84             | 9.923,84             | 9.923,84             |
| 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali  | 835.139,62           | 835.139,62           | 835.139,62           |
| 3) Svalutazioni immobilizzazioni  | 0,00                 | -                    | -                    |
| 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 0,00                 | -                    | -                    |
| XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI   | 0,00                 | -                    | -                    |
| XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE  | <b>155.689,25</b>    | <b>155.689,25</b>    | <b>155.689,25</b>    |
| TOTALE COSTI (B)  | <b>18.984.196,43</b> | <b>19.379.529,98</b> | <b>19.379.529,98</b> |
| DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)   | <b>1.294.318,52</b>  | <b>1.298.984,97</b>  | <b>1.298.984,97</b>  |
| <b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>  | <b>-431.794,37</b>   | <b>-410.371,87</b>   | <b>-388.276,54</b>   |
| 1) Proventi finanziari  | 0,00                 | -                    | -                    |
| 2) Interessi ed altri oneri finanziari  | -431.794,37          | -410.371,87          | -388.276,54          |
| 3) Utili e Perdite su cambi   | 0,00                 | -                    | -                    |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>                                    | <b>0,00</b>          | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| 1) Rivalutazioni  | 0,00                 | -                    | -                    |
| 2) Svalutazioni   | 0,00                 | -                    | -                    |
| <b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>  | <b>0,00</b>          | <b>-</b>             | <b>-</b>             |
| 1) Proventi   | 0,00                 | -                    | -                    |
| 2) Oneri  | 0,00                 | -                    | -                    |
| <b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>              | <b>862.362,30</b>    | <b>862.362,30</b>    | <b>862.362,30</b>    |
| RISULTATO DI ESERCIZIO PRESUNTO   | 161,85               | 26.250,80            | 48.346,13            |
| UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DA CONTABILITÀ GENERALE                           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| RISULTATO A PAREGGIO  | 161,85               | 26.250,80            | 48.346,13            |

| <b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2023-2025</b>                |                             |  |                                     |                             |
|--|-----------------------------|--|-------------------------------------|-----------------------------|
| <b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2023</b>                              |                             |  |                                     |                             |
| <b>A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI</b>                                  |                             | <b>B) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>   |                                     |                             |
| <b>VOCI</b>  | <b>IMPORTO INVESTIMENTO</b> | <b>I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)</b> | <b>II) RISORSE DA INDEBITAMENTO</b> | <b>III) RISORSE PROPRIE</b> |
| <b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                            |                             |  |                                     |                             |
| 1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo                  | 0,00                        | 0,00   | 0,00                                | 0,00                        |
| 2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno | 0,00                        | 0,00   | 0,00                                | 0,00                        |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili                  | 0,00                        | 0,00   | 0,00                                | 0,00                        |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti                             | 19.000,00                   | 0,00   | 0,00                                | 19.000,00                   |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali                              | 27.500,00                   | 0,00   | 0,00                                | 27.500,00                   |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                         | <b>46.500,00</b>            | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>                         | <b>46.500,00</b>            |
| <b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                             |                             |  |                                     |                             |
| 1) Terreni e fabbricati  | 0,00                        | 0,00   | 0,00                                | 0,00                        |
| 2) Impianti e attrezzature   | 43.100,00                   | 0,00   | 0,00                                | 43.100,00                   |
| 3) Attrezzature scientifiche                                       | 6.000,00                    | 0,00   | 0,00                                | 6.000,00                    |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali     | 0,00                        | 0,00   | 0,00                                | 0,00                        |
| 5) Mobili e arredi   | 20.000,00                   | 0,00   | 0,00                                | 20.000,00                   |

|  |                   |             |             |                   |
|--|-------------------|-------------|-------------|-------------------|
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti     | 0,00              | 0,00        | 0,00        | 0,00              |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali        | 50.000,00         | 0,00        | 0,00        | 50.000,00         |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>   | <b>119.100,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>119.100,00</b> |
| <b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>  |                   |             |             |                   |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b> | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>       |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                     | <b>165.600,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>165.600,00</b> |

| BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024                                     |                      |   |                              |                      |
|--|----------------------|---|------------------------------|----------------------|
| A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI   |                      | B) FONTI DI FINANZIAMENTO   |                              |                      |
| VOCI   | IMPORTO INVESTIMENTO | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
| <b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                            |                      |   |                              |                      |
| 1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo                  | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili                  | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti                             | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali                              | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                         | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |
| <b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                             |                      |   |                              |                      |
| 1) Terreni e fabbricati  | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 2) Impianti e attrezzature   | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 3) Attrezzature scientifiche                                       | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali     | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 5) Mobili e arredi   | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                             | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali                                | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                           | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |
| <b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>                          |                      |   |                              |                      |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>                         | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |

| BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025                                     |                      |   |                              |                      |
|--|----------------------|---|------------------------------|----------------------|
| A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI   |                      | B) FONTI DI FINANZIAMENTO   |                              |                      |
| VOCI   | IMPORTO INVESTIMENTO | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) | II) RISORSE DA INDEBITAMENTO | III) RISORSE PROPRIE |
| <b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                            |                      |   |                              |                      |
| 1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo                  | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili                  | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti                             | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali                              | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>                         | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |
| <b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                             |                      |   |                              |                      |
| 1) Terreni e fabbricati  | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 2) Impianti e attrezzature   | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 3) Attrezzature scientifiche                                       | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali     | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 5) Mobili e arredi   | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                             | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali                                | 0,00                 | 0,00  | 0,00                         | 0,00                 |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>                           | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |
| <b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>                          |                      |   |                              |                      |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>                         | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>          |

Nella tabella seguente sono invece evidenziati i costi e gli investimenti relativi all'esercizio 2023 suddivisi per **Struttura e Centri di Responsabilità**:

| STRUTTURA                                 | COSTI - BUDGET 2023 | INVESTIMENTI - BUDGET 2023 | TOTALE          |
|---|---------------------|----------------------------|-----------------|
| Area Risorse Finanziarie                  | € 1.502.547,08      | € -                        | € 1.502.547,08  |
| Area Risorse Umane                        | € 13.117.612,34     | € -                        | € 13.117.612,34 |
| Area Management Didattico e URP           | € 992.091,70        | € -                        | € 992.091,70    |
| Centro Servizi Informatici                | € 327.319,07        | € 28.600,00                | € 355.919,07    |
| Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali | € 14.000,00         | € 33.000,00                | € 47.000,00     |
| Servizi tecnici                           | € 1.115.114,41      | € 20.000,00                | € 1.135.114,41  |
| Acquisti                                  | € 59.240,00         | € -                        | € 59.240,00     |
| Biblioteca                                | € 49.730,00         | € 50.000,00                | € 99.730,00     |
| Direzione Generale                        | € 258.528,50        | € -                        | € 258.528,50    |
| Area Assicurazione Qualità                | € 18.900,00         | € -                        | € 18.900,00     |
| Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)   | € 568.400,00        | € -                        | € 568.400,00    |
| Scuola di Dottorato                       | € 42.800,00         | € 1.500,00                 | € 44.300,00     |
| Centro CLASS                              | € 25.670,00         | € -                        | € 25.670,00     |
| Centro CDE                                | € 31.250,00         | € -                        | € 31.250,00     |

|               |                        |                     |                        |
|---------------|------------------------|---------------------|------------------------|
| Centro CILS   | € 1.151.150,00         | € 25.000,00         | € 1.176.150,00         |
| Centro CLUSS  | € 909.100,00           | € 3.000,00          | € 912.100,00           |
| Centro DITALS | € 129.900,00           | € 4.500,00          | € 134.400,00           |
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 20.313.353,10</b> | <b>€ 165.600,00</b> | <b>€ 20.478.953,10</b> |

| CENTRO DI RESPONSABILITA'               | COSTI - BUDGET 2023    | INVESTIMENTI - BUDGET 2023 | TOTALE                 |
|---|------------------------|----------------------------|------------------------|
| Amministrazione Centrale (UA.ST)        | € 14.620.159,42        | € -                        | € 14.620.159,42        |
| Asse del Governo Strategico             | € 277.428,50           | € -                        | € 277.428,50           |
| Asse del Governo Gestionale             | € 2.557.495,18         | € 131.600,00               | € 2.689.095,18         |
| Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU) | € 568.400,00           | € -                        | € 568.400,00           |
| Scuola di Dottorato                     | € 42.800,00            | € 1.500,00                 | € 44.300,00            |
| Centro CLASS                            | € 25.670,00            | € -                        | € 25.670,00            |
| Centro CDE                              | € 31.250,00            | € -                        | € 31.250,00            |
| Centro CILS                             | € 1.151.150,00         | € 25.000,00                | € 1.176.150,00         |
| Centro CLUSS                            | € 909.100,00           | € 3.000,00                 | € 912.100,00           |
| Centro DITALS                           | € 129.900,00           | € 4.500,00                 | € 134.400,00           |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>€ 20.313.353,10</b> | <b>€ 165.600,00</b>        | <b>€ 20.478.953,10</b> |

### 2.2.6 La programmazione biennale delle forniture di beni e servizi pari o superiori a € 40.000,00 per il biennio 2022-2023 e triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024

Il D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, ha previsto al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio". La programmazione pertanto, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza della Pubblica Amministrazione e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), al comma 424 dell'articolo unico, contiene un'importante previsione in tema di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi, in quanto pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a decorrere dall'esercizio finanziario del 2018.

Il Decreto Interministeriale n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui è stato adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" all'art. 6 c. 1 prevede che ogni amministrazione adotti il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi sulla base di schemi-tipo allegati al decreto.

Il programma degli acquisti contiene un elenco delle forniture e servizi il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa), che l'amministrazione prevede di acquisire nell'arco temporale di due anni.

Al di là degli adempimenti specifici di cui sopra, questa programmazione biennale, nel suo semplice ruolo di processo e di strumento, vuole tendere ad un miglioramento continuo dell'Ateneo in un'ottica di accountability, dando conto cioè a tutti i portatori di interesse e alla collettività, delle scelte fatte, delle finalità perseguite e dei risultati raggiunti. Il [Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025](#) contiene gli schemi delle [forniture di beni e servizi, con importo stimato pari o superiore a € 40.000,00, che l'Ateneo prevede di acquisire nel biennio 2023-2024](#), ed i [lavori pubblici che l'Ateneo prevede di eseguire nel triennio 2023-2025](#), così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione il 21.12.2022.

### 2.2.7 Il Piano triennale di Azioni Positive (PAP)

Il Piano triennale di Azioni Positive (PAP) predisposto dalle amministrazioni pubbliche è volto a tutelare le pari opportunità tra uomini e donne e a promuovere azioni dirette a prevenire e rimuovere ogni possibile fonte di discriminazione legata all'età, alla disabilità, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro e di studio, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e studia, e contro le discriminazioni (CUG), istituito con D.R. n. 529.22 del 20 ottobre 2022 e modificato con [D.R. n. del 14.12.2022](#), promuove le pari opportunità per tutti i componenti della comunità universitaria, prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione. Il comitato promuove in particolare la parità effettiva di diritti e di opportunità fra i generi, individuando le eventuali discriminazioni, dirette e indirette, nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro, nelle condizioni di lavoro e di studio, nelle progressioni di carriera, nella retribuzione, e proponendo le iniziative

necessarie a rimuoverle. Predisporre piani di azioni positive dirette a prevenire le discriminazioni e a promuovere condizioni di effettiva parità. Promuove la diffusione della cultura delle pari opportunità, anche attraverso la valorizzazione degli studi di genere e lo svolgimento di attività a carattere scientifico, formativo e culturale, anche tese al monitoraggio della materia entro e fuori l'Ateneo. Attua azioni dirette a favorire la realizzazione di un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo, contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale, fisica o psicologica. Promuove inoltre l'adozione di politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Secondo quanto previsto dal [D.P.R 24 giugno 2022, n. 81](#) "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il [Piano delle Azioni Positive 2021-2023 dell'Università per Stranieri di Siena](#), predisposto dal *Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, il benessere di chi lavora e studia e contro le discriminazioni* (CUG), è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 gennaio 2021, ed emanato con D.R. n. 37.21 del 29.01.2021. Con delibera del 12 gennaio 2023 il CUG ha stabilito, considerando tuttora attuale il Piano Triennale di Azioni Positive (PAP) 2021-2023 dell'Ateneo, valido fino al 2023 compreso, di confermare il documento in tutte le sue parti riservandosi di aggiornare le linee programmatiche a breve.

### **2.2.8 Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024 ed il Bilancio di Genere**

L'Università per Stranieri di Siena si ispira a quanto previsto dalle "[Linee Guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni](#)" elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e sottoscritte dal Ministro per la Pubblica amministrazione e dalla Ministra per le Pari opportunità in data 6 ottobre 2022.

L'Ateneo ha istituito due gruppi di lavoro, il primo con D.R. n. 577.21 del 07.10.2021 ed il secondo con Ordinanza della direttrice generale n. 690 del 15.12.2021, con l'obiettivo di redigere, rispettivamente il [Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan \(GEP\) 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Siena](#) (emanato con [D.R. n. 288 del 6 giugno 2022](#)) ed il Bilancio di Genere dell'Università per Stranieri di Siena. Il Piano di Uguaglianza di Genere – Gender Equality Plan (GEP), la cui adozione è requisito per l'accesso ai finanziamenti del programma di ricerca Horizon Europe, contiene la strategia dell'Ateneo per la promozione dell'uguaglianza di genere ed è da considerarsi come l'inclusione di una prospettiva di genere nel Piano Strategico di Ateneo, in sintonia con il Piano di Azioni Positive (PAP) ed in continuità con il Bilancio di Genere.

L'Ateneo ha provveduto a configurare, nel sistema informatico di contabilità U-Gov - CINECA, per l'esercizio 2023, il Bilancio di Genere. La configurazione ha comportato una riclassificazione delle voci del piano dei conti COAN anche secondo una prospettiva di genere ed è stata necessaria l'implementazione di nuovo campo, denominato "Impatto Genere" sulle estensioni dei DG (documenti gestionali) delle scritture COAN normali (lato costi). Il documento sarà presentato per l'approvazione agli Organi nei primi mesi del 2023.

### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità in materia di anticorruzione e trasparenza sono inseriti e integrati nel ciclo della performance (si vedano la L. n. 190/2012 e il D. Lgs. n. 33/2013) e trovano spazio nel PIAO come elemento fondamentale della programmazione triennale. Il PIAO recepisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico 2022-2024 in maniera tale che siano funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico.

In linea con quanto stabilito da ANAC, l'Università per Stranieri di Siena privilegia "una nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. In quest'ottica, la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa". Inoltre l'Ateneo assume che "l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione



*del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.*” (estratto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022).

Il PIAO si applica a tutte le attività dell’Ateneo (amministrative, formative e scientifiche) e comprende le varie situazioni in cui, nel corso delle attività, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono tali, quindi, da comprendere, non solo l’intera gamma delle infrazioni contro la Pubblica Amministrazione disciplinate dal codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga evidenziato un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni pubbliche esercitate.

Il PIAO individua le attività con più elevato rischio di corruzione con l’indicazione della struttura che presiede l’attività e la pianificazione di interventi di formazione, controllo e prevenzione del rischio e i meccanismi di monitoraggio. In accordo con quanto previsto dall’ articolo 1, co. 9, lett. c) della L. n. 190/2012 sono previsti obblighi di informazione nei confronti del/la RPCT che ricadono su tutti i soggetti coinvolti nelle attività con maggior rischio di corruzione e riguardano la fase di formazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, la fase di verifica del suo funzionamento e quella dell’attuazione delle misure adottate.

Tra le fonti che contribuiscono a delineare le fattispecie distorsive, importanti sono il [Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici](#), il [Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena](#), emanato con D.R. n. 546.22 del 27.10.2022, i quali costituiscono punti di riferimento per i comportamenti degli appartenenti alla Comunità universitaria nello svolgimento delle proprie attività entro l’Ateneo e in riferimento ad esso. L’Amministrazione svolge un costante monitoraggio sui comportamenti individuali, verificandone la conformità ai principi contenuti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, nel Codice Etico e nel Codice di comportamento dell’Università per Stranieri di Siena.

I/Le dipendenti dell’Amministrazione sono tenuti/e a rispettare le prescrizioni contenute nel PIAO e a prestare collaborazione al/alla RPCT. La violazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO costituisce illecito disciplinare, in tal caso sussiste l’obbligo per i dirigenti di avviare i procedimenti disciplinari nei confronti dei/le dipendenti interessati/e (artt. 8 e 9 del [D.P.R. n. 62/2013](#)).

L’art. 6, co. 7, del D.L. n. 80/2021, prevede che, in caso di mancata adozione del PIAO, vengano applicate le sanzioni previste dall’art. 19, co. 5, lett. b), del D.L. n. 90/2014, la previsione è contenuta anche nel PNA 2022 (§ 9).

### **2.3.1 Analisi del contesto interno**

L’analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all’organizzazione e alla gestione che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall’altro, il livello di complessità dell’amministrazione.

Per l’analisi dettagliata del contesto interno si rinvia alla Sezione 1 - Scheda anagrafica dell’Amministrazione.

Un importante elemento per l’analisi del contesto interno finalizzata alla prevenzione della corruzione è la mappatura dei processi (§ 2.3.6 - Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi).

### **2.3.2 Analisi del contesto esterno**

Nella classifica 2021 (attualmente la classifica 2022 è in fase di pubblicazione ed è attesa per il 31 gennaio 2023) dei paesi presi in esame da [Transparency International](#) sull’indice di percezione della corruzione (CPI), che misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo, l’Italia si classifica alla posizione n. 42, con un punteggio pari a 56, tre punti in più rispetto al 2020, la media dei paesi dell’Europa occidentale è di 66 punti. L’andamento è positivo dal 2012: in dieci anni sono stati guadagnati 14 punti, la credibilità internazionale dell’Italia si è rafforzata in quest’ultimo anno anche per effetto degli sforzi di numerosi stakeholder del settore privato e della società civile nel promuovere i valori della trasparenza, dell’anticorruzione e dell’integrità. La varietà delle forme di corruzione e dei settori di potenziale interesse conferma tuttavia la necessità di mantenere elevata attenzione e di ricorrere ad un’azione combinata di strumenti repressivi e preventivi che riducano a monte i fattori di rischio. L’analisi del contesto esterno è finalizzata a comprendere meglio come le dinamiche dell’ambiente esterno possano incidere sull’esposizione delle pubbliche amministrazioni al rischio corruttivo. Il sistema universitario rappresenta in Italia un importante comparto della pubblica amministrazione al quale la Costituzione riconosce peculiare libertà ed autonomia in base ai principi di libertà della ricerca e dell’alta cultura, di autogoverno, di autonomia organizzativa e di autonomia normativa per la disciplina delle proprie attività istituzionali: didattica, ricerca e terza missione. In ottemperanza alla previsione della L. n. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, lo Stato si limita a definire i principi di organizzazione ed esercitare, attraverso l’attività del MUR, i poteri di indirizzo e di coordinamento del sistema stesso. Le libertà e l’autonomia che caratterizzano il comparto possono, di conseguenza, contribuire a rendere il sistema universitario particolarmente esposto ai rischi di corruzione, malamministrazione e conflitto di interessi, come evidenzia

l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che raccomanda attenta vigilanza sui conflitti di interesse, la rotazione degli incarichi e la programmazione del reclutamento dei/docenti.

L'Università per Stranieri di Siena ha una consolidata tradizione di rapporti e relazioni istituzionali a livello locale, nazionale ed internazionale. Sono quindi molteplici i soggetti che possono influenzare le attività dell'Ateneo: studenti/esse, famiglie, istituzioni italiane e straniere, imprese, comunità scientifica. L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno, il Ministero dei Beni Culturali, con la Regione Toscana e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea e la Fondazione Europea della Scienza). Per quanto riguarda i rapporti con il MUR, l'Ateneo partecipa ai progetti di internazionalizzazione Marco Polo e Turandot per gli/le studenti/esse cinesi, nei quali la funzione di formazione linguistica è primariamente svolta al servizio del sistema universitario nazionale: l'Ateneo diventa strumento altamente specializzato al servizio del sistema universitario. Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione Generale Sistema Paese lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetti specifici per area geografica), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo e con la Direzione Generale dell'Italia nel Mondo. L'Ateneo fa inoltre parte dell'Associazione CLIQ, Certificazione Lingua Italiana di Qualità, promossa dal MAECI, mirata a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo. L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia. Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori. La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, la diffusione delle lingue. Ricordiamo infine la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

#### **2.3.4 Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT)**

La designazione del/la Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT) è il primo adempimento necessario che le Pubbliche Amministrazioni sono invitate ad assumere al fine di consentire a tale soggetto di predisporre attività preparatorie e iniziative concrete per l'individuazione delle aree a rischio e per l'avvio di formazione specifica del personale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017 è stata designata a ricoprire tale incarico la dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale dell'Università per Stranieri di Siena, con decorrenza dal 1° agosto 2017. Tale designazione è stata perfezionata con [D.R. n. 210.17 del 01.08.2017](#). Inoltre, con [D.R. n. 106.22 del 22.02.2022](#), la dott.ssa Anna Maria Beligni, dirigente dell'Ateneo, è stata nominata sostituta del RPCT in caso di sua temporanea ed improvvisa assenza o impedimento.

Come previsto dalla normativa di riferimento, al RPCT è garantita l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale e il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. In tal senso il/la RPCT si coordina con il Collegio dei Revisori dei Conti, con il Nucleo di Valutazione/OIV e con eventuali altri soggetti e sistemi di verifica o con i servizi legali se presenti in Ateneo. All'occorrenza, il/la RPCT può richiedere a tali soggetti il supporto per accertamenti di fatti oggetto di segnalazione o su cui decide autonomamente di intervenire. Anche per l'attività istruttoria su fatti segnalati o comunque rappresentati, il/la RPCT ha la possibilità di accedere alle fonti informative interne, ad esempio le banche dati disponibili.

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la RPCT dell'Ateneo, dott.ssa Silvia Tonveronachi, è stata individuata, con [D.R. n. 267.17 del 18.09.2017](#), anche come Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) abilitato ad operare rispetto al totale delle stazioni appaltanti attive nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Nell'attuazione della strategia di promozione della trasparenza all'interno dell'Università per Stranieri di Siena, la RPCT è coadiuvata dai Referenti della **"Rete di Ateneo"** in materia di anticorruzione e trasparenza (Ordinanza della direttrice generale n. 456.18 del 20.07.2018, aggiornata con [Ordinanza della direttrice generale n. 791.22 del 28.12.2022](#)) e dalla [Redazione web](#) per svolgere rispettivamente attività informativa nei confronti del RPCT in merito a formazione, monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e relative modalità di attuazione, e per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

### 2.3.5 Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Previsto dall'art. 37 del [Regolamento \(UE\) n. 679/2016](#) entrato in vigore il 25.05.2018, il/la **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD/DPO Data Protection Officer) assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Il RPD coopera con l'Autorità di controllo e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli/le interessati/e, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (art. 39 del Regolamento). Per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento per il RPCT dell'Ateneo e di collaborazione sinergica e reciproca, nel rispetto dei propri ruoli e responsabilità. Con D.R. n. 214.18 del 14.06.2018, l'Ateneo ha provveduto alla nomina del [Responsabile della Protezione dei Dati \(RPD/DPO\)](#) e, con D.R. n. 226.18 del 22.06.2018, del [Gruppo di lavoro a supporto](#). Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 17 dicembre 2021, ha confermato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) per la durata di 24 mesi naturali e consecutivi ed eventuale proroga tecnica di 6 mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

### 2.3.6 Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi

Le principali fasi del processo di gestione del rischio di corruzione sono indicate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA del 2015 e possono essere rappresentate in maniera sintetica secondo il seguente schema:



La **mappatura dei processi organizzativi**, che consiste nell'individuazione dei processi, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase, rappresenta il primo passo per l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio ed assume carattere strumentale fondamentale ai fini del trattamento dei rischi corruttivi. La mappatura dei processi amministrativi, naturale premessa per una rilevazione dei carichi di lavoro e delle aree di rischio, è nata dalla consultazione e dal coinvolgimento della dirigente e dei/le responsabili di Area/Struttura per una puntuale elencazione delle macroaree/macroaggregati di attività, nel corso dell'anno 2019 ha avuto attuazione, a partire dal 28 novembre 2019, con la rilevazione degli stessi tramite l'utilizzo giornaliero, da parte del personale della Segreteria Generale, dell'apposito software acquisito a tale scopo.

La mappatura dei processi è stata aggiornata durante l'anno 2021 in un'ottica di rilevazione dei processi "smartabili" propedeutici all'attività in lavoro agile non più in via emergenziale, come avvenuto nel corso del 2020 e del 2021, ma in modalità "ordinaria". L'Ateneo si è pertanto dotato di un [Regolamento in materia di lavoro agile](#) (D.R. n. 148.22 del 16.03.2022), ed entrato in vigore il 1° aprile 2022, il cui testo, dopo essere stato approvato nelle riunioni di Contrattazione Decentrata, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo e, ottenuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25.02.2022, è stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

La mappatura dei processi è stata inviata dalla direttrice generale al Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 19.11.2021 (prot. n. 31881).

Ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, le attività particolarmente esposte al rischio di corruzione sono quelle che riguardano i procedimenti di:

- autorizzazioni o concessioni;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009.

Nell'ambito di quanto disposto dai vari Piani Nazionali Anticorruzione, sono state definite e individuate le aree di rischio comuni, obbligatorie, generali e specifiche che rappresentano per tutte le amministrazioni un contenuto minimale ed obbligatorio nel PTPC.

Vengono di seguito riportate le **aree di rischio**:

- Acquisizione e gestione del personale
- Contratti pubblici
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- Incarichi e nomine
- Affari legali e contenzioso.

Il PNA 2019 ha ridefinito alcune aree di rischio. Nello specifico, per le Università, ha individuato le seguenti:

- Gestione delle attività ricerca
- Gestione della didattica
- Reclutamento dei docenti
- Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne
- Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle Università.

### 2.3.7 Attività a più elevato rischio nell'Ateneo

In relazione alle sopraelencate aree di rischio e alle sotto-aree in cui queste si articolano sono stati censiti i processi amministrativi ad esse riconducibili sulla base dell'organigramma di Ateneo.

Tenuto conto del *range* di riferimento compreso tra 1 e 25 dell'Allegato 5 del PNA 2013 (dove al valore 1 corrisponde il livello di rischio minimo e al valore 25 corrisponde il livello di rischio massimo), la “valutazione complessiva del rischio” (R) risulta dalla combinazione del “valore e frequenza della probabilità” (P) e del “valore e importanza dell'impatto” (I) relativo alle Aree a rischio corruzione individuate dal PNA:  $R = P \times I$ .

È possibile dunque determinare la seguente matrice del rischio:

|             |         |   |    |    |    |    |
|-------------|---------|---|----|----|----|----|
| PROBABILITÀ | 5       | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 |
|             | 4       | 4 | 8  | 12 | 16 | 20 |
|             | 3       | 3 | 6  | 9  | 12 | 15 |
|             | 2       | 2 | 4  | 6  | 8  | 10 |
|             | 1       | 1 | 2  | 3  | 4  | 5  |
|             | 1       | 2 | 3  | 4  | 5  |    |
|             | IMPATTO |   |    |    |    |    |

Le “classi” da associare ai valori ottenuti dall'attività di misurazione dei rischi sono state definite come segue:

|            |                            |
|------------|----------------------------|
| da 1 a 2   | <b>Rischio basso</b>       |
| da 3 a 4   | <b>Rischio medio/basso</b> |
| da 5 a 8   | <b>Rischio medio</b>       |
| da 9 a 12  | <b>Rischio medio/alto</b>  |
| da 13 a 25 | <b>Rischio alto</b>        |

Le tabelle seguenti illustrano la valutazione del rischio dei principali processi amministrativi dell'Ateneo nei quali vengono individuati rischi di corruzione.

Per quanto riguarda l'Area di Rischio “Contratti pubblici”, si segnalano le [Linee Guida n. 15 dell'ANAC](#), approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 5 giugno 2019, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”.

| Tabella 1: CATALOGO DEI PROCESSI RIENTRANTI NELLE AREE DI RISCHIO GENERALI (come indicato dal PNA 2019) |  |  |                  |
|---|--|--|------------------|
| AREE DI RISCHIO   | PROCESSI/ATTIVITÀ A RISCHIO  | SOGGETTI COINVOLTI/STRUTTURE CHE PRESIEDONO IL PROCESSO  | GRADO DI RISCHIO |
| Acquisizione e gestione del personale   | Concorsi e prove selettive per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato | - Area Risorse Umane;<br>- Commissioni Giudicatrici e personale ausiliario (vigilanza, trasporto e custodia prove d'esame);<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. | ALTO             |



|   |  |  |                   |
|---|--|--|-------------------|
|   | <b>Gestione del personale tecnico amministrativo (nulla osta, attestazione presenze, compensi accessori, valutazione, ecc.)</b><br>- Procedure per il conferimento di incarichi esterni;<br>- Concessioni di permessi e congedi, gestione malattie e visite fiscali, gestione database presenze;<br>- Servizi a domanda individuale (benefit, buoni pasto);<br>- Gestione incarichi didattici;<br>- Incarichi di insegnamento;<br>- Processo di valutazione del personale;<br>- Affidamento diretto attività formative;<br><br>- Processo selezione per progressioni economiche orizzontali;<br>- Rilascio nulla-osta per trasferimenti e mobilità;<br>- Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'Ateneo e dei collaboratori esterni. | - direttrice generale/Area Risorse Umane;<br><br>- direttrice generale/Area Risorse Umane;<br><br>- Area Risorse Umane;<br><br>- DiSU/Area Risorse Umane;<br>- DiSU /Area Risorse Umane;<br>- direttrice generale/dirigente/EP;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- Area Risorse Umane/Commissioni giudicatrici;<br><br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. | <b>MEDIO/ALTO</b> |
|   | <b>Procedure selettive per Collaboratori esterni, consulenti, incarichi di insegnamento</b> (co.co.co., professionisti, collaboratori occasionali)   | - Area Risorse Umane;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- Commissioni Giudicatrici e personale ausiliario;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | <b>ALTO</b>       |
|   | <b>Affidamento incarichi esterni al personale tecnico- amministrativo</b>  | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- Area Risorse Umane;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | <b>MEDIO</b>      |
| <b>Contratti Pubblici</b>   | <b>Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità, per servizi o forniture - Scelta del contraente</b>  | - direttrice generale;<br>- Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso;<br>- Area acquisti centralizzati e servizi tecnici;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | <b>ALTO</b>       |
|   | <b>Gestione rifiuti</b>  | - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.   | <b>BASSO</b>      |
|   | <b>Gestione inventario beni mobili</b>   | - Area Risorse Finanziarie;<br>- Area acquisti centralizzati e servizi tecnici;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | <b>MEDIO</b>      |
| <b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b> | <b>Procedure di rilascio certificazioni e di carriera</b><br>- Procedure di carriera (convalida attività formative, controllo flussi informatici, registrazione tasse, procedure di annullamento atti, laureabilità);<br>- Attività di supporto servizi portatori di handicap  | - tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- Commissioni Giudicatrici;<br>- Area Management Didattico e URP;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | <b>ALTO</b>       |
| <b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>      | <b>Procedure selettive concessione compensi e benefici a studenti e laureati:</b><br>- Compensi e benefici (borse di studio)   | - Area Management Didattico e URP;<br>- Area Risorse Umane;<br>- Area Risorse Finanziarie.   | <b>ALTO</b>       |
| <b>Gestione delle entrate,</b>  | <b>Gestione entrate, spese e patrimonio</b>  | - Area Risorse Finanziarie;<br>- Organi e strutture dedicate.  | <b>ALTO</b>       |

|  |  |   |            |
|--|--|---|------------|
| delle spese e del patrimonio               | Liquidazione e pagamento di lavori, servizi e forniture anche tramite carta di credito o fondo economale | - Area Risorse Finanziarie;<br>- Area acquisti centralizzati e servizi tecnici;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. | MEDIO/ALTO |
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli verifiche, ispezioni, sanzioni   | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- Organi di Governo e di controllo;<br>- Area Risorse Umane;<br>- Area Management Didattico e URP;<br>- Area Risorse Finanziarie.   | ALTO       |
| Incarichi e nomine                         | Affidamento incarichi e nomine   | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- strutture nominanti.  | ALTO       |
| Affari legali e contenzioso                | Affari legali e contenzioso  | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso;<br>- strutture deputate.   | ALTO       |

| Tabella 2: CATALOGO DEI PROCESSI RIENTRANTI NELLE AREE DI RISCHIO SPECIFICHE (come indicato dal PNA 2019) |  |   |                  |
|---|--|---|------------------|
| AREE DI RISCHIO   | PROCESSI/ATTIVITÀ A RISCHIO  | SOGGETTI COINVOLTI/STRUTTURE CHE PRESIEDONO IL PROCESSO   | GRADO DI RISCHIO |
| Gestione della didattica  | Gestione test di ammissione  | - Commissioni Giudicatrici;<br>- Area Management Didattico e URP;<br>- Commissioni certificazioni e corsi di lingua.  | ALTO             |
|   | Gestione carriere studenti e verbalizzazione esami   | - Area Management Didattico e URP;<br>- Centro Servizi Informatici;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | BASSO            |
|   | Valutazione studenti - verbalizzazione   | - Commissioni esami profitto, esami finali, certificazioni e corsi di lingua.   | ALTO             |
| Gestione delle attività di ricerca  | Attività di fund raising   | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- Centri di Ricerca e Servizio;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | ALTO             |
|   | Attività di partecipazione a concorsi Bandi per fondi di ricerca   | - responsabile progetto;<br>- responsabile struttura e personale addetto;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | MEDIO/BASSO      |
|   | Gestione fondi di ricerca  | - responsabile progetto;<br>- responsabile struttura e personale addetto;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.  | BASSO            |
| Reclutamento dei docenti  | Concorsi per il personale docente e ricercatore a tempo determinato  | - Area Risorse Umane<br>- Commissioni Giudicatrici;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.           | ALTO             |
|   | Gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ricercatore (nulla osta, presenza in servizio, etc.) | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- Area Risorse Umane;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. | MEDIO            |
| Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne            | Affidamento incarichi esterni al personale docente   | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- Area Risorse Umane;<br>- tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. | MEDIO            |
| Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle Università                                      | Stampa e invio test certificazioni Servizio di portierato e pulizia  | - rettore;<br>- direttrice generale;<br>- soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo.   | MEDIO/ALTO       |

A seguito dell'Aggiornamento al PNA 2017, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, e dell'[Atto di Indirizzo](#) della Ministra Fedeli del 14.05.2018 che prendono in esame il rischio di corruzione delle aree proprie delle Istituzioni universitarie statali (Ricerca, Valutazione della qualità della ricerca degli Atenei,

Organizzazione della didattica, Reclutamento dei docenti, Presidi per l'imparzialità dei docenti e del personale, Codice Etico e di Comportamento, Procedimenti disciplinari, Enti partecipati e Attività esternalizzate dalle università), l'Università per Stranieri di Siena sta effettuando un'analisi della possibilità di introdurre nuove e più efficaci e precise misure di controllo, di monitoraggio e, in generale, di prevenzione del fenomeno corruttivo, anche in considerazione delle indicazioni contenute nel documento "[Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022](#)" approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 2 febbraio 2022.

#### *Prevenzione della corruzione*

**A) Attività di ricerca.** Questa parte è essenzialmente dedicata al sistema nazionale di finanziamento della ricerca universitaria, con attenzione gravitante intorno al MUR (soggetto regolatore ed erogatore). La dimensione dell'Ateneo permette di tenere sotto controllo le attività di ricerca e di promuovere la massima diffusione dei bandi a tutti/e i/le possibili interlocutori/trici. Le modalità di diffusione e divulgazione sono la pubblicazione sul sito dell'Ateneo e l'invio tramite posta elettronica a tutti/e gli/le interessati/e da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU).

**B) La Valutazione della qualità della ricerca degli Atenei.** Questa parte è dedicata ai sistemi di valutazione (VQR), anche per gli effetti economici che essi hanno nei trasferimenti erariali. L'aggiornamento si concentra sulla necessità di evitare fenomeni di compresenza in più processi decisionali e di conflitto di interesse. Il Consiglio di Dipartimento dell'Ateneo, che comprende tutti i/le docenti afferenti, nelle sue decisioni plenarie garantisce il pieno rispetto delle norme di trasparenza e di controllo su potenziali situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

**C) Organizzazione della didattica.** Il [Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena](#), adeguatamente pubblicizzato sul sito istituzionale, tutela e garantisce il pieno rispetto dei doveri deontologici, etici e i principi di integrità e trasparenza di tutti/e coloro (personale docente e personale tecnico-amministrativo) che operano sia nell'ambito della ricerca che nell'organizzazione della didattica.

**D) Reclutamento dei docenti.** Questa parte è dedicata a uno degli aspetti maggiormente critici del sistema italiano, interessato da contenzioso sia per le procedure di Abilitazione Nazionale sia per le procedure locali. Le commissioni sono formate in maggioranza da docenti appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare messo a concorso e rispettano il principio delle pari opportunità. Inoltre è prassi consolidata che le commissioni stabiliscano/integrino i criteri in una riunione preliminare prima di conoscere l'elenco dei/le candidati/e, riportando i criteri integrati negli appositi verbali. Tutti gli atti principali sono pubblicati sul [sito web](#). Sul sito istituzionale sono presenti [tutti i regolamenti](#) che disciplinano le norme di reclutamento, valutazione, conferimento di incarichi. Si segnalano in particolare i seguenti: il "[Regolamento sulla valutazione dei professori e ricercatori dell'Università per Stranieri di Siena ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8 e 14, della Legge 30.12.2010, n. 240](#)" (D.R. n. 160.20 del 31.03.2020), il "[Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow](#)" (D.R. n. 45.21 dell'08.02.2021), modificato in base alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del del 24.10.2022 ed emanato con D.R. n. 544.22 del 27.10.2022; ed il "[Regolamento per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30.12.2010, n. 240](#)" (D.R. n. 72.21 del 02.03.2021), modificato in base alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2022 ed emanato con D.R. n. 543.22 del 27.10.2022.

**E) Incompatibilità e conflitto d'interessi.** L'Ateneo si è dotato di un "[Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi esterni ai Professori Ordinari, Associati, Ricercatori, Professori Incaricati a Esaurimento e Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B](#)", emanato con D.R. n. 34.18 del 25.01.2018 e revisionato all'art. 5 con D.R. n. 465.18 del 06.12.2018, e di un "[Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-impiego del personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori esperti linguistici](#)", emanato con D.R. n. 422.18 del 12.11.2018, adottato ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

**F) Presidi per l'imparzialità dei docenti e del personale.** Questa parte riguarda la deontologia del personale dipendente, docente e tecnico-amministrativo. L'Ateneo ha già da tempo adottato i regolamenti interni previsti dalla normativa vigente e sono stati costituiti il [Collegio di Disciplina](#) e l'[Ufficio per i Procedimenti Disciplinari](#). Riguardo alle incompatibilità e al conflitto di interessi, l'Ateneo acquisisce le dichiarazioni sostitutive dagli interessati (per l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e per lo svolgimento di incarichi presso altri enti e lo svolgimento di attività professionali). A tale riguardo è stato adottato il "[Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive](#)", emanato con D.R. n. 475.19 del 23.12.2019, che disciplina le modalità di svolgimento dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà presentate all'Università per Stranieri di Siena. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si è inoltre reso necessario prevedere misure idonee al nuovo contesto, utili alla prosecuzione delle attività istituzionali, tra le quali il "[Regolamento temporaneo per disciplinare le procedure concorsuali a distanza](#)", emanato con D.R. n. 199.20 del 29.04.2020.

**G) Gli enti partecipati e le attività esternalizzate dalle università.** Questa parte riguarda gli Enti di diritto privato a cui gli Atenei partecipano o che hanno costituito. L'Università per Stranieri di Siena ha costituito uno Spin Off dal

nome “Siena-Italtech – Tecnologie per lo sviluppo linguistico - S.r.l.” che svolge compiti istituzionali e di ricerca. L’Ateneo monitora i bilanci annuali della società (la quota di partecipazione dell’Ateneo è molto limitata, pari a € 1.500,00). Con D.R. n. 415.15 e D.R. n. 531.15 è stato emanato il [“Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell’Università per Stranieri di Siena”](#), redatto ai sensi dell’ art. 1 c. 612 della Legge n. 190 del 23.12.2014, ed è previsto l’aggiornamento del [“Regolamento per la creazione di Spin Off dell’Università per Stranieri di Siena”](#), emanato con D.R. n. 281.12 del 19.06.2012. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2019, l’Università per Stranieri di Siena, avvalendosi della previsione dell’art. 24, comma 5bis) del D. Lgs 175/2016, ha posticipato al 31 dicembre 2021 l’alienazione della quota di partecipazione pari al 15% del patrimonio della Società Spin Off Siena-Italtech S.r.l.

### **2.3.8 Norme per particolari settori**

All’interno del complesso delle attività universitarie (didattica, ricerca, terza missione e relativo supporto amministrativo) le attività ritenute potenzialmente più esposte al rischio di corruzione possono essere individuate nelle:

- procedure di affidamento di incarichi
  - procedure concorsuali
  - procedure per l’affidamento di lavori, servizi e forniture comprese quelle relative all’acquisizione in economia.
- Le suddette attività sono già disciplinate da specifiche normative che prevedono una serie di adempimenti finalizzati a garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure.

Per un migliore controllo dell’area di rischio Contratti Pubblici, si ritiene necessario avere una visione complessiva del ciclo degli acquisti, procedendo, per una corretta mappatura, alla scomposizione del sistema di affidamento secondo le seguenti fasi:

- 1) programmazione;
- 2) progettazione;
- 3) selezione contraenti;
- 4) verifica aggiudicazione e stipula del contratto;
- 5) esecuzione del contratto;
- 6) rendicontazione del contratto.

Per ciascuna delle suddette fasi l’ANAC ha individuato componenti e rischi collegati, indicatori per determinare gli eventuali rischi e le misure di prevenzione. Oltre a tenere in considerazione tali indicazioni, l’Ateneo nelle procedure relative ai contratti pubblici applica le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, utilizzando nella gran parte dei casi il ricorso alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP e, in subordine, il ricorso al MEPA. Per quanto concerne la disciplina de

### **2.3.9 Formazione, controllo e prevenzione del rischio**

L’Università per Stranieri di Siena ha inserito anche nel proprio Piano di Formazione 2022-2023-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 30.05.2022, proposte specifiche sull’argomento della prevenzione e della lotta alla corruzione (v. § 3.3.2 – Formazione del personale).

La formazione è destinata ai/le dipendenti che direttamente o indirettamente operano nei settori indicati nel presente Piano, in particolare nei confronti del RPCT, della Rete dei Referenti della Trasparenza e dei Referenti per l’Anticorruzione, per gli organi di indirizzo e per i responsabili delle Aree e delle Strutture dell’Ateneo.

Il RPCT, nell’espletamento delle funzioni attribuitegli, e al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, può:

- richiedere in qualsiasi momento, e anche su segnalazione del/la responsabile di ciascuna Area/Struttura dell’Ateneo, ai/le dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all’adozione del provvedimento;
- verificare e chiedere, in ogni momento, delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti/e i/le dipendenti su comportamenti che possano configurare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;

effettuare in qualsiasi momento, tramite l’ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio dell’Ateneo al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Le ispezioni e verifiche avverranno con modalità analoghe alle ispezioni ministeriali e dell’AVCP-Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

### **2.3.10 Obblighi informativi**

I/Le responsabili delle Aree/Strutture sono tenuti a trasmettere al/alla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza una relazione scritta ogni 6 mesi in merito a eventuali anomalie dei procedimenti istruiti e ai provvedimenti finali adottati riguardanti il/la responsabile di ciascun procedimento, i/le destinatari/e, i

tempi di effettiva conclusione dei procedimenti, nel caso in cui si discostino dai tempi previsti nella tabella dei procedimenti di cui alla Legge n. 241/1990, approvata con [D.R. n. 474.16 del 05.12.2016](#) e ogni altro aspetto che si discosti dall'iter regolare di conclusione del procedimento.

Tale informativa ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
  - monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i/le titolari, gli/le amministratori/trici, i/le soci/e e i/le dipendenti degli stessi soggetti e i/le dipendenti dell'amministrazione.

### 2.3.11 Whistleblowing

La [Legge 30 novembre 2017, n. 179](#) “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” (“**Legge sul whistleblowing**”) modifica l'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 stabilendo che il/la dipendente (whistleblower) che segnala al/alla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza dell'Ente o all'Autorità Nazionale Anticorruzione, o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza, in ragione del suo rapporto di lavoro, non può essere, per motivi collegati alla segnalazione, soggetto a sanzioni, demansionato/a, licenziato/a, trasferito/a o sottoposto/a a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro. Lo scopo del legislatore è infatti quello di tutelare l'attività di segnalazione di condotte illecite attraverso la garanzia dell'anonimato, la protezione nei confronti di misure discriminatorie o ritorsive nell'ambito del rapporto di lavoro.

La segnalazione (cd. whistleblowing) è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

E' in vigore dal 3 settembre 2020 il [Regolamento ANAC del 1 luglio 2020](#) (approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza con Delibera n. 690) per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli/le autori/trici di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti/e a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro. Con il nuovo testo si è provveduto a modificare l'intera struttura del Regolamento, per consentire all'Autorità Nazionale Anticorruzione di esercitare il potere sanzionatorio in modo più efficiente e celere, e di svolgere un ruolo attivo nell'opera di emersione di fatti illeciti commessi nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, sono state distinte le quattro tipologie di procedimento:

- il procedimento di gestione delle segnalazioni di illeciti (presentate ai sensi del co. 1 dell'art. 54-bis);
- il procedimento sanzionatorio per l'accertamento dell'avvenuta adozione di misure ritorsive (avviato ai sensi del co. 6 primo periodo dell'art. 54-bis);
- il procedimento sanzionatorio per l'accertamento dell'inerzia del/la Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT) nello svolgimento di attività di verifica e analisi delle segnalazioni di illeciti (co. 6 terzo periodo dell'art. 54-bis);
- il procedimento sanzionatorio per l'accertamento dell'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni (co. 6 secondo periodo dell'art. 54-bis).

In linea con l'impostazione, il Regolamento è strutturato in cinque Capi. Le più importanti novità sono le seguenti:

- Il primo Capo è dedicato alle definizioni: la principale novità qui introdotta riguarda l'art. 1 relativo alle definizioni; in particolare, alla lett. k) del citato articolo, è stata fornita una nozione di misura ritorsiva più ampia rispetto a quella prevista dal Regolamento previgente ma, si ritiene, più in linea sia con le Linee Guida sia con la nuova Direttiva europea in materia di whistleblowing.
- Il secondo Capo disciplina il procedimento di gestione delle segnalazioni di illeciti o di irregolarità trasmesse ad ANAC ai sensi dell'art. 54-bis, comma 1. Le principali novità proposte riguardano l'introduzione di una analitica indicazione degli elementi essenziali della segnalazione di illeciti.
- Il terzo Capo concerne la disciplina relativa al procedimento sanzionatorio avviato sulla base delle comunicazioni di misure ritorsive. In particolare, si è deciso di introdurre una analitica indicazione degli elementi essenziali delle comunicazioni delle misure ritorsive e di regolamentare la facoltà dell'Ufficio di richiedere integrazioni documentali o informative laddove sia necessario acquisire elementi ulteriori rispetto a quelli contenuti nella comunicazione. Inoltre, si è ritenuto di modificare la disciplina relativa alla fase istruttoria, disciplinando la partecipazione del whistleblower al procedimento sanzionatorio avviato dall'Autorità e snellendo l'articolazione del procedimento stesso.
- Il quarto Capo è dedicato al procedimento sanzionatorio semplificato. In particolare, è stato regolamentato in maniera puntuale il procedimento che l'Autorità può avviare ai sensi dell'art. 54-bis co. 6 secondo periodo.



- L'ultimo Capo è dedicato alle disposizioni finali: in particolare, è stato stabilito, mediante la previsione di una norma transitoria, che il "Regolamento troverà applicazione ai procedimenti sanzionatori avviati successivamente alla sua entrata in vigore".

Con delibera n. 469 del 09.06.2021 l'ANAC ha emanato le "[Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 \(c.d. whistleblowing\)](#)". Nelle Linee guida, emanate sulla base di quanto previsto dall'art. 54-bis, co. 5, D. Lgs. n. 165/2001, sono approfonditi i profili relativi all'art. 1 della Legge 30 novembre 2017, n. 179 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato», tenendo anche conto dell'art. 3 della medesima legge.

Il documento ha l'obiettivo di fornire indicazioni sull'applicazione della normativa ed è rivolto alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti indicati dalla legge tenuti a prevedere misure di tutela per il/la dipendente che segnala condotte illecite che attengono all'amministrazione di appartenenza. Esso contiene indicazioni utili anche per i/le possibili "segnalanti". Le Linee guida sono, altresì, volte a consentire alle amministrazioni e agli altri soggetti destinatari delle stesse di adempiere correttamente agli obblighi derivanti dalla disciplina di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, adeguato alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 tramite il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del [decreto legislativo per l'attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019](#), l'Italia ha recepito la [direttiva UE](#) in materia di whistleblowing.

L'Università mette a disposizione dei/le propri/e dipendenti e dei/le propri/e collaboratori/trici a qualsiasi titolo un apposito [modulo](#), disponibile sul sito istituzionale di "Amministrazione Trasparente" alla pagina "[Prevenzione della Corruzione](#)", che costituisce, nel rispetto delle garanzie di riservatezza, il collegamento diretto con il/la Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza per la segnalazione di illeciti.

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al/alla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del/lla segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. A tal fine, il/la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza si avvale del supporto e della collaborazione dell'Area Assicurazione della Qualità e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni all'Ateneo (ANAC, Autorità Giudiziaria Ordinaria). Qualora, all'esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, il/la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza, in relazione alla natura della violazione, provvederà:

- a) a presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente;
- b) a comunicare l'esito dell'accertamento al/alla Responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, affinché provveda all'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- c) ad adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni che nel caso concreto si rendano necessari a tutela dell'Ateneo.

Con D.R. n. 331.18 del 27.09.2018 è stato emanato il "[Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite dei dipendenti dell'Università per Stranieri di Siena, ex art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001](#)" (Regolamento sul "whistleblowing") che disciplina dettagliatamente la procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite commesse dal personale durante lo svolgimento delle attività istituzionali in conformità con quanto previsto dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179 "[Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato](#)".

### **2.3.12 Rotazione degli incarichi**

La "rotazione del personale" è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla L. n. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b)), sulla quale l'ANAC si sofferma anche nell'Aggiornamento al PNA 2018, nel PNA 2019 e nel PNA 2022 per il rilievo che essa può avere nel limitare fenomeni di "mala gestio" e corruzione. L'orientamento dell'ANAC è quello di rimettere l'applicazione della misura della rotazione ordinaria alla autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all'applicazione della L. n. 190/2012 in modo che queste possano adattarla alla concreta situazione dell'organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi (PNA 2016 § 7.2.2.). È opportuno fare una distinzione fra la **rotazione ordinaria** prevista dalla L. n. 190/2012 e la **rotazione straordinaria** prevista dall'art. 16, c. 1, lett. 1-quater del D. Lgs. n. 165/2001, che si attiva successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi (cfr. PNA 2016 § 7.2.3). Nel caso di personale non dirigenziale, la *rotazione straordinaria* si traduce in una assegnazione del/lla dipendente ad altro

ufficio o servizio, mentre per il personale dirigente, o equiparato, comporta la revoca dell'incarico dirigenziale (motivo per cui la legge prevede una motivazione rafforzata) e, se ritenuto opportuno, l'attribuzione di altro incarico. Poiché l'art. 16, co. 1, lett. l-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 non indica in presenza di quali reati si debba dare luogo alla rotazione straordinaria, sul punto l'Autorità intende intervenire con una specifica delibera.

Per quanto riguarda l'applicazione della misura della *rotazione ordinaria*, l'orientamento dell'ANAC è stato quello di rimetterla all'autonoma programmazione delle amministrazioni e degli altri enti tenuti all'applicazione della L. n. 190/2012, in modo che queste possano adattarla alla concreta situazione dell'organizzazione degli uffici, indicando ove non sia possibile applicare la misura (per carenza di personale, o per professionalità con elevato contenuto tecnico) di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi (PNA 2016 § 7.2.2.).

Il/La RPCT concorda con i/le responsabili di Area/Struttura la rotazione degli incarichi, ove possibile, soprattutto con riferimento alla necessaria formazione specifica in taluni settori dei/le dipendenti coinvolti/e nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti. La rotazione deve tenere conto della realtà di un Ateneo come l'Università per Stranieri di Siena con un numero ristretto di unità di personale T.A., e rispettare il mantenimento delle professionalità necessarie e specifiche in certi settori e le competenze necessarie per le attività da svolgere nelle strutture interessate. Le finalità della rotazione degli incarichi sono sostanzialmente lo snellimento organizzativo e l'ottimale redistribuzione delle risorse umane e delle relative competenze, per migliorare l'organizzazione delle attività e l'efficienza delle strutture, con auspicabili positive ricadute sulla performance individuale ed organizzativa del personale tecnico-amministrativo.

La rotazione degli incarichi rappresenta inoltre un criterio organizzativo utile alla formazione, all'accrescimento delle conoscenze e della preparazione professionale, all'elevazione del livello di professionalità del personale e, conseguentemente, dell'Amministrazione nel suo complesso.

La necessità di procedere ad una rotazione degli incarichi è prevista anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, il quale compendia, mediante espliciti ed appositi richiami, le indicazioni relative a profili specifici già trattati in precedenti Piani (Aggiornamento 2017 al PNA e Aggiornamento 2018 al PNA), ed in particolare nella Parte III, § 3 - PTPCT e "rotazione ordinaria", nonché nel PNA 2022.

Uno degli Ambiti/Obiettivi 2022 previsti dal PIAO 2022-2024 - paragrafo 2.4.4. Programmazione triennale azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione - era rappresentato dall'aggiornamento della struttura amministrativa dell'Ateneo.

Le Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative erano state presentate ed approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26.02.2020, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico 2019-2021 dell'Ateneo, in particolare dagli Obiettivi n. 2 "Riorganizzazione e riqualificazione del personale tecnico-amministrativo", n. 4 "Revisione delle normative interne e riorganizzazione amministrativa" e n. 9 "Rafforzamento delle strutture di ricerca". Le innovazioni normative che si sono succedute negli ultimi anni ed in particolare quelle disciplinanti la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012 e s.m.i.), la necessità di apportare alcuni adeguamenti in termini di razionalizzazione delle strutture, ritenuti utili anche in base all'esperienza successiva alla riorganizzazione del 2015 (varata con ordinanza della Direttrice Generale n. 458 del 31.07.2015, con decorrenza 01.08.2015, sulla base di Linee Strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 30.07.2014), hanno comportano la necessità di revisione dell'organizzazione tecnico-amministrativa dell'Ateneo, con l'obiettivo dello snellimento organizzativo e la redistribuzione ottimale delle competenze e delle risorse umane, per migliorare l'organizzazione del lavoro e l'efficienza delle strutture, con ricadute positive sulla performance individuale ed organizzativa del personale tecnico-amministrativo.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, venutasi a creare a partire dal mese di marzo 2020, l'Ateneo ha valutato l'opportunità di sospendere l'applicazione delle Linee Strategiche sopra indicate, limitandola nel 2020 e nel 2021 a micro interventi attuativi.

Nel corso dei primi mesi del 2022 è ripresa l'applicazione delle Linee Strategiche per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative di cui sopra, tenendo conto della disattivazione del Centro di Ricerca e Servizio Formazione e Aggiornamento Tecnologico – FAST (a decorrere dal 1° aprile 2022) e l'inserimento e l'attivazione della nuova Struttura per la Didattica Digitale nell'Asse del Governo Strategico (a decorrere dal 1° aprile 2022) nella quale ricollocare parte delle competenze e del personale afferente al Centro disattivato, con il compito di fornire le varie attività alla didattica dell'Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 25.02.2022). Con ordinanza della Direttrice generale n. 166 prot. n. 9422 del 29.03.2022 sono stati definiti i processi di lavoro e la ricollocazione del seguente personale tecnico-amministrativo a decorrere dal 01.04.2022:

- una unità di personale afferente al Dipartimento di Studi Umanistici è stata trasferita all'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici;
- una unità di personale afferente all'Area Assicurazione Qualità è stata trasferita al Dipartimento di Studi Umanistici;

- una unità di personale afferente all'Area Risorse Finanziarie è stata trasferita all'Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici;
- una unità di personale afferente al Cento FAST è stata trasferita alla nuova Struttura per la Didattica Digitale;
- una unità di personale afferente al Cento FAST è stata trasferita al Centro DITALS;
- una unità di personale afferente al Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso ha affiancato la responsabile del Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizio a partire dal 01.04.2022 e poi è stata trasferita al Coordinamento con decorrenza dal 01.07.2022;
- due unità di personale sono afferite alla Scuola di Dottorato, istituita e attivata con D.R. n. 339 del 24.06.2021;
- è stata costituita la nuova Struttura di Ricerca con l'obiettivo di promuovere e coordinare le attività di sviluppo, di fundraising, di gestione e di rendicontazione dei progetti di ricerca, in sinergia con tutte le strutture dell'Ateneo ed in particolare con il Dipartimento di Studi Umanistici ed il Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizio. La Struttura di Ricerca afferisce all'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo che fa diretto riferimento al Rettore e alla Struttura afferisce una unità di personale.

### 2.3.13 Pantouflage

L'art. 1, co. 42, lett. l) della L. n. 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. **"incompatibilità successiva"** (**Pantouflage**), introducendo all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il co. 16-ter, dove è disposto il divieto per i/le dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma sul divieto di *pantouflage* prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti. Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del/la dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Il divieto è anche volto, allo stesso tempo, a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al/la dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

L'ANAC, l'Atto d'Indirizzo della Ministra Fedeli del 14.05.2018 e gli Aggiornamenti al PNA 2017 e 2018, raccomandano alle università di prevedere negli Statuti adeguati periodi di tempo che devono intercorrere tra gli incarichi, e di introdurre ipotesi più stringenti di incompatibilità e di divieto di cumulo di ruoli ed incarichi tra funzioni svolte presso il MUR, l'ANVUR, il CUN e altri organi operanti in sede centrale in tema di Università e ricerca e quelle adempiute in seno al proprio Ateneo, ovvero tra più incarichi cumulati all'interno dell'Ateneo o presso Atenei diversi dal proprio. Sempre l'ANAC, all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 ha svolto un approfondimento sul divieto di pantouflage, fornendo indicazioni circa l'ambito soggettivo di applicazione, l'esercizio del potere autoritativo e negoziale da parte del dipendente pubblico e i soggetti privati destinatari di tali poteri e suggerendo possibili misure da inserire nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO per garantire il rispetto delle disposizioni, proponendo contestualmente un modello operativo per la verifica di eventuali violazioni improntato ai criteri di gradualità e sostenibilità delle misure.

### 2.3.14 Relazione del RPCT sull'attività svolta

Il/La Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroghe decise dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, sottopone al Consiglio di Amministrazione una relazione, su modello ANAC, recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto concerne la Relazione dell'attività svolta per l'anno 2022, *"Al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della "Sezione anticorruzione e trasparenza" del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza [...]"*, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha valutato opportuno differire al 15 gennaio 2023 il termine per la pubblicazione della Relazione annuale 2022 che i/le Responsabili della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della Legge n. 190/2012 ([comunicato del Presidente del 30 novembre 2022](#)).

La Relazione della Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza sull'attività svolta per l'anno 2022 è stata redatta ed è disponibile per la consultazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Ateneo, al seguente [link](#), unitamente alle Relazioni relative agli scorsi anni.



## 2.4 Obblighi di trasparenza

L'attuazione delle norme in materia di trasparenza costituisce la premessa necessaria per realizzare, già di per sé, una misura di prevenzione alla corruzione e alla cattiva amministrazione poiché consente il controllo dello svolgimento dell'attività amministrativa da parte dell'utenza. La vigente legislazione prevede infatti per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo della trasparenza nei confronti dei/le cittadini/e e di tutta la collettività.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del [D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, recante disposizioni in materia di "[Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni](#)", la trasparenza è intesa "come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La trasparenza è pertanto uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità.

L'Università per Stranieri di Siena attua gli adempimenti in materia di pubblicazione in applicazione del D. Lgs. n. 33/2013 ed in osservanza delle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016" emanate dall'ANAC con delibera n. 1310/2016 del 28 dicembre 2016.

Il/La Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza vigila sulla regolare pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente" strutturato in sezioni e sottosezioni, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Secondo quanto stabilito dalla [delibera ANAC n. 201 del 13.04.2022](#), il Nucleo di Valutazione ha svolto attività di monitoraggio al 31.05.2022 ed al 31.10.2022 in merito agli obblighi di pubblicazione delle informazioni contenute nell'[Area del sito di Amministrazione Trasparente](#), rilevandone il regolare adempimento.

### 2.4.1 Monitoraggio degli accessi all'area del sito "Amministrazione Trasparente"

Dal 1° febbraio 2018 l'Ateneo ha utilizzato un sistema di monitoraggio degli accessi alla sezione di Amministrazione Trasparente con l'obiettivo di ricavare informazioni e dati dei/le visitatori/trici utili al miglioramento della navigazione e della fruizione da parte degli/le utenti. Per analizzare il traffico della sezione Amministrazione Trasparente sono stati utilizzati due servizi gratuiti di statistiche più usati nel web, ShinyStat e Google Analytics, che restituiscono il dato in forma aggregata ed elaborata.

Nella seconda parte del 2022 l'Ateneo ha però ricevuto da parte di un gruppo di hacker, come accaduto anche ad altre numerose Pubbliche Amministrazioni, contestazioni di illecito utilizzo di tali sistemi con relativa diffida. In accordo con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), l'Ateneo ha operato immediatamente su tutti i siti web istituzionali e su quelli dei Centri per risolvere le problematiche segnalate. Per ogni segnalazione specifica, sono state attuate azioni utili al rispetto delle previsioni del GDPR n. 679/16 ed è stato disattivato il monitoraggio dei dati online tramite Google Analytics a partire dal mese di settembre 2022.

Relativamente alle Analytics di Google è stato sostituito il codice di monitoraggio con quello fornito da WAI (Web Analytics Italia) di AgID: nei primi mesi del 2023, l'Agenzia renderà visualizzabili e fruibili i dati acquisiti e conservati dalla piattaforma con riferimento all'anno 2022.

Attualmente nella home page di [Amministrazione Trasparente](#) è presente uno [snippet](#) (ShinyStat) in grado di eseguire il conteggio degli accessi e monitorare esclusivamente le visite della home page di Amministrazione Trasparente e il "traffico" che passa per questa pagina. Dalla sua attivazione ha totalizzato 26.652 visite. Nel corso del 2022 la sezione Amministrazione Trasparente è stata visitata da 5.158 utenti, con una media giornaliera di circa 14 visite.

### 2.4.2 Le Giornate della Trasparenza

L'Ateneo attua il proprio programma della Trasparenza prevedendo l'organizzazione di [Giornate della Trasparenza](#), con cadenza annuale e senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio e anche di attività all'interno dell'**Open Day** dedicato all'orientamento degli/le studenti/esse.

Le Giornate della Trasparenza sono gestite dal rettore e dalla direttrice generale, con il coinvolgimento del/La Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (se diverso dalla direttrice generale), e sono finalizzate ad illustrare a tutto il personale interno e ai diversi stakeholders dell'Ateneo le attività e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione in tema di trasparenza e integrità. In questa occasione viene coinvolta anche, con una riunione formale, la [Consulta dei Portatori di Interesse](#), organo dell'Università per Stranieri di Siena, previsto dall'articolo 19 dello Statuto, che rappresenta un permanente collegamento dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento. Essa svolge infatti funzioni di raccordo con la programmazione dello sviluppo

socioculturale e produttivo del territorio, nonché con la programmazione a livello nazionale dei processi di internazionalizzazione del Paese e può fornire importanti indicazioni finalizzate ad assicurare la pubblicità delle

## GIORNATA DELLA TRASPARENZA

giovedì 22 dicembre ore 11

aula 1 GIORGIO LEVI DELLA VIDA

Plazza Carlo Rosselli 27/28

<http://live.unistrasi.it>

Relazione del rettore e della direttrice generale sullo stato dell'ateneo

Relazione del prof. Massimiliano Tabusi sullo Statuto

Relazione della prof.ssa Caterina Toschi sul PNRR

Relazione della prof.ssa Alessandra Giannotti sulla Terza missione

[rettorato@unistrasi.it](mailto:rettorato@unistrasi.it) | [www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it) | +39 0577 240162/237

amministrazioni pubbliche orientata ai principi di trasparenza, integrità e legalità; sono un momento fondamentale per acquisire riscontri sul grado di soddisfazione dei/le cittadini/e con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza e dell'innovazione.

### 2.4.3 Accesso civico semplice e generalizzato

#### **Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria.**

L'accesso civico “**semplice**” è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni che quest'ultime abbiano omesso di pubblicare pur sussistendone l'obbligo.

In base all'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., in caso di omessa pubblicazione di uno dei dati soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del decreto stesso, chiunque può presentare richiesta di accesso civico al fine di ottenere dalla amministrazione la pubblicazione del dato. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione con riferimento alla legittimazione soggettiva del/lla richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita.

Nell'ambito dell'Ateneo è stato individuato quale RPCT la dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale dell'Ateneo. Alla dott.ssa Tonveronachi è affidata la funzione di raccogliere le richieste di accesso civico che vanno presentate, pertanto, ai seguenti recapiti:

Indirizzo e-mail: [direttoregenerale@unistrasi.it](mailto:direttoregenerale@unistrasi.it)

Indirizzo pec: [unistrasi@pec.it](mailto:unistrasi@pec.it)

Numero telefonico: +39 0577 240187

Numero fax: +39 0577 281030

Con riferimento alla procedura successiva alla presentazione della richiesta di accesso civico, l'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 stabilisce che entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'amministrazione, se il documento, l'informazione o il dato richiesto risulta già pubblicato sul sito, indichi al/lla richiedente il relativo collegamento ipertestuale ovvero, in caso contrario, proceda alla pubblicazione dello stesso sul sito e lo trasmetta contestualmente al/lla richiedente, oppure comunichi al/lla medesimo/a l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta, il/la richiedente può rivolgersi al/lla titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della Legge n. 241/1990, il/la quale, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede nei termini di cui all'art. 2, comma 9-ter della Legge n. 241/1990 (pari alla metà di quello originariamente previsto). La titolare del potere sostitutivo in materia di accesso civico in ambito universitario è attualmente la direttrice generale, i cui recapiti sono i seguenti:

Indirizzo e-mail: [direttoregenerale@unistrasi.it](mailto:direttoregenerale@unistrasi.it)

Indirizzo pec: [unistrasi@pec.it](mailto:unistrasi@pec.it)

Numero telefonico: +39 0577 240187

Numero fax: +39 0577 281030

#### **Accesso civico generalizzato (Freedom of Information Act - FOIA) concernente dati e documenti ulteriori.**

L'accesso civico “**generalizzato**” è il diritto di chiunque di richiedere all'Ateneo i documenti, le informazioni o i dati esclusi quelli che l'amministrazione ha omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo (per i quali è previsto l'Accesso civico “semplice”).

Il diritto è stato introdotto dal D. Lgs. n. 97/2016 che ha modificato il D. Lgs. n. 33/2013 ed è operativo dal 23 dicembre 2016. Qualunque soggetto interessato, a prescindere dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può chiedere l'accesso a dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. Lo scopo dell'istituto dell'accesso civico è attuare “il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon

andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche", quale integrazione del diritto "ad una buona amministrazione", nonché la "realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino". L'accesso civico differisce nelle finalità e nella disciplina dall'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990, secondo il quale sussiste il diritto per gli/le interessati/e, a fronte di motivata richiesta, di prendere visione ed estrarre copia di documenti amministrativi, intendendosi per "interessati" tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Con la modifica al D. Lgs. n. 33/2013 l'ordinamento vuole favorire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico." Tuttavia la stessa legge e le linee guida dell'ANAC raccomandano il rispetto dei limiti al diritto di accesso relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (es: privacy, difesa, sicurezza, proprietà intellettuale, ecc.). Per presentare una richiesta di accesso generalizzato alla pagina "[Accesso civico](#)" della sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale è disponibile un apposito [modulo](#). L'istanza deve identificare i dati e i documenti richiesti e contenere le informazioni utili a questo scopo. La richiesta può essere sottoscritta con firma autografa sulla stampa del modello, avendo cura di allegare il documento di identità, ed essere presentata telematicamente per posta elettronica o per posta ordinaria all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o all'ufficio che detiene il dato per competenza. Come indicato nei paragrafi precedenti, per un maggiore coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo nei processi di garanzia della trasparenza e dell'anticorruzione dell'attività amministrativa, è stata istituita la "[Rete di Ateneo](#)" in materia di trasparenza ([Ordinanza della direttrice generale n. 791.22 del 28.12.2022](#)), per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

#### 2.4.4 Programmazione triennale azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Affinché gli obiettivi di trasparenza e di prevenzione del rischio corruttivo siano sostenibili e coerenti con quelli stabiliti nei documenti di programmazione strategico – gestionale e vengano inseriti negli indicatori di Performance individuale e organizzativa, l'Ateneo ha pianificato le azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione strettamente coordinate con gli Obiettivi di Performance e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ateneo.

Il primo obiettivo che è stato posto nella definizione degli obiettivi di trasparenza e di prevenzione del rischio corruttivo è quello del valore pubblico secondo le indicazioni che sono contenute nel D.M. n. 132/2022 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione". L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto assumendo che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale viene declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenuto della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico. Il/La RPCT predispone la presente sezione del PIAO tenuto conto degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza definiti dall'Organo di governo.

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 190/2012, il/la RPCT ha l'obbligo di segnalare all'Organo di indirizzo e al Nucleo di valutazione o OIV le disfunzioni eventualmente verificate nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e richiedere l'attuazione dell'azione disciplinare nei confronti dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure previste dal PIAO.

Di seguito vengono individuati gli interventi per il triennio 2023-2025 indicando, per ciascuna attività da implementare, la competenza e l'ambito (Prevenzione/Controllo/Formazione) tenendo conto di quanto indicato nei Piani Nazionali Anticorruzione.

#### Attività e tempi 2023-2025

|     | Aree di rischio          | Ambito/Obiettivo   | Attività da implementare/Azioni operative   | Responsabili attuativi                         | Indicatori   | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|-----|--------------------------|--|---|--|--|-----------|-----------|-----------|
| 1.1 | Tutte le Aree di rischio | Prevenzione e controllo dei processi   | - Consultazioni con i responsabili delle Aree/Strutture per la revisione del PTPC e la mappatura dei processi di tutte le aree di rischio | RPCT e responsabili di tutte le Aree/Strutture | Monitoraggio sulla rilevazione dei processi mappati: analisi dei dati, aggiornamento e predisposizione di report, con particolare riferimento ai processi di lavoro "smartabili" | x         | x         | x         |
| 1.2 |                          | Aggiornamento della Struttura Amministrativa dell'Ateneo                                       | - Procedura di riorganizzazione amministrativa e rotazione ordinaria del personale  |  |  |           |           |           |
| 1.3 |                          | Carta dei Servizi  | - Estensione e aggiornamento della Carta dei Servizi  |  |  |           |           |           |
| 2   | Tutte le Aree di rischio | Controllo a campione sulle singole attività inerenti al conseguimento della certificazione ISO | - Procedura di Audit interni per la rilevazione di conformità alle norme ISO  | RPCT e responsabili di tutte le Aree/Strutture | ON/OFF conseguimento Certificazione ISO  | x         | x         | x         |
| 3   | Tutte le Aree di         | Rispetto dei tempi di  | - Monitoraggio sul rispetto della   | Responsabili di tutte le                       | ON/OFF=Audit sui procedimenti  | x         | x         | x         |

|     | rischio  | realizzazione dei procedimenti  | tempistica dei procedimenti<br>- Aggiornamento costante  | Aree/Strutture e responsabili dei procedimenti  |  |   |   |   |
|-----|--|---|--|---|--|---|---|---|
| 4.1 | Area:<br>Acquisizione e gestione del personale | Controllo/Conformità art.53 D. Lgs. 165/2001  | - Monitoraggio autorizzazioni incarichi esterni e interni  | Area Risorse Umane  | ON/OFF   | x | x | x |
| 4.2 |  |   | - Monitoraggio sull'applicazione del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive emanato con D.R. n. 475.19 del 23/12/2019   | Responsabili di tutte le Aree/Strutture destinatarie di dichiarazioni sostitutive   | ON/OFF   | x | x | x |
| 5   | Tutte le Aree di rischio                       | Controllo sull'utilizzo e la conservazione dei dati anche nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016         | - Gestione dei dati personali<br>- Monitoraggio, analisi e revisione dei processi e delle procedure con implementazione della relativa documentazione ai sensi e per quanto prescritto dal Regolamento UE n.679/2016 | RPCT/Centro Servizi Informatici/Area Risorse Umane/ RPD/Gruppo lavoro a supporto RPD  | Realizzazione e compilazione di report   | x | x | x |
| 6   | Tutte le Aree di rischio                       | Approvazione del PTPC entro i tempi di legge e aggiornamento periodico dati da pubblicare secondo il D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. | - Obblighi di pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente  | RPCT/Rete Referenti di Ateneo per la Trasparenza/ responsabili di tutte le Aree/Strutture   | ON/OFF   | x | x | x |
| 7.1 | Tutte le Aree di rischio                       | Diffusione e aggiornamento sulla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza                                      | - Formazione del personale   | RPCT/responsabili di tutte le Aree/Strutture  | Realizzazione corso su D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, tutela della privacy, trasparenza                                 | x | x | x |
| 7.2 |  |   |  | RPCT/responsabili di tutte le Aree/Strutture  | Realizzazione corso sulla comunicazione digitale; i linguaggi della comunicazione digitale e le strategie di comunicazione digitale sui social media | x | x | x |
| 8.1 | Area: Gestione delle attività di ricerca       | Digitalizzazione/informatizzazione dell'Ateneo  | - Predisposizione policy di Ateneo sull'open access  | RPCT/Centro Servizi Informatici/Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso/Biblioteca /DiSU/RPD/Gruppo lavoro a supporto RPD | ON/OFF   | x | x |   |
| 8.2 |  |   | - Attivazione soluzione software IRIS-Cineca per l'informatizzazione dei processi legati alla Ricerca di Ateneo  | Centro Servizi Informatici, DiSU, Scuola di Dottorato   | ON/OFF   | x |   |   |
|     |  |   | - Attivazione SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) per cittadini  | Centro Servizi Informatici, responsabili di tutte le Aree/Strutture   | ON/OFF   | x |   |   |
| 9   | Area:<br>Appalti - contratti pubblici          | Aggiornamento della normativa in materia di anticorruzione  | - Linee Guida per la richiesta di acquisti di beni e servizi nell'ambito degli affidamenti diretti fino a euro 40.000,00 (IVA esclusa), così come previsto dall'art. 36, co. 2, l. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. | RPCT e responsabili di tutte le Aree/Strutture  | ON/OFF   | x |   |   |



## SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### 3.1 Struttura organizzativa

L'Ateneo è articolato nelle seguenti strutture accademiche:

- 1 Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU);
- 1 Scuola di Dottorato;
- 1 Scuola di Specializzazione;
- 5 Centri di Ricerca e Servizio (Centro CILS – Centro per la Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera; Centro DITALS – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri; Centro CLASS – Centro per le Lingue Straniere; Centro CLUSS – Centro Linguistico; Centro di Eccellenza - Osservatorio permanente dell'Italiano diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia).

L'ASSE DEL GOVERNO STRATEGICO DELL'ATENEO fa diretto riferimento al rettore. A questo Asse afferiscono il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di Valutazione, la Consulta dei Portatori di Interesse, il Comitato Unico di Garanzia (CUG), l'Assemblea degli Studenti, il Consiglio di Disciplina.

Per la piena realizzazione delle linee strategiche delineate dal rettore, l'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo è supportato dai/lle delegati/e, dal Coordinamento Scientifico dei Centri, dal Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU), dalla Scuola di Dottorato e dalla Scuola di Specializzazione.

L'ASSE DEL GOVERNO GESTIONALE DELL'ATENEO fa direttamente capo alla direttrice generale. Fanno direttamente capo alla Direzione Generale le seguenti funzioni: Segreteria Generale, Biblioteca e Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici;

- Area Management Didattico e URP
- Area Risorse Umane
- Area Risorse Finanziarie
- Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
- Coordinamento amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizio CILS, CLASS, CLUSS, DITALS, ECCELLENZA, FAST
- Biblioteca
- Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
- Centro Servizi Informatici

Strutture specialistiche e di carattere consulenziale hanno l'obiettivo di supportare il rettore e la direttrice generale e hanno la funzione trasversale di servizio a tutte le altre strutture dell'Ateneo.

- Area Assicurazione Qualità
- Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso
- Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne
- Segreteria Generale

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2020 sono state approvate le nuove “Linee guida per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative” la cui applicazione, a causa della situazione venutasi a creare a partire dal mese di marzo 2020 per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata posticipata e limitata a micro interventi attuativi. Nella seduta del 25.02.2022, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del rettore e previo parere del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato la disattivazione del Centro di Ricerca e Servizio Formazione e Aggiornamento Tecnologico – FAST a decorrere dal 1 aprile 2022 e l'integrazione delle “Linee guida per l'articolazione delle strutture tecnico-amministrative” con l'inserimento della nuova “Struttura per la Didattica Digitale” nell'Asse del Governo Strategico.

#### 3.1.1 Il personale docente e tecnico-amministrativo

A fronte del costante incremento di iscrizioni registrato nell'ultimo decennio, per quanto riguarda il personale docente, solamente negli ultimi sei/sette anni si è verificato un recupero grazie alla politica di reclutamento messa in atto dall'Ateneo, già con l'Obiettivo n. 1 “Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo” del Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2018, obiettivo ribadito sino ad oggi nel [Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2022-2024](#): docenti e ricercatori/trici erano 40 nel 2015 e sono 78 nel 2022 (di cui 32 unità di RTD). Per quanto riguarda il trend del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, che nel 2015 era di 85 unità, dopo una positiva crescita, nonostante abbia visto negli ultimi anni un andamento negativo a causa del blocco delle assunzioni e di recenti pensionamenti, al 31.12.2022, risulta pari a 94 unità. L'assunzione di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo è stata inserita nelle programmazioni del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo degli ultimi anni, ed i concorsi, sospesi nel 2020 per motivi legati all'emergenza sanitaria, si sono svolti e conclusi nel corso del 2021 e del 2022 con le assunzioni di alcune unità di personale; le entrate in



servizio di nuove unità sono continuate anche nel 2022, rendendo ben avviata una politica di reclutamento che produrrà i suoi effetti positivi.

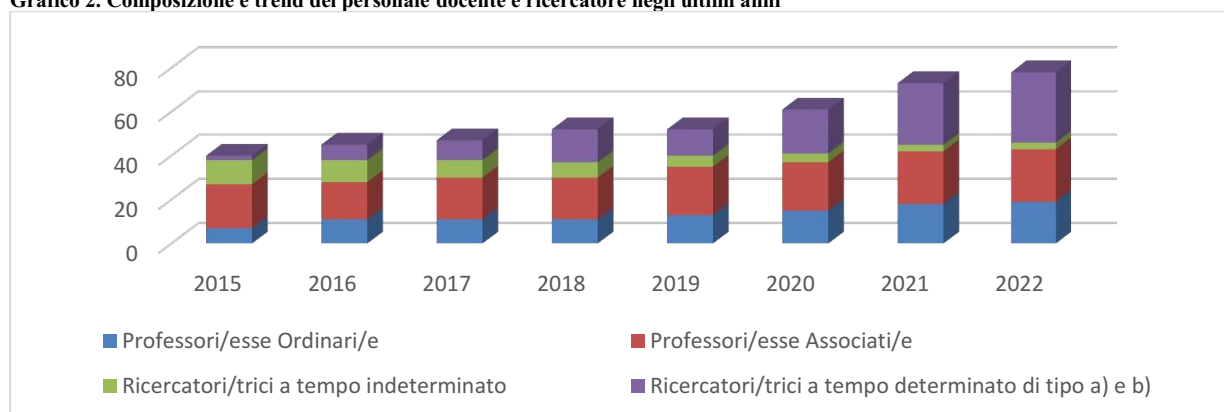
La Tabella 1 ed il Grafico 2 mostrano nel dettaglio la composizione ed il trend della numerosità del personale docente mentre la Tabella 2 e 3 ed il Grafico 3 mostrano invece quella di altre tipologie di personale e del personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena negli ultimi anni.

**Tabella 1. Personale Docente e Ricercatore**

| Descrizione \ anno (al 31.12)                                  | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      | 2019      | 2020      | 2021      | 2022      |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>Professori/esse Ordinari/e</b>                              | 7         | 11        | 11        | 11        | 13        | 15        | 18        | 19        |
| <b>Professori/esse Associati/e</b>                             | 20        | 17        | 19        | 19        | 22        | 22        | 24        | 24        |
| <b>Ricercatori/trici a tempo indeterminato</b>                 | 11        | 10        | 8         | 7         | 5         | 4         | 3         | 3         |
| <b>TOTALE DOCENTI DI RUOLO E RICERCATORI/TRICI A T. INDET.</b> | <b>38</b> | <b>38</b> | <b>38</b> | <b>37</b> | <b>40</b> | <b>41</b> | <b>45</b> | <b>46</b> |
| Ricercatori/trici a tempo determinato di tipo a) e b)          | 2         | 7         | 9         | 15        | 12        | 20        | 28        | 32        |
| <b>TOTALE DOCENTI E RICERCATORI/TRICI A T. INDET. E DET.</b>   | <b>40</b> | <b>45</b> | <b>47</b> | <b>52</b> | <b>52</b> | <b>61</b> | <b>73</b> | <b>78</b> |

Fonte dati: MUR al 31.12.2022

**Grafico 2. Composizione e trend del personale docente e ricercatore negli ultimi anni**



**Tabella 2. Altre tipologie di personale**

| Descrizione \ anno (al 31.12)                                  | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|
| <b>Incaricati confermati</b>                                   | 2    | 2    | 2    | 2    | 2    | 1    | 1    | 0    |
| <b>Docenti di Lingua Italiana</b>                              | 10   | 10   | 10   | 9    | 7    | 7    | 6    | 4    |
| <b>Collaboratori Esperti Linguistici a tempo indeterminato</b> | 14   | 15   | 19   | 22   | 22   | 22   | 27   | 28   |
| <b>Collaboratori Esperti Linguistici a tempo determinato</b>   | 17   | 14   | 15   | 13   | 12   | 14   | 7    | 9    |

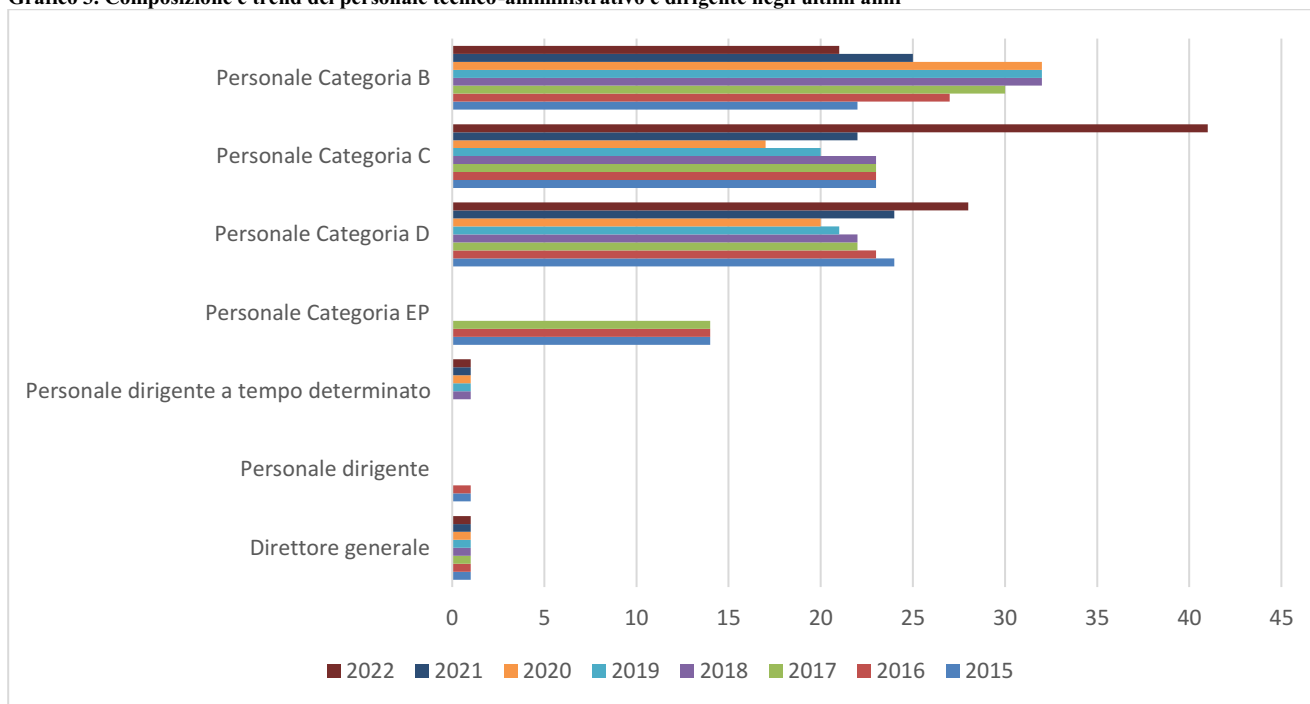
**Tabella 3. Personale tecnico-amministrativo e dirigente**

| Descrizione \ anno (al 31.12)           | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      | 2019      | 2020      | 2021      | 2022       |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Direttore generale                      | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         | 1          |
| Personale dirigente                     | 1         | 1         | 1(*)      | 1(*)      | 1(*)      | -         | -         | -          |
| Personale dirigente a tempo determinato | -         | -         | -         | 1         | 1         | 1         | 1         | 1          |
| Personale Categoria EP                  | 14        | 14        | 14        | 13(**)    | 13(**)    | 13(**)    | 12(**)    | 9(**)      |
| Personale Categoria D                   | 24        | 23        | 22        | 22        | 21        | 20        | 24        | 28         |
| Personale Categoria C                   | 23        | 23        | 23        | 23        | 20        | 17        | 22        | 41         |
| Personale Categoria B                   | 22        | 27        | 30        | 32        | 32        | 32        | 25        | 21         |
| <b>TOTALE PERSONALE T.A.</b>            | <b>85</b> | <b>89</b> | <b>90</b> | <b>91</b> | <b>87</b> | <b>83</b> | <b>84</b> | <b>100</b> |

(\*) in comando presso altro Ente a decorrere dal 01.07.2017 e dal 03.06.2020 trasferito presso altro Ente

(\*\*) n. 1 unità di categoria EP a tempo indeterminato è in aspettativa

**Grafico 3. Composizione e trend del personale tecnico-amministrativo e dirigente negli ultimi anni**



### 3.2 Organizzazione del lavoro agile

A seguito di un primo momento, iniziato nei primi mesi del 2020, in cui la pandemia da Covid-19 ha reso necessario prevedere il lavoro agile in modalità esclusivamente “emergenziale”, nel corso del 2021 si è presentata la necessità di regolamentare tale forma di lavoro in via “ordinaria”. A tal fine, come accennato al § 2.3.6 - Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi, l’Ateneo si è dotato per la prima volta di un [Regolamento in materia di lavoro agile](#), il cui testo, dopo essere stato approvato nelle riunioni di Contrattazione Integrativa, è stato sottoposto all’approvazione del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo e, ottenuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25.02.2022, è stato infine approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data. Il Regolamento è stato emanato con D.R. n. 148.22 del 16.03.2022 ed è entrato in vigore dal 01.04.2022. In data 12.04.2022 il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione – RSPP dell’Ateneo ha tenuto un corso di formazione/informazione obbligatorio per tutto il personale tecnico – amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, sull’art. 9 comma 1 del Regolamento in materia di lavoro agile, relativo ai rischi generali e ai rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l’attività lavorativa.

Successivamente, con mail del 15.04.2022 la direttrice generale ha fornito indicazioni operative per la presentazione delle “proposte di adesione individuale di Lavoro Agile” da parte del personale t.a. dell’Ateneo.

È utile far presente che nel corso del 2021, così come previsto da uno specifico Obiettivo Operativo Prioritario assegnato alla direttrice generale dal Consiglio di Amministrazione del 29.01.2021, è stata realizzata, da parte della dirigente e di ogni responsabile di Area/Struttura dell’Ateneo, la rilevazione complessiva dei processi e delle attività che meglio si prestano all’attività lavorativa svolta in modalità agile (smart working), si veda a riguardo il § 2.3.6 - Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 (SMVP) - di cui al § 2.2.4 - così come il SMVP 2021 ed il SMVP 2022 dell’Università per Stranieri di Siena, è stato redatto anche in considerazione del lavoro agile: tra i comportamenti organizzativi sono stati infatti individuati anche alcuni comportamenti collegati allo svolgimento dell’attività lavorativa in modalità agile, in attuazione di quanto previsto dalle “Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance” del dicembre 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

### 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è lo strumento strategico, programmatico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica che mirano al contenimento della spesa di personale.

È un adempimento prescritto dall’articolo 6 del D. Lgs n. 165/2001 che, al comma 2, che “*Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza,*

economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” che prevede la predisposizione del Piano Integrato delle Attività e delle Organizzazioni, la programmazione triennale dei fabbisogni viene inclusa quale sezione del nuovo strumento di programmazione previsto. Il comma 2 del medesimo articolo 6, infatti, recita che il Piano Integrato delle Attività e delle Organizzazioni definisce, tra l'altro: “compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) (piano formativo) assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali” il Piano Triennale dei Fabbisogni deve essere inserito nel più ampio Piano Integrato delle Attività e delle Organizzazioni.

### 3.3.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In relazione alla crescita di personale tecnico amministrativo e docente, la scelta strategica è quella di costruire nei prossimi anni una crescita più possibile armonica immettendo nuove forze che rendano il lavoro collettivo insieme più efficace e meno usurante e al tempo stesso migliorino la qualità del servizio offerto. Sul piano qualitativo, i volumi di turn over previsti nel triennio considerato, che si aggiungono alle altrettanti immissioni di nuovo personale rese possibili dalle ultime programmazioni del fabbisogno del personale, costituiscono una eccezionale opportunità di ammodernamento della struttura gestionale e di inserimento di attitudini e profili professionali adeguati al perseguimento delle strategie di Ateneo.

L'Università per Stranieri di Siena ha elaborato una nuova **Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2023-2024-2025**, che è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 21.12.2022. La tabella seguente illustra la previsione del fabbisogno del personale prevista:

| Programmazione triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2023-2024-2025 |  |                     |                    |                    |                          |                    |                          |                    |                          |
|---|--|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|
| N.  | Ruolo  | Anno 2023           |                    |                    |                          | Anno 2024          |                          | Anno 2025          |                          |
|   |  | Punti organico 2023 | Mesi di competenza | Costo lordo ateneo | Previsto nel budget 2023 | Costo lordo ateneo | Previsto nel budget 2024 | Costo lordo ateneo | Previsto nel budget 2025 |
| 1   | Assunzione personale T.A. categoria C1 part-time al 75% *    | 0,1875              | 3                  | € 6.027,50         | € 6.027,50               |                    |                          |                    |                          |
| 1   | Passaggio da part-time 75% a full time cat. C1               | 0,0625              | 9                  | € 24.133,04        | € 24.133,04              | € 32.179,95        | € 32.179,95              | € 32.179,95        | € 32.179,95              |
| 3   | Assunzione personale T.A. categoria C1 part-time al 75% *    | 0,5625              | 3                  | € 18.082,51        | € 18.082,51              |                    |                          |                    |                          |
| 3   | Passaggio da part-time 75% a full time cat. C1               | 0,1875              | 6                  | € 48.258,41        | € 48.258,41              | € 96.539,85        | € 96.539,85              | € 96.539,85        | € 96.539,85              |
| 2   | Assunzione personale T.A. categoria D1 part-time al 75% *    | 0,4500              | 3                  | € 14.248,19        | € 14.248,19              |                    |                          |                    |                          |
| 2   | Passaggio da part-time 75% a full time cat. D1               | 0,1500              | 6                  | € 38.006,70        | € 38.006,70              | € 76.020,31        | € 76.020,31              | € 76.020,31        | € 76.020,31              |
| 3   | Assunzione personale T.A. categoria C1 part-time al 75% **   | 0,5625              | 3                  | € 18.082,51        | € 18.082,51              |                    |                          |                    |                          |
| 3   | Passaggio da part-time 75% a full time cat. C1               | 0,1875              | 6                  | € 48.258,41        | € 48.258,41              | € 96.539,85        | € 96.539,85              | € 96.539,85        | € 96.539,85              |
| 1   | Assunzione personale T.A. categoria D1 part-time al 50% **   | 0,1500              | 9                  | € 14.251,65        | € 14.251,65              | € 19.003,35        | € 19.003,35              | € 19.003,35        | € 19.003,35              |
| 3   | Assunzione personale T.A. categoria D1 part-time al 75% **   | 0,6750              | 3                  | € 21.372,29        | € 21.372,29              |                    |                          |                    |                          |
| 3   | Passaggio da part-time 75% a full time cat. D1               | 0,2250              | 6                  | € 57.010,05        | € 57.010,05              | € 114.030,50       | € 114.030,50             | € 114.030,50       | € 114.030,50             |
| 3   | Assunzione part time al 75% di CEL (italiano) **             | 0,4500              | 3                  | € 18.064,62        | € 18.064,62              |                    |                          |                    |                          |
| 3   | Passaggio da part-time 75% a full time CEL (lingua italiana) | 0,1500              | 9                  | € 72.258,47        | € 72.258,47              | € 96.344,64        | € 96.344,64              | € 96.344,64        | € 96.344,64              |
| 3   | Ricercatori a tempo determinato di tipo b) ***               | 1,5000              | 11                 | € 169.425,33       | € 169.425,33             | € 184.827,64       | € 184.827,64             | € 184.827,64       | € 184.827,64             |
| 1   | Assunzione personale T.A. categoria EP1 ***                  | 0,4000              | 9                  | € 32.463,47        | € 32.463,47              | € 43.284,63        | € 43.284,63              | € 43.284,63        | € 43.284,63              |
| 1   | Dirigente ***  | 0,6500              | 9                  | € 47.537,62        | € 47.537,62              | € 63.383,49        | € 63.383,49              | € 63.383,49        | € 63.383,49              |
| 8   | Assunzione personale T.A. categoria C1 part-time al 75% ***  | 1,5000              | 3                  | € 34.890,47        | € 34.890,47              |                    |                          |                    |                          |
| 8   | Passaggio da part-time 75% a full time cat. C1               | 0,5000              | 9                  | € 193.064,30       | € 193.064,30             | € 257.439,60       | € 257.439,60             | € 257.439,60       | € 257.439,60             |
| 1   | Assunzioni personale T.A. categoria D1 part-time al 75%      | 0,2250              | 3                  | € 7.124,10         | € 7.124,10               |                    |                          |                    |                          |

| ***           |   |                |    |                       |                       |                       |                       |                       |                       |
|---------------|---|----------------|----|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1             | Passaggio da part-time 75% a full time cat. D1              | 0,0750         | 9  | € 28.506,75           | € 28.506,75           | € 38.010,15           | € 38.010,15           | € 38.010,15           | € 38.010,15           |
| 2             | Passaggi da RTDB a PA (2 passaggi dal 1/1/2023) ***         | 0,6000         | 12 | € 146.534,28          | € 146.534,28          | € 146.534,28          | € 146.534,28          | € 146.534,28          | € 146.534,28          |
| 2             | Passaggi da RTDB a PA (2 passaggi dal 1/1/2023) ***         | 0,4000         | 11 | € 134.323,09          | € 134.323,09          | € 146.534,28          | € 146.534,28          | € 146.534,28          | € 146.534,28          |
| 2             | Professori Ordinari   | 2,0000         | 8  | € 143.647,47          | € 143.647,47          | € 208.830,43          | € 208.830,43          | € 208.830,43          | € 208.830,43          |
| 2             | Ricercatori a tempo determinato di tipo b)                  | 1,0000         | 8  | € 82.145,62           | € 82.145,62           | € 123.218,42          | € 123.218,42          | € 123.218,42          | € 123.218,42          |
| 1             | Passaggio da part-time 75% a full time CEL (lingua araba)   | 0,0500         | 6  | € 5.811,66            | € 5.811,66            | € 46.493,26           | € 46.493,26           | € 46.493,26           | € 46.493,26           |
| 1             | Passaggio da part-time 50% a full time CEL (lingua tedesca) | 0,1000         | 6  | € 8.028,72            | € 8.028,72            | € 32.114,88           | € 32.114,88           | € 32.114,88           | € 32.114,88           |
| 2             | Tecnologia tempo indeterminato                              | 0,8000         | 6  | € 43.284,63           | € 43.284,63           | € 86.569,26           | € 86.569,26           | € 86.569,26           | € 86.569,26           |
| 2             | Assunzione personale T.A. categoria EP1                     | 0,8000         | 9  | € 64.926,94           | € 64.926,94           | € 86.569,26           | € 86.569,26           | € 86.569,26           | € 86.569,26           |
| 2             | Assunzione part time al 75% di CEL (italiano) dal 1/1/2024  | 0,3000         | 0  | € 0,00                | € 0,00                | € 12.043,08           | € 12.043,08           |                       |                       |
| 2             | Passaggi da part-time 75% a full time CEL (lingua italiana) | 0,1000         | 0  | € 0,00                | € 0,00                | € 48.172,31           | € 48.172,31           | € 64.229,76           | € 64.229,76           |
| 3             | Assunzione full time di CEL (inglese, portoghese, catalano) | 0,6000         | 3  | € 24.086,16           | € 24.086,16           | € 96.344,63           | € 96.344,63           | € 96.344,63           | € 96.344,63           |
| 1             | Assunzione full time di CEL (francese) dal 1/6/2024         | 0,2000         | 0  | € 0,00                | € 0,00                | € 18.733,68           | € 18.733,68           | € 32.114,88           | € 32.114,88           |
| <b>TOTALE</b> |   | <b>15,8000</b> |    | <b>€ 1.563.854,96</b> | <b>€ 1.563.854,96</b> | <b>€ 2.169.761,73</b> | <b>€ 2.169.761,73</b> | <b>€ 2.187.157,30</b> | <b>€ 2.187.157,30</b> |

\* relativi alla programmazione anno 2020

\*\* relativi alla programmazione anno 2021

\*\*\* relativi alla programmazione 2022

\*\*\* RTDA se virtuosi =0 PO

| PROGETTO DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA |                                       |                            |                         |
|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| n.                                  | Ruolo                                 | Previsione Assunzione 2023 | Costo lordo Ateneo 2023 |
| 1                                   | Passaggio da RTDB a PA (dal 1/1/2023) | 1                          | 73.267,14               |
| <b>TOTALE</b>                       |                                       |                            | <b>73.267,14</b>        |

| PNRR - Tuscany Health Ecosystem |       |                            |                         |
|---------------------------------|-------|----------------------------|-------------------------|
| n.                              | Ruolo | Previsione Assunzione 2023 | Costo lordo Ateneo 2023 |
| 2                               | RTDA  | 1                          | 101.711,40              |
| <b>TOTALE</b>                   |       |                            | <b>101.711,40</b>       |

| PIANI STRAORDINARI PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO CON ASN - D.M. 84/2020 E D.M. 561/2021 |                      |                   |
|---|----------------------|-------------------|
| N   | Ruolo                | Assegnazione 2022 |
| 1   | Professore Associato | 70.000,00         |
| 1   | Professore Associato | 14.507,00         |

| PIANO STRAORDINARIO RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026 D.M. n. 445 6/5/2022 |  |                    |
|---|--|--------------------|
| N   | Ruolo                                      | Importo Attribuito |
| Piano straordinario A   |  | 847.618,00         |
| 1   | Professore Ordinario                       | 104.415,22         |
| 1   | Professore Associato                       | 73.267,14          |
| 2   | Ricercatori a tempo determinato di tipo b) | 123.218,42         |

|  | RUOLO     | Costo Annuo Lordo Ateneo |
|--|-----------|--------------------------|
|  | C1        | 32.179,95                |
|  | D1        | 38.010,15                |
|  | EP1       | 43.284,63                |
|  | DIRIGENTE | 63.383,49                |
|  | CEL       | 32.114,88                |
|  | RTDA      | 50.855,70                |
|  | RTDB      | 61.609,21                |
|  | PA        | 73.267,14                |
|  | PO        | 104.415,22               |

In data 6 giugno 2022 il MUR ha comunicato (nota prot. Ateneo n. 16857) la pubblicazione nel sito del [D.M. 6 maggio 2022, n. 445](#) (registrato dalla Corte dei Conti il 31 maggio 2022 con n. 1649) con il quale vengono definiti i criteri di riparto e di utilizzo delle risorse relative ai "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022 - 2026". Il suddetto Decreto Ministeriale assegna alle Istituzioni Universitarie statali, comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse destinate alla attivazione dei Piani straordinari di reclutamento di professori/esse universitari/e, ricercatori/trici di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e di personale tecnico-amministrativo. Nel D.M. 445 del 6 maggio 2022 sono stabiliti anche i termini per le assunzioni e le relative prese di servizio per ciascuno dei piani straordinari. Per quanto riguarda l'assegnazione dei Punti Organico e dei relativi importi, relativamente al Piano straordinario A, sono stati assegnati n. 6 Punti Organico con importi pari a € 169.524,00 attribuibili dal 2022 e pari a € 678.094,00 attribuibili dal 2023. Relativamente ai Piani straordinari B, C

e D il Ministero provvederà ad aggiornare il D.M. n. 445 del 6 maggio 2022, entro il primo quadrimestre dell'anno precedente a quello di riferimento. Sulla base del D.M. sopracitato, l'Ateneo sta attualmente aggiornando la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2023-2024.

### 3.3.2 Formazione del personale

L'Università per Stranieri di Siena si è già allineata nel 2022 a quanto previsto dal piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della P.A., presentato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al quale l'Ateneo ha aderito stipulando in data 18 febbraio 2022 (rep. n. 75/2022) il “Protocollo d’Intesa per definire un piano strategico unico formativo per rafforzare le conoscenze e competenze del personale in servizio – Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”:  
*“Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al recruiting, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell’impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021. Le transizioni amministrativa digitale ed ecologica sono possibili soltanto attraverso un grande investimento sul capitale umano. La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa con l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese (...).”*

Inoltre l'Università per Stranieri di Siena è una delle prime amministrazioni pubbliche che ha aderito anche al Progetto “Syllabus per la formazione digitale”, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Piano strategico “Ri-formare la P.A. Persone qualificate per qualificare il Paese”.

La formazione è una leva rilevante per ripensare la P.A. e renderla il motore dello sviluppo del nostro Paese, in quanto mira a migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e a garantire anche l'efficiente attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In quest'ottica il Piano della Formazione dell'Università per Stranieri di Siena 2023-2024-2025 è stato aggiornato con l'obiettivo di offrire a ciascun dipendente opportunità di investimento sul proprio percorso professionale cercando di creare opportunità di crescita e di miglioramento delle proprie competenze.

Al fine di condividere le competenze e le conoscenze acquisite nei percorsi formativi, così come già avvenuto per gli anni passati, anche per il triennio 2023-2025 ciascun partecipante a corsi di formazione redigerà una relazione sul corso effettuato che verrà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, nella sezione Intranet: <http://intra.unistrasi.it/> per una condivisione con tutta la comunità universitaria.

L'Ateneo, come descritto nel § 2.1 - Valore Pubblico, ha inoltre aderito al progetto “PA 110 e lode”, incluso nel piano strategico “[Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese](#)” del Dipartimento della Funzione Pubblica, stipulando il Protocollo di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione. L'Università si è in tal modo impegnata ad individuare, attivare e rendere disponibili alcuni dei propri percorsi formativi a favore del personale della pubblica amministrazione italiana, nel comune intento di promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Il Piano della Formazione 2023-2024-2025 viene presentato in approvazione agli Organi di Ateneo nelle rispettive sedute del 25 gennaio 2023:

#### PIANO DELLA FORMAZIONE 2023-2024-2025

| Area tematica innovazione organizzativa   |   |
|---|---|
| Titolo  | Destinatari   |
| Strategie per una efficace comunicazione interna ed esterna, capacità di lavorare in gruppo e/o su progetti e sulla distribuzione del tempo e dei carichi di lavoro | Tutte le strutture  |
| Laboratorio sull'identità di ruolo manageriale nella PA nella gestione del personale e delle relazioni sindacali  | Area Risorse Umane  |
| Innovazione Organizzativa nel Sistema Universitario e allocazione delle risorse   | Area Risorse Umane<br>Area Management Didattico e Urp<br>Area Risorse Finanziarie<br>Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio |
| Ciclo della Performance, Assegnazione degli Obiettivi e Indicatori di Risultato   | Tutte le strutture  |
| Regole del Corretto Web Editing (posizionamento, tecniche di indicizzazione, parole chiave, costruzione delle pagine, ottimizzazione, accessibilità)                | Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne<br>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali  |
| Il sistema di Servizio Civile Universale  | Area Management Didattico e Urp<br>Area Risorse Umane   |
| Area tematica anticorruzione e trasparenza  |   |
| Titolo  | Destinatari   |
| Riservatezza, accesso civico, accesso generalizzato, trasparenza  | Tutte le strutture  |
| Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle P.A.: aree di rischio   | Tutte le strutture  |



|   |   |
|---|---|
| Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nelle Università: come programmare in modo integrato e finalizzato alla creazione di Valore Pubblico  | Area Assicurazione Qualità<br>Area Risorse Umane  |
| Anagrafe delle prestazioni 2.0  | Tutte le strutture  |
| Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. FOIA) nel sistema italiano: buone pratiche, profili tecnici e applicativi  | Tutte le strutture  |
| <b>Area tematica giuridico - normativa</b>  |   |
| <b>Titolo</b>   | <b>Destinatari</b>  |
| Il cerimoniale negli Atenei   | Segreteria Generale   |
| “I concorsi nel nuovo regolamento 487”  | Area Risorse Umane  |
| Contrattazione collettiva e decentrata, mobilità, mansioni, trattamento assenze   | Area Risorse Umane<br>Area Risorse Finanziarie  |
| Incarichi istituzionali e extra istituzionali dei dipendenti pubblici, conflitto d’interessi, incompatibilità, inconfiribilità, responsabilità dei dipendenti, dei responsabili del procedimento e dei dirigenti dopo il Decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni in L. 11/09/2020, n. 120 e D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” pubblicato in G.U. Serie Generale n. 129 del 31 maggio 2021 – Edizione Straordinaria, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021). | Area Risorse Umane<br>Area Assicurazione Qualità<br>Area Management Didattico e Urp<br>Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici  |
| Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.   | Area Management Didattico e Urp<br>Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio<br>Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici<br>Segreteria Generale<br>Scuola di Dottorato<br>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali<br>Area Risorse Finanziarie<br>Centro Servizi Informatici<br>Struttura di Ricerca |
| Legge di bilancio annuale   | Area Risorse Umane<br>Area Risorse Finanziarie  |
| Normative e procedure amministrative per l’immatricolazione e la gestione di studenti stranieri (valore dei titoli stranieri) e italiani e gestione carriere studenti   | Area Management Didattico e Urp   |
| Codice degli Appalti: Decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.  | Dipartimento di Studi Umanistici – DiSU<br>Scuola di Dottorato<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio<br>Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici<br>Area Management Didattico e Urp<br>Area Risorse Finanziarie<br>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali<br>Centro Servizi Informatici<br>Struttura di Ricerca                        |
| Le modalità operative relative agli affidamenti diretti: dalla richiesta dello smart cig alle verifiche degli operatori economici ed i connessi profili di responsabilità del RUP in relazione ai termini di conclusione dei procedimenti.  | Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici   |
| Protezione Dati e Privacy: regole, ruoli e profili operativi previsti dal GDPR (Regolamento UE 679/16): aggiornamenti   | Tutte le strutture  |
| Corso Sicurezza sul Lavoro per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.):<br>corso di formazione iniziale di 32 ore;<br>corso di aggiornamento annuale di 8 ore   | R.L.S.  |
| <b>Area tematica economico - finanziaria</b>  |   |
| <b>Titolo</b>   | <b>Destinatari</b>  |
| Fondi per il Trattamento Accessorio del personale   | Area Risorse Umane<br>Area Risorse Finanziarie  |
| Normativa fiscale e previdenziale, compensi, incarichi a personale non strutturato  | Area Risorse Finanziarie<br>Area Risorse Umane  |
| Conguaglio fiscale, Certificazione Unica e Novità su sostituti d’imposta e 770  | Area Risorse Finanziarie  |
| Conto Annuale   | Area Risorse Umane<br>Area Risorse Finanziarie  |
| Trattamento pensionistico e previdenziale   | Area Risorse Umane<br>Area Risorse Finanziarie  |
| Denunce Uniemens  | Area Risorse Finanziarie  |
| Contabilità economico patrimoniale – contabilità pubblica – controllo di gestione   | Area Risorse Finanziarie<br>Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio<br>Area Risorse Umane  |
| Fiscalità nelle Segreterie Studenti   | Area Management Didattico e Urp   |
| <b>Area tematica internazionalizzazione</b>   |   |
| <b>Titolo</b>   | <b>Destinatari</b>  |
| Supporto alla Progettazione in ambito comunitario. Gestione e Rendicontazione dei Progetti di Ricerca nazionali e europei. Progettazione ERC, Marie Curie, Horizon  | Area Management Didattico e Urp<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio  |

| Europe 2020  | Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU<br>Scuola di Dottorato<br>Area Risorse Finanziarie<br>Struttura di Ricerca                                   |
|--|--|
| L'Europrogettazione, il Project Management e la rendicontazione dei finanziamenti comunitari per la ricerca e l'istruzione superiore   | Struttura di Ricerca<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio<br>Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU                         |
| Le regole di ammissibilità delle spese dei fondi strutturali   | Struttura di Ricerca<br>Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizio<br>Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU                         |
| Partecipazione a bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)  | Tutte le strutture   |
| Area tematica didattica, ricerca e terza missione  |  |
| Titolo   | Destinatari  |
| Nuovi percorsi formativi Post-Lauream  | Scuola di Dottorato<br>Area Management Didattico e Urp   |
| Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio SUA RD e dottorati  | Area Assicurazione Qualità<br>Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU<br>Scuola di Dottorato   |
| Terza Missione nelle Università e negli Enti Pubblici di Ricerca   | Area Management Didattico e Urp<br>Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)<br>Segreteria Generale<br>Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne |
| Accreditamento dei Dipartimenti SUA-RD, Valutazione della Qualità della Ricerca  | Area Assicurazione Qualità<br>Dipartimento di Studi Umanistici - DiSU<br>Scuola di Dottorato   |
| Utilizzo piattaforma e-learning Moodle-Cineca e integrazione di Plugin per la piattaforma  | Struttura per la Didattica Digitale<br>Centro DITALS   |
| Strumenti per la progettazione di e-book   | Struttura per la Didattica Digitale<br>Centro DITALS   |
| Linee Guida ANVUR su AVA 3   | Area Assicurazione Qualità<br>Dipartimento di Studi Umanistici DiSU  |
| Verifica e Valutazione delle Competenze Linguistiche in Italiano L2  | Centro CILS  |
| Aggiornamento su nuovi standard catalografici (Catalogo SBS)   | Biblioteca   |
| Prestito Interbibliotecario e Document Delivery  | Biblioteca   |
| Area tematica amministrazione digitale   |  |
| Titolo   | Destinatari  |
| Aggiornamento sull'utilizzo di strumenti informatici e software in uso alle varie strutture CSA, U-GOV, TITULUS, Esse 3, Pacchetto Office, Web Editing, Recogniform, SPSS, Pago Pa, PERLAPA                | Tutte le strutture   |
| Modalità di utilizzo e analisi dei bisogni per l'utilizzo efficace della comunicazione attraverso Social Network nella Pubblica Amministrazione (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube)                    | Tutte le strutture   |
| Dematerializzazione degli atti amministrativi e passaggio dal Documento analogico al Documento digitale (Digital First), Codice Amministrazione Digitale (CAD)   | Tutte le strutture   |
| Gestione Sistemi Microsoft Server  | Centro Servizi Informatici   |
| Manutenzione Reti Cisco Cablate e Wireless e gestione centralino Cisco Call Manager  | Centro Servizi Informatici   |
| Gestione Progettazione e Manutenzione Reti Mikrotik e Ubiquiti   | Centro Servizi Informatici   |
| Gestione Firewall Fortigate  | Centro Servizi Informatici   |
| Piattaforma Adobe vari software: Premiere Pro CC, After Effect cc, Photoshop e file raw, Lightroom   | Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali  |
| Formazione di base sulle reti internet, componenti e architettura di rete  | Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali  |
| Soluzioni audio/video per le criticità di insegnamento nelle aule didattiche e ottimizzazione dello streaming per l'apprendimento online.  | Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali  |
| Redazione di documenti amministrativi accessibili  | Tutte le strutture   |
| La digitalizzazione della PA: formazione, gestione, conservazione e archiviazione dei documenti informatici  | Tutte le strutture   |
| I siti web della PA per la realizzazione dei servizi digitali e della trasparenza  | Tutte le strutture   |
| Aree tematiche di interesse generale   |  |
| Titolo   | Destinatari  |
| Laboratori di Scrittura - Italiano   | Tutte le strutture   |
| Informatica avanzata   | Tutte le strutture   |
| Lingue straniere (inglese, francese)   | Tutte le strutture   |
| Formazione, informazione, addestramento del personale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.  | Tutte le strutture   |
| Le regole dell'azione amministrativa: seminari a supporto dell'intervento riformatore previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR per un'amministrazione più efficiente e meno burocratica | Tutte le strutture   |
| Il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni: regole, strumenti, modelli  | Tutte le strutture   |
| Il lavoro per processi come cultura e come pratica di lavoro diffusa   | Tutte le strutture   |
| Sicurezza informatica e CyberSecurity  | Tutte le strutture   |

|   |                     |
|---|---------------------|
| La Parità di Genere dalla L.162/2021 alla Missione V del PNRR   | Tutte le strutture  |
| La corrispondenza istituzionale   | Segreteria Generale |
| Eventi e Public Engagement: organizzare e comunicare gli eventi   | Tutte le strutture  |
| Contrasto al mobbing e alle molestie sul luogo di lavoro  | Tutte le strutture  |
| Potere, violenza, linguaggio: lo stile del discorso abusante e delle testimonianze di donne che hanno subito abuso domestico                          | Tutte le strutture  |
| Benessere lavorativo: prevenzione e gestione dei conflitti e delle situazioni di stress correlato   | Tutte le strutture  |
| Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella pubblica amministrazione (Progetto Syllabus per la formazione digitale) | Tutte le strutture  |

L'obiettivo dell'Amministrazione è sicuramente quello di investire nella formazione del proprio personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, al fine di sostenere efficacemente i processi di cambiamento con l'obiettivo ultimo di migliorare le prestazioni ed i servizi resi a tutti/e gli/le utenti interni/e ed esterni/e.

A tale riguardo, a seguito del Decreto MUR n. 289 del 25 marzo 2021, recante le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e del Decreto Direttoriale MUR Prot. n. 7345 del 21 maggio 2021, recante l'"Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289", l'Università per Stranieri di Siena ha presentato sul portale PRO3 un programma dal titolo "*Sviluppo del personale e internazionalizzazione*". Tra gli obiettivi del programma è stato individuato l'obiettivo E "*Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università*" con l'azione 3 "*Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile*" con i seguenti indicatori e relativi target finali: "*E\_g - Proporzione del personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA*" e "*E\_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo*". L'Università per Stranieri di Siena è consapevole che la qualità delle proprie attività è strettamente correlata al coinvolgimento, alla motivazione e alle competenze delle persone che operano al suo interno e pertanto si impegna a: a) mettere in atto azioni che tutelino la più ampia partecipazione ai processi decisionali, la loro trasparenza e la pubblicità degli atti; b) valorizzare le competenze, le esperienze, le capacità e l'impegno di chi opera nelle sue strutture; c) fornire ambienti di lavoro adeguati al proprio personale; d) investire risorse per l'accrescimento delle competenze professionali del personale; e) favorire iniziative e servizi di natura economica e sociale per il personale.

## SEZIONE 4: MONITORAGGIO E SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

### 4.1 Strumenti e modalità di monitoraggio

Nell'ambito del Ciclo di gestione della Performance, lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati annualmente alla direttrice generale, alla dirigente, ai/le responsabili delle Aree/Strutture e al personale delle Aree/Strutture viene periodicamente monitorato in base a quanto indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università per Stranieri di Siena, in particolare:

#### **Monitoraggio in corso dell'anno**

Nel corso dell'anno è prevista una verifica della permanenza delle ragioni che hanno condotto alla definizione degli obiettivi nonché della loro fattibilità. Nel mese di luglio l'Amministrazione procede con una verifica di avanzamento al 30 giugno degli obiettivi assegnati, a conclusione della quale predisponde un report che illustra l'andamento della performance, da trasmettere al Nucleo di Valutazione entro il mese di settembre. Tale organo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, esamina le evidenze fornite e, se lo ritiene necessario, segnala al Consiglio di Amministrazione la necessità di adottare interventi correttivi. È comunque richiesto alla dirigente e ai/alle responsabili delle Aree/Strutture un "monitoraggio continuo" degli obiettivi assegnati, avendo cura di segnalare tempestivamente eventuali scostamenti significativi rispetto a quanto concordato all'inizio dell'anno. In questi casi l'Amministrazione provvederà a segnalare al Nucleo di Valutazione le criticità emerse al di fuori della fase prevista di monitoraggio.

#### **Misurazione e valutazione conclusiva**

La fase di misurazione e valutazione conclusiva si articola nei seguenti momenti:

- a) trasmissione alla direttrice generale, da parte della dirigente e dei/delle responsabili delle Aree/Strutture, entro gennaio, di una relazione annuale finale sui risultati conseguiti, con particolare attenzione ai livelli di conseguimento che si basino su dati oggettivi, documentati o documentabili;
- b) valutazione del personale T.A. da parte della dirigente e dei/delle responsabili delle Aree/Strutture (risultati e comportamenti) con colloquio di feedback e presa visione e sottoscrizione della scheda di valutazione da parte del personale valutato. Il momento della valutazione deve essere gestito non solo come un momento di chiarificazione sulla prestazione del valutato, ma anche come momento di dialogo in cui valutatore e valutato individuano le modalità e le azioni di sviluppo organizzativo e professionale che consentano il miglioramento della prestazione stessa. La dirigente e i/le responsabili provvederanno all'invio delle schede alla direttrice generale entro il 31 marzo;
- d) eventuale attivazione delle procedure di conciliazione;
- e) la direttrice generale provvede all'analisi della Performance organizzativa delle strutture, verificando il calcolo degli indicatori connessi ai dati prodotti dalla dirigente e dai/dalle responsabili delle Aree/Strutture, sulla base delle fonti indicate, avvalendosi anche dei sistemi informativi dell'Ateneo. Ciò condurrà alla valutazione della Performance della dirigente e dei/delle responsabili delle Aree/Strutture da parte della direttrice generale entro il 30 aprile e alla Relazione della direttrice generale sull'attività svolta e sul conseguimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione all'inizio dell'anno con la misurazione dei risultati conseguiti, da trasmettere entro il 15 maggio al Nucleo di Valutazione;
- f) il Nucleo di Valutazione propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione della direttrice generale sulla base dei risultati ottenuti al termine del periodo considerato. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla proposta presentata dal Nucleo di Valutazione e approva il risultato finale della direttrice generale entro il 31 maggio;
- g) predisposizione della Relazione annuale sulla Performance, da proporre al rettore per la presentazione al Consiglio di Amministrazione, che delibererà sulla sua approvazione entro il 20 giugno. Entro il 30 giugno la Relazione sulla Performance dovrà essere validata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata nelle pagine di Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ateneo e nel Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica. La validazione della Relazione sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;
- h) distribuzione dei premi correlati alla Performance a tutto il personale (periodo luglio-settembre).

La Tabella che segue sintetizza i documenti e le attività attualmente necessari per la corretta gestione del Ciclo della Performance dell'Università per Stranieri di Siena, i soggetti e gli Organi competenti, la normativa di riferimento e le relative scadenze.

Con riferimento alla gestione delle risorse finanziarie, l'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Manuale di Contabilità emanato con [D.R. n. 286.17 del 25.09.2017](#), si avvale dello strumento del bilancio di assestamento in quanto mezzo giuridico-contabile destinato ad aggiornare il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale in relazione all'andamento della gestione in corso d'anno. In corso d'anno, il budget può infatti essere oggetto di variazioni per effetto dei seguenti eventi:

- a. variazioni in aumento o in diminuzione nelle assegnazioni di risorse con vincolo di destinazione;
- b. situazioni di disequilibrio che richiedono interventi di assestamento del budget in relazione a:
  - maggiori costi da sostenere o nuovi fabbisogni da finanziare;

- ricavi minori rispetto a quelli previsti;
  - assegnazioni di nuovi finanziamenti senza vincolo di destinazione;
  - allocazione dell'utile/riassorbimento della perdita accertati alla fine dell'esercizio precedente più nuovi ricavi;
- c. rimodulazione dei costi all'interno dei budget assegnati che può riguardare variazioni tra budget economico e budget degli investimenti o viceversa o all'interno di ciascun budget.

Per quanto riguarda i rischi corruttivi e la trasparenza, le dimensioni organizzative dell'Ateneo permettono di monitorare attentamente e costantemente i processi relativi alle aree di rischio. Verifiche interne nelle strutture-aree di rischio sono inoltre effettuate, già da vari anni, in alcuni Centri di Ricerca e Servizio dell'Ateneo (CILS, CLUSS e DITALS), ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015. Uno dei fattori più importanti, che supporta tra l'altro l'azione dell'Illa RPCT, è la presenza della Rete dei Referenti per la Trasparenza e della Rete dei Referenti Anticorruzione, che permettono di attuare un processo di monitoraggio continuo sulle attività dell'Ateneo: per ciascuna struttura sono stati individuati i Referenti e le relative sezioni/sottosezioni del sito dell'Ateneo di Amministrazione Trasparente al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa. L'azione dell'Illa RPCT è anche supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO - Data Protection Officer), nominato dall'Ateneo con D.R. n. 214.18 del 14.06.2018 e confermato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2019, per assolvere le funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 con il supporto del gruppo di lavoro costituito con D.R. n. 226.18 del 22.06.2018. Nel mese di maggio 2020 è stata anche attivata un'apposita [pagina](#) della sezione Amministrazione Trasparente, nella quale vengono pubblicati i dati di monitoraggio mensile di cui sopra. A partire dal mese di luglio 2021 sono stati inoltre attivati il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi al Dipartimento e ai Centri di Ricerca e Servizio dell'Ateneo. Dal 1 agosto 2021 è stato attivato anche un report interattivo, rendendo il processo visualizzabile online: dalle pagine create è quindi possibile monitorare ed analizzare i dati riferiti a specifici periodi d'interesse.

#### 4.1.1 Il monitoraggio

Il PIAO viene sottoposto ad un monitoraggio "complessivo" su base annuale per ogni sezione definita all'interno del PIAO. Tali monitoraggi sono demandati ai Responsabili degli uffici collegati alle singole sezioni.

| SEZIONE PIAO                                  | RESPONSABILE MONITORAGGIO               | CADENZA MONITORAGGIO |
|---|---|----------------------|
| Sezione 1 – Ateneo in cifre                   | Responsabile Area Assicurazione Qualità | Annuale              |
| Sezione 2 – Valore Pubblico                   | Direttrice Generale                     | Annuale              |
| Sezione 2 – Performance                       | Direttrice Generale                     | Annuale              |
| Sezione 2 – Rischi corruttivi e trasparenza   | RPCT                                    | Annuale              |
| Sezione 2 – Obblighi di trasparenza           | RPCT                                    | Annuale              |
| Sezione 3 – Organizzazione del capitale umano | Responsabile Area Risorse Umane         | Annuale              |
| Sezione 4 – Soddisfazione degli utenti        | Responsabile Area Assicurazione Qualità | Annuale              |

Nell'ambito del monitoraggio in corso d'anno previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo, è stato svolto dalla direttrice generale un monitoraggio al 30.06.2022 sulle attività collegate agli Obiettivi 2022, assegnati alla dirigente e ai/lle responsabili di Area/Struttura al fine di verificare l'andamento della performance dell'Ateneo rispetto agli obiettivi programmati, e di eventualmente segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo l'esigenza di interventi correttivi. È stato elaborato un report di sintesi, inviato al Nucleo di Valutazione in data 21.10.2022 (prot. n. 30112).

Oltre a quanto detto l'Ateneo effettua un monitoraggio puntuale su tutte le sezioni e sotto sezioni della pagina web di Amministrazione Trasparente, così come meglio specificato nel § 2.1.2 - Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo.

#### 4.2 La soddisfazione degli utenti

Per approfondimenti si rimanda a quanto indicato al § 4.2.3 - La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea



magistrale e la customer satisfaction.

#### 4.2.1 Indagine sul benessere organizzativo 2021

L'Ateneo mira a raggiungere l'obiettivo di avere condizioni di lavoro e di formazione gratificanti per chi studia, chi insegna e chi svolge mansioni tecnico-amministrative. Per questo è importante il monitoraggio del **Benessere Organizzativo del personale** attraverso una "valutazione [che] deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori [...] tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato" (art. 28 co. 1 D. Lgs. n. 81/2008). L'intero lavoro deve essere inteso come strumento utile per la valorizzazione del ruolo del/lla lavoratore/trice nell'organizzazione, rilevandone anche il grado di benessere fisico, psicologico e sociale nella comunità lavorativa. [L'indagine relativa all'anno 2021](#) è partita il 28 marzo 2022, si è conclusa l'11 aprile 2022, ed è stata effettuata in via informatizzata, procedendo ad una compilazione on-line da parte del personale, al quale è stato garantito l'anonimato della compilazione. Destinatari del questionario sono stati il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, il personale docente e ricercatore e i collaboratori esperti linguistici per un totale complessivo di **193 unità**. Alla data di scadenza il questionario è stato compilato da **n. 146 persone**, ovvero il **75,6% del totale dei destinatari**. A titolo di confronto, **nel 2020**, su un totale di **n. 174 destinatari**, risultavano effettuate **n. 107 compilazioni**, ovvero il **61,5% del totale dei destinatari**.

Nella pagina web appositamente dedicata al Benessere Organizzativo è stato pubblicato anche un [confronto Questionario sul Benessere Organizzativo anni 2020 e 2021](#).

#### 4.2.2 La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la customer satisfaction

La Tabella n.1 mostra il trend delle **iscrizioni ai corsi di laurea e laurea magistrale** dell'Università per Stranieri di Siena nel decennio 2013/14-2022/23.

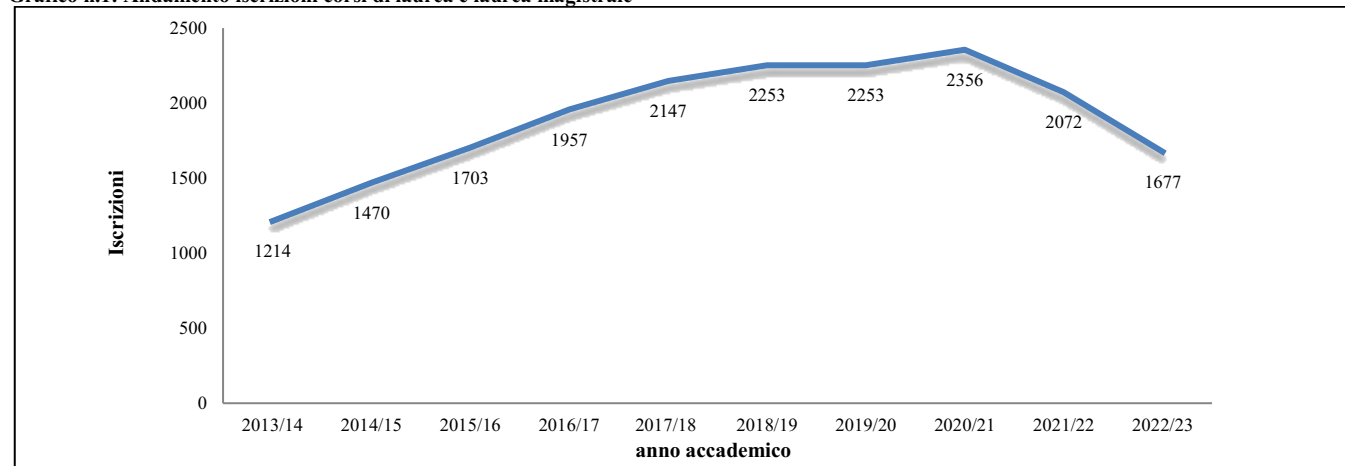
Tabella n.1: Studenti/esse iscritti/e ai corsi di laurea e laurea magistrale negli ultimi 10 anni accademici

| anno accademico | L10 - Lingua e cultura italiana | L10 on line – Lingua, letteratura, arti italiane (attivato dall'a.a. 2021/2022) | L12 - Mediazione linguistica e culturale | LM14 - Competenze testuali | LM39 - Scienze linguistiche | TOTALE | % variazione |
|-----------------|---------------------------------|---|--|----------------------------|-----------------------------|--------|--------------|
| 2013/14         | 114                             | /   | 944                                      | 42                         | 114                         | 1214   | 20,6%        |
| 2014/15         | 121                             | /   | 1158                                     | 52                         | 139                         | 1470   | 21,1%        |
| 2015/16         | 126                             | /   | 1368                                     | 58                         | 151                         | 1703   | 15,9%        |
| 2016/17         | 120                             | /   | 1617                                     | 59                         | 161                         | 1957   | 14,9%        |
| 2017/18         | 121                             | /   | 1780                                     | 79                         | 167                         | 2147   | 9,7%         |
| 2018/19         | 109                             | /   | 1849                                     | 101                        | 194                         | 2253   | 4,9%         |
| 2019/20         | 130                             | /   | 1827                                     | 103                        | 193                         | 2253   | 0,0%         |
| 2020/21         | 132                             | /   | 1856                                     | 106                        | 262                         | 2356   | 4,6%         |
| 2021/22         | 112                             | 26  | 1535                                     | 95                         | 304                         | 2072   | -12,1%       |
| 2022/23 (*)     | 79                              | 44  | 1235                                     | 70                         | 249                         | 1677   | /            |

Fonte dati: ESSE3 al 20.12.2022

(\*) Dati ancora provvisori per l'a.a. 2022/23

Grafico n.1: Andamento iscrizioni corsi di laurea e laurea magistrale



(\*) Dati ancora provvisori per l'a.a. 2022/23

Per quanto riguarda le **immatricolazioni** ai corsi di laurea e laurea magistrale per l'a.a. 2022/23 il dato provvisorio al momento della redazione del presente documento, è pari a 454 studenti/esse (Fonte dati ESSE3 al 21.12.2022) di cui il 12% è costituito da studenti/esse con cittadinanza straniera.

Con riferimento ai **corsi Post Lauream**, i dati provvisori al 21.12.2022 prevedono, per l'anno accademico 2022/23,

22 iscritti/e alla Scuola di specializzazione, 40 iscritti/e al Dottorato di Ricerca, 41 iscritti/e al Master di I livello - Master DITALS, 12 iscritti/e al Master di II livello E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri (ELIAS). I **corsi di lingua e cultura italiana** sono stati frequentati per l'anno 2022 da circa 1800 studenti/esse stranieri/e (per circa 4.400 mensilità/studente), provenienti da circa 90 paesi diversi del mondo (in primis Cina, Spagna, Germania, Ucraina, Giappone, Belgio, Turchia e USA).

### La rilevazione delle opinioni degli/le studenti/esse iscritti/e ai corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2021/2022

A seguito dell'evoluzione che la didattica sta subendo negli ultimi anni, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica, anche la rilevazione delle opinioni degli/le studenti/esse iscritti/e ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena è stata opportunamente adeguata.

- le domande relative ai bocchi inerenti le infrastrutture (Servizi e Biblioteca), essendo trasversali a tutti gli insegnamenti, sono state scorporate dal format standard del questionario di valutazione degli insegnamenti al fine di evitare l'effetto di ridondanti compilazioni multiple sulle stesse tematiche. Gli/Le studenti/esse hanno potuto così compilare le domande relative alle infrastrutture una sola volta per semestre, sotto forma di post-login al portale della didattica;
- le domande relative alla didattica (Docente, Insegnamento, Interesse, Soddisfazione, Aule) sono state integrate con 4 domande sulla Didattica a distanza (o prevalentemente a distanza).

Il questionario è stato compilato dagli/le studenti/esse durante lo svolgimento dei corsi o al momento dell'iscrizione agli esami.

I risultati dei questionari sulle opinioni degli/le studenti/esse sono reperibili sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina [https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni\\_degli\\_studenti.htm](https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm).

Nella seguente tabella sono riportati, a livello di Ateneo, le percentuali delle risposte positive ottenute sommando le risposte "Decisamente SÌ" e "Più SÌ che NO", per i vari blocchi di domande, degli ultimi tre anni accademici.

| BLOCCO DOMANDE       | a.a. 2021/2022                 | a.a. 2020/2021                | a.a. 2019/2020            |
|----------------------|--------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Docente              | 94,98% (§)                     | 95,03% (*)                    | 94,06%                    |
| Insegnamento         | 89,05% (§)                     | 88,54% (*)                    | 86,82%                    |
| Interesse            | 89,51% (§)                     | 90,61% (*)                    | 90,26%                    |
| Soddisfazione        | 90,87% (§)                     | 91,35% (*)                    | 89,45%                    |
| Aule                 | 95,93% (§)                     | 89,56% (*)                    | 94,44%                    |
| Servizi              | 86,05% (§§)                    | 80,70% (*)                    | 85,20%                    |
| Biblioteca           | 82,38% (con Posti 71,83%) (§§) | 74,16% (con Posti 62,17%) (*) | 71,89% (con Posti 53,47%) |
| Didattica a distanza | 90,77% (§)                     | 88,58% (**)                   | 89,2%                     |

(\*) sono stati considerati i risultati di tutti i questionari compilati per l'intero a.a. 2020/2021 tramite il sistema ESSE3

(\*\*) sono stati considerati i risultati dei questionari compilati per l'a.a. 20120/2021 tramite Google Forms nel secondo semestre

(§) sono stati considerati i risultati di tutti i questionari compilati per l'intero a.a. 2021/2022 tramite il sistema ESSE3

(§§) sono stati considerati i risultati di tutti i questionari compilati per l'intero a.a. 2021/2022 tramite il sistema ESSE3 una sola volta per semestre, sotto forma di post-login al portale della didattica

Dai dati sintetizzati nella tabella sopra esposta, è evidente che anche per l'a.a. 2021/22 i questionari compilati confermano, come per gli anni accademici precedenti, un generale positivo apprezzamento degli/le studenti/esse per gli insegnamenti attivati, per le strutture e i servizi dell'Ateneo, superando addirittura in molti casi i già ottimi risultati raggiunti nei precedenti anni accademici.

### Analisi dei blocchi Servizi e Biblioteca

Di seguito sono riportate le analisi delle risposte ottenute per l'a.a. 2021/22 per i blocchi di domande sui Servizi e la Biblioteca, per le quali, come precedentemente accennato, sono stati presi in considerazione i questionari compilati dagli/le studenti/esse una sola volta per semestre, sotto forma di post-login al portale della didattica. Per quanto riguarda la percentuale di compilazione di questa tipologia di questionario, si segnala che la copertura è stata pressoché del 100%.

Per quanto riguarda il blocco di domande "Servizi", l'86,05% degli/le intervistati/e si dichiara soddisfatto e, in particolare, è confermato anche quest'anno il buon livello di soddisfazione per il servizio di Wi-Fi offerto dall'Ateneo (88,23%) che in passato aveva mostrato alcune criticità a cui erano state apportate misure correttive. L'aumento registrato per il blocco Servizi nell'a.a. 2021/22 rispetto agli anni precedenti (80,70% nell'a.a. 2020/21 e 85,20% nell'a.a. 2019/20) è sicuramente collegato alla domanda relativa alle attività integrative quali visite didattiche, attività culturali, gite, ecc. (78,65%) che ha ripreso a seguito del blocco causato dalla pandemia, rialzando la percentuale di gradimento (che per l'anno accademico 2020/21 era scesa al 69,23%).

Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva per l'a.a. 2021/22 una percentuale di soddisfazione complessiva pari al 82,38%, in crescita rispetto al 74,16% dell'a.a. precedente. L'apprezzamento da parte degli/le studenti/esse per gli orari di apertura della biblioteca è in aumento rispetto all'anno precedente (l'88,37% dell'a.a. 2021/22 si dichiara soddisfatto, rispetto al 78,85% dell'a.a. 2020/21), così come la soddisfazione per i libri disponibili (pari

all'87,49% dell'a.a. 2021/22 rispetto all'82% dell'a.a. 2020/21. Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, solamente il 71,83% degli studenti si dichiara soddisfatto e, seppur in crescita rispetto l'a.a. 2020/21 (pari a 62,17%), il dato indica ancora una criticità che deve essere monitorata, al fine di valutare l'effetto di alcuni correttivi apportati dall'Ateneo.

### ***Analisi dei blocchi Soddisfazione, Docente, Insegnamento, Interesse, Aule, Didattica a distanza***

Come precedentemente accennato il questionario con le domande relative alla Soddisfazione, Docente, Insegnamento, Interesse, Aule, integrato con domande sulla Didattica a distanza, è stato compilato dagli/le studenti/esse al momento dell'iscrizione agli esami, come avveniva negli anni passati.

La rilevazione è stata condotta su tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua, e ha prodotto una percentuale di questionari complessivamente compilati a livello di Ateneo pari al 62,10% (sono stati compilati 8.586 questionari su 13.826 compilabili), in rialzo rispetto all'a.a. precedente 2020/21 pari al 59,45%, ma in calo rispetto all'a.a. 2019/20 con il 67,03% di questionari compilati.

Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 94,98% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli/le studenti/esse (nell'a.a. 2020/21 era il 95,03% e nell'a.a. 2019/20 era il 94,06%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le docenti in termini di reperibilità (97,21%), puntualità (96,59%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,94%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (92,09%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (97,02%).

Per il blocco "Insegnamento", l'89,05% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2021/22 risulta complessivamente soddisfatto (nell'a.a. 2020/21 era l'88,54% e nell'a.a. 2019/20 era l'86,82%). ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (92,34% dell'a.a. 2021/22 rispetto al 93,60% dell'a.a. 2020/21), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (85,80% dell'a.a. 2021/22 rispetto 85,37% dell'a.a. 2020/21), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,77% dell'a.a. 2021/22 rispetto 90,83% dell'a.a. 2020/21), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (87,58% dell'a.a. 2021/22 rispetto 84,78% dell'a.a. 2020/21).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando il 89,51% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2021/22 la valutazione ottima da parte degli/le studenti/esse per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi (per l'a.a. 2020/21 era pari all'90,61% e per l'a.a. 2019/20 era pari all'90,26%).

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 95,93% di risposte positive, in aumento rispetto agli anni precedenti, confermano la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 89,56% per l'a.a. 2020/21 e al 94,44% per l'a.a. 2019/20. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (94,94%), per le attrezzature presenti nelle aule (95,03%) e per il loro utilizzo da parte dei/le docenti (97,76%). Dalle risposte relative al blocco di domande "Didattica a distanza" a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (90,77%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 93,26% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci, nell'88,26% dei casi, i contenuti proposti che sono stati integrati dai/le docenti con altre forme di attività a distanza.

Tra le piattaforme per l'erogazione degli insegnamenti a distanza, risulta che nel 5,08 % dei casi è stata utilizzata la piattaforma di e-learning di Ateneo, Moodle (modalità didattica asincrona), nel 40,06% dei casi è stata utilizzata la sola modalità sincrona, mentre nel 54,86% dei casi è stata utilizzata la modalità didattica sincrona integrata.

Per quanto riguarda il blocco "Soddisfazione", alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" si registra per l'a.a. 2021/22 una percentuale di risposte positive pari all'90,87% che manifesta l'apprezzamento da parte degli studenti per i corsi frequentati (91,35% dell'a.a. 2020/21 e 89,45% dell'a.a. 2019/20).

Nella seguente tabella, in riferimento a quest'ultima domanda, è possibile raffrontare le percentuali delle risposte positive scorporate per singolo CdS degli ultimi tre anni accademici. I risultati, per tutti i CdS al di sopra del 90% di valutazioni positive, confermano anche per l'a.a. 2021/22 la valutazione ottima espressa anche negli scorsi anni accademici dagli/le studenti/esse per i Corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo.

| CdS                          | a.a. 2021/2022 | a.a. 2020/2021 | a.a. 2019/2020 |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| L10 - Lingua e cultura       | 92,73%         | 91,40%         | 96,09%         |
| L12 - Mediazione Linguistica | 90,43%         | 91,36%         | 88,83%         |
| LM14 - Competenze Testuali   | 90,73%         | 92,97%         | 97,13%         |
| LM39 - Scienze Linguistiche  | 92,25%         | 90,56%         | 88,44%         |

I risultati dei questionari sulle opinioni degli/le studenti/esse sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio.

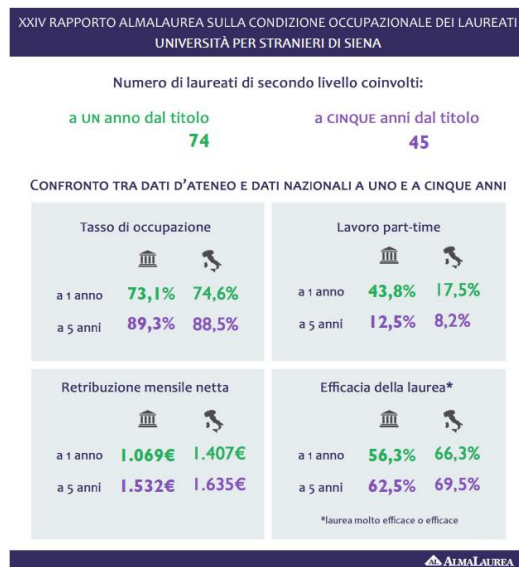
L'Università per Stranieri di Siena aderisce dal 2008 al Consorzio AlmaLaurea che annualmente conduce indagini sul [profilo dei laureati](#) e sulla [condizione occupazionale dei laureati](#). La **XXIV Indagine sul [Profilo dei laureati](#) e sulla [Condizione occupazionale dei laureati](#)** pubblicato da AlmaLaurea nel 2022 ha analizzato le performance formative di circa 300 mila laureati del 2021 di 77 università. In particolare, si tratta di 169 mila laureati di primo livello, 95 mila dei percorsi magistrali biennali e 35 mila a ciclo unico; il *Rapporto di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati* ha analizzato 660 mila laureati/e di primo e secondo livello nel 2020, 2018 e 2016 contattati/e, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

I/le laureati/e nel 2021 dell'Università per Stranieri di Siena coinvolti/e nel *XXIV Rapporto sul Profilo dei laureati* sono 431. Si tratta di 347 di primo livello e 84 magistrali biennali.

L'indagine AlmaLaurea sul *Profilo dei Laureati* ha messo in luce dati significativi sui processi formativi dei vari corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena da cui emergono dati molto positivi.

Il 93,6% dei/le laureati/e è soddisfatto del rapporto con il corpo docente e l'81,4% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. In merito alle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo, il 92,5% dei/le laureati/e che le ha utilizzate considera le aule adeguate. Più in generale, l'89,9% dei/le laureati/e si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Inoltre il 60,7% dei/le laureati/e sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo.

L'Indagine sulla *Condizione occupazionale* ha riguardato complessivamente 561 laureati/e dell'Università per Stranieri di Siena. I dati si concentrano sull'analisi delle performance dei/le laureati/e di primo e di secondo livello usciti nel 2020 e intervistati/e a un anno dal titolo e su quelle dei/le laureati/e di secondo livello usciti/e nel 2016 e intervistati/e dopo cinque anni.



Gli/Le occupati/e assunti/e con contratto a tempo indeterminato sono il 45,8%, mentre gli/le occupati/e che svolgono un lavoro non standard sono il 45,8%. Il lavoro part-time coinvolge il 12,5% degli/le occupati/e. Le retribuzioni arrivano in media a 1.532 euro mensili netti. Il 62,5% degli/le occupati/e ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro svolto; il 58,3% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

Il 66,7% dei/le laureati/e è inserito/a nel settore privato, mentre il 33,3% nel pubblico. L'ambito dei servizi assorbe l'83,3%, mentre l'industria accoglie il 16,7% degli/le occupati/e; nulla la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.



Tra i/le laureati/e di secondo livello del 2020 intervistati/e a un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione (si considerano occupati/e quanti/e sono impegnati/e in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 73,1%. Il tasso di disoccupazione, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 13,6%. Il 21,2% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 6,1% ha invece cambiato lavoro; il 72,7% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo. Il 6,3% degli/le occupati/e può contare su un contratto alle dipendenze a tempo indeterminato mentre il 56,3% su un lavoro non standard (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il lavoro part-time coinvolge il 43,8% degli/le occupati/e. La retribuzione è in media di 1.069 euro mensili netti. Il 56,3% degli/le occupati/e ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro che sta svolgendo; inoltre, il 50,0% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Il tasso di occupazione dei/le laureati/e di secondo livello del 2016, intervistati/e a cinque anni dal conseguimento del titolo, è pari all'89,3%. Il tasso di disoccupazione è pari nullo.